



COMUNE DI ISEO
(Provincia di Brescia)

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2019 –2021

Approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 134 del 02/07/2018

Approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. del

Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) é il nuovo documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero d'esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Nell'ambito dei nuovi strumenti di programmazione degli Enti locali il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa.

Dati i bisogni della collettività amministrativa (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no-profit) e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco di tempo futuro, cosa intende conseguire (obiettivi) in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP si qualifica come un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare e data, contemporaneamente e per definizione, la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il nuovo principio contabile della programmazione ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema, valido per tutti gli Enti, contenente le indicazioni minime necessarie ai fini del consolidamento dei conti pubblici.

Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS)** e **la Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La SeS ha, appunto, durata pari a quella del mandato.

I VINCOLI NORMATIVI E DI BILANCIO

L'EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA CHE REGOLA LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA ED OPERATIVA

Con la legge 5 maggio 2009, n. 42, prende il via un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici, diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili. La delega contenuta nell'articolo 2 di questa legge ha portato all'adozione del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, corretto e integrato nel 2014 da un decreto legislativo approvato il 31 gennaio 2014 dal Consiglio dei Ministri.

La riforma, che interessa tutti gli enti territoriali e i loro enti strumentali, entrata a regime il 1° gennaio 2015, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di risanamento della finanza pubblica favorendo il coordinamento, il consolidamento dei conti delle Amministrazioni pubbliche anche ai fini del rispetto delle regole comunitarie, le attività connesse alla revisione della spesa pubblica e alla determinazione dei fabbisogni e dei costi standard.

Con la riforma sarà inoltre possibile:

- conoscere i debiti effettivi degli enti territoriali;
- ridurre in maniera consistente la mole dei residui nei bilanci degli enti territoriali;
- l'introduzione del bilancio consolidato, con le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate;
- l'adozione della contabilità economico patrimoniale, anticipando l'orientamento comunitario in materia di sistemi contabili pubblici.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione Regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, la sezione individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi da perseguire entro la fine del mandato.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede la verifica di alcuni temi, fra i quali:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali e partecipate;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica; a tal fine si verificano:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche programmate ed in corso;
 - b) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - c) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con
 - d) riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle risorse finanziarie disponibili;
 - f) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - g) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
4. coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

In questa sezione sono indicate le condizioni esterne dell'Ente sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli obiettivi strategici.

LO SCENARIO ECONOMICO NAZIONALE

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne.

In tale ottica, pertanto, è necessario richiamare le principali caratteristiche degli attuali scenari nazionali e regionali per l'esame dei quali si richiama l'ultimo documento di programmazione economico-finanziaria "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Il Documento di economia e finanza (DEF) costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio, che traccia, in una prospettiva di mediolungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo e per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo, occupazione, riduzione del rapporto debito-PIL e per gli altri obiettivi programmatici prefigurati dal Governo per l'anno in corso e per il triennio successivo. Il DEF, che si articola in tre sezioni (Programma di stabilità, Analisi e Tendenze della Finanza pubblica, Programma Nazionale di riforma) e si inquadra al centro del processo di coordinamento ex ante delle politiche economiche degli Stati membri dell'UE - il Semestre europeo - viene trasmesso alle Camere entro il 10 aprile affinché esse si esprimano su tali obiettivi e sulle conseguenti strategie di politica economica contenute nel Documento. Dopo il passaggio parlamentare, il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma vanno inviati al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea entro il 30 aprile.

Per il DEF 2018 non si è potuto tuttavia tener conto di tali date, atteso che, in relazione alla circostanza che al momento della presentazione del Documento non era ancora intervenuta la costituzione del nuovo governo nella attuale legislatura, il DEF medesimo è stato trasmesso in data successiva a quella prevista. Per la medesima ragione, inoltre, il DEF all'esame, in quanto presentato dal governo Gentiloni, allora in carica per gli affari correnti, non reca il nuovo quadro programmatico. Esso si limita pertanto all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia ed al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, tenendo conto della legge di bilancio 2018, rinviando alle valutazioni del prossimo Esecutivo l'eventuale elaborazione di un quadro programmatico. Dossier Il quadro macroeconomico Il DEF 2018 espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2017 e le previsioni tendenziali per l'anno in corso e per il periodo 2019-2021, che riflettono i segnali di rafforzamento della ripresa dell'economia italiana. Ripresa sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, per la quale il 2017 ha registrato una crescita (3,8 per cento) superiore alle attese, destinata a protrarsi anche nel biennio 2018- 2019. In tale contesto il Pil italiano espone per il 2017 un incremento dell'1,5 per cento, in accelerazione rispetto alla crescita di circa l'1 per cento registrata in ciascuno dei due anni precedenti. Sul risultato positivo del 2017 ha inciso l'andamento della domanda interna, che ha contribuito positivamente alla crescita del PIL per 1,5 punti percentuali (1,3 al lordo della variazione delle scorte), e Documento di economia e finanza 2018 <http://www.camera.it/temiap/d/leg18/DFP002a> della domanda estera netta, che è tornata a fornire un apporto positivo (0,2 punti percentuali). Con riguardo ad alcune delle principali componenti, nel 2017 i consumi privati hanno continuato a crescere a tassi analoghi a quelli del 2016 (1,4 per cento), sospinti dal permanere di condizioni di accesso al credito favorevoli, ed è proseguita l'espansione degli investimenti (3,8 per cento), trainata ancora dal forte contributo della componente dei mezzi di trasporto (+35,5 per cento); gli investimenti in macchinari hanno invece rallentato il ritmo di crescita rispetto al 2016 (2,0 per cento dal 3,2 per cento). Rimane modesta la crescita degli investimenti nel settore delle costruzioni, di poco sopra l'1 per cento, allo stesso livello registrato nel 2016. Per quanto concerne il commercio con l'estero, la dinamica delle esportazioni si è rivelata più vivace del previsto (+5,4%), ed anche le importazioni hanno mostrato una dinamica sostenuta, (5,3%). Quanto infine al mercato del lavoro, i dati per il 2017 confermano la prosecuzione della tendenza favorevole: la crescita degli occupati secondo il dato di contabilità nazionale è stata dell'1,1 per cento e il tasso di disoccupazione si è ridotto di 0,5 punti percentuali

rispetto al 2016, scendendo all'11,2 per cento. Quanto alle previsioni macroeconomiche per il 2018 e gli anni successivi, come prima detto il DEF ne espone unicamente lo scenario tendenziale, vale a dire quello che incorpora gli effetti sull'economia delle azioni di politica economica, delle riforme e della politica fiscale (tra cui l'aumento dell'Iva e di altre imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020) messe in atto precedentemente alla presentazione del Documento stesso. Il quadro previsivo esposto nel DEF conferma la fase di ripresa dell'economia italiana, che dopo essersi intensificata nel corso dell'anno precedente è continuata nel primo trimestre di quest'anno, con prospettive economiche che per il 2018 e per i prossimi tre anni rimangono positive. Tenendo anche conto dei rischi al ribasso che caratterizzano lo scenario internazionale il Documento stima una crescita del PIL nel 2018 all'1,5 per cento, invariata rispetto ai valori indicati nella Nota di aggiornamento del DEF 2017 dello scorso settembre. Negli anni successivi, il DEF prevede che il tasso di crescita reale si posizioni all'1,4 per cento nel 2019 e all'1,3 per cento nel 2020, sia in ragione di una maggiore cautela nella valutazione dei rischi geopolitici di medio termine (che si sono più chiaramente evidenziati negli ultimi mesi), sia per effetto dell'aumento previsto delle imposte indirette, derivante dalle c.d. clausole di salvaguardia.

Per il 2021, infine, il tasso di crescita del PIL è stimato pari all'1,2 per cento. Si segnala che sulle base di quanto prevede la legge n. 243 del 2012, in coerenza con le regole europee, le previsioni macroeconomiche del DEF sono state sottoposte alla verifica dell'Ufficio parlamentare di Bilancio, che ha validato il quadro previsionale con propria nota del 5 aprile 2018. Il quadro di finanza pubblica Come si è sopra anticipato, il DEF 2018, presentato da un governo in carica per gli affari correnti, reca il solo quadro tendenziale di finanza pubblica, vale a dire riferito all'evoluzione dei dati finanziari sulla base della legislazione vigente. Esso espone un indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche del 2017 pari al 2,3 per cento, in miglioramento di 0,2 punti percentuali rispetto al dato 2016 (2,5 per cento) ed in continuazione del percorso discendente avviato nel 2015, quando rispetto al 2014 si era registrato un livello di deficit pari allo 3 per cento. Il dato 2017 è lievemente superiore al 2,1 previsto nella Nota di aggiornamento dello scorso settembre, a causa dell'impatto determinato su tale saldo dall'intervento di risanamento del settore bancario operato a seguito decreto-legge n.99 del 2017. Per gli anni successivi il quadro previsionale colloca l'indebitamento all'1,6 per cento di Pil nel 2018, allo 0,8 nel 2019 ed infine in pareggio nel 2020, fino a pervenire ad una posizione di avanzo dello 0,2 per cento nel 2021. Tale quadro, si è rammentato, incorpora i previsti aumenti dell'Iva e delle accise previste dalle c.d. clausole di salvaguardia, da cui deriverebbe un maggior gettito pari a 12,5 miliardi nel 2019 e di 6,7 miliardi nel 2020 (rispettivamente 0,7 e 0,4 punti di Pil). Quanto all'avanzo primario – vale a dire il saldo entratespese al netto degli interessi –, risultato nel 2017 pari all'1,5 per cento di Pil, si prevede che salirà all' 1,9 per cento nel 2018, per poi giungere al 3,7 per cento al termine del periodo di previsione. La spesa per interessi, già diminuita di 0,2 punti percentuali nel 2017 rispetto all'anno precedente (3,8 per cento a fronte del 4 per cento nel 2016) scenderà nel 2018 fino al 3,5 per cento, mantenendosi poi su tale cifra fino al 2021, nonostante il previsto aumento dei rendimenti sui titoli di Stato. Con riguardo al debito pubblico, il quadro tendenziale pone il rapporto debito/PIL per il 2018 al 130,8 per cento, in discesa dal 131,8 del 2017. Il livello del debito rispetto al PIL calerebbe poi più rapidamente nei prossimi tre anni, sia in relazione al consistente aumento dell'avanzo primario, sopra indicato, sia a seguito di una crescita più sostenuta del PIL nominale (vale a dire considerando anche l'andamento dell'inflazione) fino a raggiungere il 122,0 per cento nel 2021. Nel quadro di finanza pubblica contenuto dal DEF risulta infine confermato il raggiungimento del pareggio di bilancio di strutturale – vale a dire l'obiettivo di medio termine (OMT) per l'Italia – nel 2020, secondo quanto già previsto nella Nota di aggiornamento 2017. Si prevede infatti che il saldo strutturale, che è stato pari a -1,1 per cento di Pil nel 2017, diminuirebbe rapidamente nel triennio successivo, sino a collocarsi in territorio positivo (+0,1 per cento) a fine 2020. Il programma nazionale di riforme (PNR) La terza Sezione del DEF 2018 reca il Programma Nazionale di riforma (PNR) che, in stretta relazione con quanto previsto nel Programma di Stabilità, definisce gli interventi da adottare per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di crescita, produttività, occupazione e sostenibilità delle finanze pubbliche, in coerenza con gli indirizzi formulati dalle istituzioni europee nell'ambito del semestre Europeo. Si ricorda in proposito che nella riunione dell'11 luglio 2017 il Consiglio dell'Unione europea ha approvato le raccomandazioni specifiche per paese, chiudendo così il ciclo annuale del Semestre medesimo. Per quanto riguarda l'Italia, si tratta di quattro raccomandazioni, riguardanti gli aggiustamenti di bilancio e la fiscalità (I), la giustizia, la pubblica amministrazione e la concorrenza (II), i crediti deteriorati e il settore bancario (III), il mercato del lavoro e la spesa sociale (IV). Una valutazione sui progressi compiuti nell'attuazione delle stesse è contenuto nel documento di lavoro sei servizi della Commissione europea costituito dalla Relazione per paese relativa all'Italia 2018 (cd. Country report). Per quanto riguarda il contenuto del Programma nazionale di riforma, in materia fiscale si segnala, in primo luogo, il previsto aumento, a legislazione vigente, delle aliquote IVA a gennaio 2019 e a gennaio 2020, quest'ultimo accompagnato da un rialzo delle accise sui carburanti. Al riguardo il DEF rileva che, come è già avvenuto in passato, le clausole di salvaguardia che contengono l'aumento dell'IVA potranno essere sostituite da misure alternative con futuri interventi legislativi, anche al fine di evitare una minore crescita del PIL in termini reali e un rialzo dell'inflazione che si determinerebbe con il predetto aumento. Il DEF ricorda, quindi, le numerose misure adottate per ridurre il carico fiscale e rivedere il sistema in un'ottica di semplificazione e avvicinamento ai contribuenti, nonché le misure di contrasto all'evasione fiscale e per il miglioramento della tax compliance, ponendo l'attenzione in particolare sul perfezionamento della dichiarazione dei redditi precompilata, sulla rottamazione delle cartelle e sulle misure contenute nella legge di bilancio 2018 (tra cui la cd. web tax). Anche nel DEF 2018 la

revisione della spesa continua a costituire uno strumento importante di risanamento dei conti pubblici e di stimolo alla crescita. Al riguardo si ricordano le modifiche apportate alla legge di contabilità nel 2016 che hanno inserito lo spending review all'interno delle ordinarie procedure di bilancio, coinvolgendo tutti i Ministeri nel conseguimento di puntuali obiettivi annui di riduzione delle spese. Il DEF rileva che nel corso del 2017 non sono stati registrati introiti da privatizzazioni, mentre si prevedono proventi pari allo 0,3 per cento annuo del PIL nel periodo 2018-2020. Prosegue invece il piano di dismissione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, con entrate stimate per il triennio 2018-2020 di 690 milioni per il 2018, 730 milioni per il 2019 e 670 milioni per il 2020. Per quanto concerne il settore bancario e creditizio, con riferimento ai crediti deteriorati ed alle sofferenze bancarie (non performing loans – NPLs) il DEF rileva che il flusso di nuovi prestiti deteriorati ha raggiunto nel quarto trimestre del 2017 un valore al di sotto dei livelli registrati prima della crisi, pari al 2,1 per cento del totale. Nel complesso, alla fine del 2017 l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei finanziamenti erogati dalle banche classificate come significative ai fini della vigilanza della BCE è scesa a fine anno (dal 17,6 per cento) al 14,5 per cento al lordo delle rettifiche di valore e (dal 9,4 per cento) al 7,3 per cento al netto. Tale riduzione deriva, secondo il Governo, sia dal miglioramento delle condizioni macroeconomiche che dagli effetti di alcuni interventi normativi (tra cui la riforma della disciplina delle esecuzioni immobiliari). Il DEF richiama, poi, gli effetti positivi che potranno generarsi dall'attuazione della delega legislativa in materia di crisi di impresa e insolvenza. Gli obiettivi e le misure in materia di investimenti pubblici, infrastrutture e trasporti sono riportati in una specifica sezione del PNR e nell'allegato al DEF denominato "Connettere l'Italia: lo stato di attuazione dei programmi per le infrastrutture di trasporto e logistica". A tale riguardo viene richiamata la riforma degli appalti pubblici e delle concessioni e, in particolare, la nuova disciplina delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari, basata sull'adozione di due strumenti di pianificazione e programmazione, il piano generale dei trasporti e della logistica (PGTL) e il documento pluriennale di pianificazione (DPP). Il DEF evidenzia, quindi, la leva degli stanziamenti pubblici apprestati nel 2017 per sostenere la ripresa nei territori colpiti dal sisma o da eventi legati al dissesto idrogeologico. In relazione agli investimenti degli enti locali, il DEF richiama il patto di solidarietà nazionale "verticale" volto a favorire le spese di investimento (da realizzare attraverso l'uso dell'avanzo di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito) e, in particolare, le risorse stanziare con la legge di bilancio per il 2018 per ampliare ulteriormente gli spazi finanziari concessi agli enti locali, pari a 900 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2018 e 2019. In materia di trasporti il DEF richiama la necessità di esercitare (entro agosto 2018) la delega legislativa conferita dalla legge annuale per la concorrenza per la riforma del trasporto pubblico non di linea, segnala che è in corso di approvazione il Contratto di Programma RFI 2017-2021 e, infine, ricorda che nell'ambito della strategia Connettere l'Italia rientra anche il nuovo Piano straordinario della mobilità turistica 2017-2022, il quale disegna un modello basato sulle Porte di Accesso del turismo in Italia (porti, aeroporti e stazioni ferroviarie), dando grande rilevanza anche all'infrastruttura digitale. Con riferimento al sostegno alle imprese e alle politiche per la competitività, il DEF ricorda le misure (in buona parte integrative del Piano Industria 4.0 avviato con la legge di bilancio 2017) adottate con la legge di bilancio 2018 e il cd. "Decreto fiscale" (D.L. n. 148/2017), relative in particolare al rifinanziamento del Fondo di garanzia per le PMI, della cd. Nuova Sabatini (DL n.69/2013), del Piano straordinario per il Made in Italy e del voucher per l'internalizzazione, nonché gli incentivi fiscali per le spese di formazione del personale e per favorire la quotazione in borsa delle PMI. Da segnalare, inoltre, l'adozione della legge annuale sulla concorrenza (legge n. 124 del 4 agosto 2017), a conclusione di un lungo iter procedurale avviatosi a giugno 2015. In materia di coesione territoriale il DEF dà conto dei positivi risultati ottenuti nel ciclo di programmazione dei Fondi strutturali 2007-2013 (ciclo conclusosi con il pieno assorbimento delle risorse cofinanziate) e dello stato di attuazione della programmazione 2014-2020. Su quest'ultima, per quanto concerne l'attuazione dei programmi operativi nazionali e regionali (51 in totale) cofinanziati dal FESR e dal FSE, il DEF evidenzia, in particolare, che al 31 dicembre 2017 si è registrata una percentuale di costo dei progetti attivati sulle risorse programmate pari al 38,4% (in linea con la media europea), corrispondenti a 19,9 miliardi. Per quanto riguarda il sistema giudiziario il DEF sottolinea che nel 2017 si conferma il trend positivo di diminuzione dei procedimenti civili pendenti, passati dai circa 3,8 milioni di fine 2016 ai circa 3,6 milioni del 2017 (-4,5%), mentre per la giustizia penale si rileva una diminuzione nel 2017 del numero di procedimenti penali pendenti pari allo 0,5% rispetto al 2016. Il documento dà quindi conto dei provvedimenti adottati in attuazione della delega di riforma del codice penale e per la lotta alla corruzione (come la legge sul whistleblowing), nonché degli schemi di decreto legislativo di riforma dell'ordinamento penitenziario all'esame del Parlamento per l'espressione del parere di competenza. In relazione alla pubblica amministrazione il DEF ricorda che è stata completata l'attuazione delle deleghe previste dalla legge di riforma (legge n. 124 del 2015), mentre con la legge di bilancio per il 2018 sono stati determinati gli oneri complessivi a carico del bilancio dello Stato per la contrattazione collettiva nazionale nel pubblico impiego, integrando lo stanziamento già previsto a legislazione vigente di 1.650 milioni di euro a decorrere dal 2018 (che consente incrementi retributivi pari al 3,48 per cento per il 2018). In merito alla razionalizzazione delle società partecipate pubbliche, il DEF ricorda che a seguito delle modifiche apportate al Testo unico del 2016 il MEF ha svolto una ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalle amministrazioni pubbliche (conclusasi a novembre 2017), al fine di monitorare il rispetto della nuova normativa. In materia di lavoro il documento richiama gli incentivi per l'occupazione messi in campo negli ultimi anni, nonché le misure per promuovere la contrattazione di secondo livello. Per quanto concerne le politiche sociali, il DEF

richiama le misure di sostegno alle famiglie e, in particolare, il Reddito di inclusione (REI), sul quale la legge di bilancio per il 2018 è intervenuta per estendere la platea dei beneficiari ed incrementare i benefici economici, attraverso un maggiore impegno finanziario di 300 milioni nel 2018, di 700 nel 2019 e di 900 milioni nel 2020; inoltre, è stata data piena attuazione alla riforma del terzo settore, con l'adozione dei decreti legislativi previsti. In materia di educazione il DEF richiama, in particolare, le norme intese a rafforzare il collegamento fra scuola e mondo del lavoro, la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, la progressiva istituzione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai 6 anni, nonché i risultati raggiunti nel contrasto della dispersione scolastica e nell'attuazione del Piano nazionale scuola digitale. Sul versante della ricerca, ove si registra ancora un livello di investimenti distante dagli obiettivi europei, il DEF richiama, in particolare, l'adozione del bando per progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale (PRIN), che prevede un impegno complessivo di circa 390 milioni, e le norme per il reclutamento, la stabilizzazione e il rientro in Italia dei ricercatori.

La Legge Di Bilancio 2018

A partire dall'anno 2017 la manovra di finanza pubblica è operata con la sola legge di bilancio, che ora ricomprende anche la ex legge di stabilità.

Infatti, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 4 agosto 2016, n. 163, i contenuti della legge di bilancio e della legge di stabilità sono ricompresi in un unico provvedimento, costituito dalla nuova legge di bilancio, riferita ad un periodo triennale, la quale si articola in due sezioni:

- la prima sezione svolge in sostanza le funzioni dell'ex legge di stabilità;
- la seconda sezione ricalca quelle della legge di bilancio.

Tributi locali

In ordine alle entrate degli enti territoriali si conferma il sistema dei tributi locali vigente e si segnala anche per l'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali (esclusa la TARI).

Fondo di Solidarietà Comunale

Le modifiche introdotte con la Legge di stabilità per il 2016 hanno confermato l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale con una quota della propria IMU, trattenuta dall'Agenzia delle entrate in due rate, il 50% alla scadenza di giugno ed il 50% alla scadenza di dicembre. La Legge di stabilità stabiliva l'aumento progressivo della quota di risorse ripartita sulla base della differenza tra fabbisogni e capacità fiscali standard: 30% dell'importo attribuito a titolo di FSC nel 2016 (co. 380-quater, legge 228/2013 modificata), 40% nel 2017 e al 55% nel 2018.

La perequazione si applica alla quota di FSC non costituita dai ristori di gettiti aboliti, in quanto il fondo incorpora anche le compensazioni per il mancato gettito da Tasi abitazioni principali e Imu - terreni.

L'articolo 1, comma 380-ter della legge n. 228 del 2012, come modificato dall'art. 1, comma 17, della legge 23 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha previsto che a decorrere dal 2016 a dotazione del Fondo di solidarietà comunale è incrementata di 3.767,45 milioni a compensazione della minori entrate IMU e TASI derivanti dalle disposizioni di cui ai commi da 10 a 16, 53 e 54 del citato articolo 1 della legge n. 2018 del 2015.

La legge di bilancio 2017 disciplina (art. 1 commi 446-452) l'alimentazione e il riparto del Fondo di solidarietà comunale, che costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni anche con finalità di perequazione, alimentato con quota parte del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi, da applicare a decorrere dall'anno 2017.

Le disposizioni della legge di bilancio 2017 provvedono a quantificare la dotazione annuale del Fondo a partire dal 2017. Vengono inoltre ridefiniti e i criteri di ripartizione del Fondo medesimo, basati per la parte prevalente sul gettito effettivo Imu e Tasi del 2015 e per altra parte secondo logiche di tipo perequativo, vale a dire la differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard.

Si provvede altresì ad incrementare tale criterio perequativo, aumentando progressivamente negli anni la percentuale del Fondo da redistribuire secondo tali logiche perequative: il 40 per cento per l'anno 2017, il 55 per cento per l'anno 2018, il 70 per cento per l'anno 2019, l'85 per cento per l'anno 2020 e il 100 per cento a decorrere dall'anno 2021, da distribuire, come già citato, tra i comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 settembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Pareggio Di Bilancio

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

L'obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio).

La legge 164/16 affronta anche la questione del fondo pluriennale vincolato, ossia della copertura degli investimenti già finanziati che richiedono più anni per essere portati a compimento. La legge 164/2016 considera il FPV nel saldo finanziario in modo stabile a partire dal 2020, anche se limitatamente alla quota finanziata da entrate finali, mentre per il prossimo triennio la sua rilevanza viene tratta nella legge di bilancio.

Con l'attuale legge di bilancio, nel calcolo dei vincoli 2018-2020 del pareggio di bilancio, tra le entrate finali e le spese finali è considerato anche il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento.

Il comma 785 della Legge di Bilancio 2018 semplifica gli obblighi connessi al prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di equilibrio del bilancio, eliminando altresì l'obbligo ora previsto di allegare il prospetto medesimo alle variazioni del bilancio. Con la lettera a) si precisa che nel prospetto dimostrativo del rispetto del saldo finale di competenza sono inclusi gli accantonamenti al FCDE e al fondo spese rischi futuri finanziati solo con entrate proprie. Vale la pena di sottolineare che, la modifica si propone di semplificare sul piano terminologico ed operativo il passaggio in questione e non altera in alcun modo il significato e la portata del comma 468 della legge di bilancio 2017. La lettera b), con evidenti finalità semplificative della gestione di bilancio degli enti territoriali, sopprime l'ultimo periodo del comma 468, abolendo l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo alle variazioni di bilancio. Dal 2018, pertanto la dimostrazione del rispetto del saldo è prescritta soltanto in sede di previsione e di rendiconto. Con il comma 786 si modifica il comma 470 della legge n.232/2016, nella parte in cui si sanziona con il divieto di assunzione a tempo indeterminato per i 12 mesi successivi la mancata trasmissione della certificazione del rispetto del saldo da parte di ciascun ente entro il 30 aprile di ogni anno. Tale data viene postposta di un mese, sostituendosi al termine del 30 aprile quello del 30 maggio.

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

La Legge di Bilancio introduce un'ulteriore gradualità nella misura dell'accantonamento al bilancio di previsione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). In particolare, il comma 882 modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (Allegato 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018. La riduzione delle percentuali minime di accantonamento corrisponde all'esigenza fortemente rappresentata dall'ANCI di assicurare maggiore flessibilità nella gestione dei bilanci dei Comuni. Il percorso di avvicinamento al completo accantonamento dell'FCDE nel bilancio di previsione è ora prolungato fino al 2021, secondo le seguenti percentuali: 75% nel 2018; 85% nel 2019; 95% nel 2020; 100% dal 2021.

Razionalizzazione della spesa

La Legge di Stabilità 2016 mirava al rafforzamento della centralizzazione degli acquisti di beni e servizi, muovendosi sulle seguenti principali direttrici:

- Utilizzo ordinario delle Convenzioni Consip e dei parametri prezzo-qualità: vengono pubblicati sul sito del MEF e di Acquisti in rete PA le caratteristiche essenziali e i relativi valori/prezzi delle convenzioni attive alle quali le amministrazioni devono adeguarsi nel comparare prezzi e qualità dei propri contratti;
- Per alcune specifiche categorie merceologiche (telefonia fissa e mobile, energia, gas, carburanti, combustibili per il riscaldamento) l'utilizzo delle convenzioni Consip e/o Mepa - Sintel sarà un obbligo dal 01/01/2017 al 31/12/2019.

Pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni

Dal 1° marzo 2018 la verifica Equitalia opera per tutti i pagamenti scatta superiori a 5.000 euro: il nuovo limite operativo è stato introdotto dalla Legge di bilancio 2018, in luogo del precedente limite di 10.000 euro; la materia è disciplinata dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, introdotto dall'art. 2, comma 9 del D.L. 262/2006 e dal relativo Decreto di attuazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 gennaio 2008, nonché da diverse circolari esplicative del medesimo Ministero, fra le quali ricordiamo la n. 22 del 29 Luglio 2008, la n. 29 dell'8 settembre 2009 e la n. 27 del 23 settembre 2011.

I Comuni devono verificare in via telematica, per i succitati pagamenti, se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, sono le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo n. 165/2001.

SIOPE +

L'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:

1. ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
2. trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

Come SIOPE, anche SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli enti "in automatico", liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture, che costituisce la principale criticità dell'attuale sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento, che richiede la comunicazione, da parte di ciascuna amministrazione pubblica.

Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa dematerializzazione degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'erogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.

L'evoluzione da SIOPE a SIOPE+ sarà realizzata attraverso successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze che, gradualmente, estenderanno i nuovi adempimenti a tutte le Amministrazioni pubbliche.

Le prime applicazioni del progetto SIOPE+ sono disciplinate dal decreto MEF del 14 giugno 2017 e dal decreto MEF del 25 settembre 2017, riguardanti:

- avvio a regime dal 1° gennaio 2018 per tutte le regioni e le Province autonome, le città metropolitane, le province;
- avvio a regime dal 1° aprile 2018 per Comuni oltre 60.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° luglio 2018 per Comuni da 10.001 a 60.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per Comuni fino a 10.000 abitanti;
- avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per le aziende sanitarie e ospedaliere.

Limiti all'indebitamento degli enti locali

Il limite all'indebitamento degli enti locali per l'assunzione di mutui e altre forme di finanziamento (art. 204 tuel) è confermato al 10%.

Partecipazione dei Comuni alle attività di contrasto all'evasione fiscale

Per il 2018 la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di partecipazione dell'accertamento dei tributi erariali è pari al 100%.

Utilizzo dei proventi da concessioni edilizie per le spese correnti dei Comuni

Secondo quanto previsto dalla legge di bilancio 2017 "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano."

Armonizzazione contabile

Dopo l'applicazione dei principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria, che hanno interessato il corso del 2015, il 2016 ha rappresentato il primo anno di entrata a regime del nuovo sistema contabile e dei nuovi schemi di bilancio previsti dal Decreto Legislativo n. 118 del 2011, i quali, a partire dal 1 gennaio 2016 hanno acquisito funzione autorizzatoria a tutti gli effetti, sostituendo in tutto e per tutto i precedenti schemi previsti dal D.p.r. 194/1996.

L'anno 2016 vede in particolar modo l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale per tutti gli enti che hanno esercitato la facoltà di rinviare la sua adozione all'esercizio 2016 secondo il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011.

L'avvio della contabilità economico-patrimoniale richiede l'elaborazione dello Stato Patrimoniale di apertura, ottenuto riclassificando l'ultimo stato patrimoniale/conto del patrimonio, secondo lo schema previsto dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011. Lo Stato Patrimoniale di apertura sarà riferito contabilmente al 1 gennaio 2016, anziché al 1 gennaio 2015, e dovrà essere allegato al rendiconto 2016 (articolo 11, comma 13, del D.Lgs. n. 118/2011). In aggiunta a partire dal 2016 è prevista l'applicazione del principio contabile del bilancio consolidato che dovrà essere predisposto da tutti gli enti, con esclusione dei comuni con meno di 5.000 abitanti, entro il 30 settembre 2017.

LO SCENARIO ECONOMICO REGIONALE

Nella seduta del 21 dicembre 2017 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione 2018-2020 e la Legge di Stabilità, ultimi provvedimenti finanziari della X legislatura.

Per il 2018 il bilancio regionale è fissato in 23 miliardi e 781 milioni caratterizzato da:

- nessun aumento della pressione fiscale;
- contenimento delle spese di funzionamento a favore delle politiche regionali;
- 500 milioni di investimenti;
- Ulteriore taglio trasferimenti statali di 402 milioni.

Di seguito si riportano i principali elementi della manovra regionale 2018/2020:

- 270 milioni a favore di Provincie e Comuni;
- Ulteriori 100 milioni per il piano straordinario degli investimenti in campo sanitario così da incrementare il plafond fino a 700 milioni di Euro spendibili entro il 2019;
- 60 milioni per il dimezzamento del super ticket;
- 131 milioni per la manutenzione e la gestione della nuova rete stradale regionale;
- 836 milioni per investimenti a favore dello sviluppo economico e agevolazione per l'accesso al credito delle PMI.

POPOLAZIONE LEGALE AL CENSIMENTO 2011**9100**

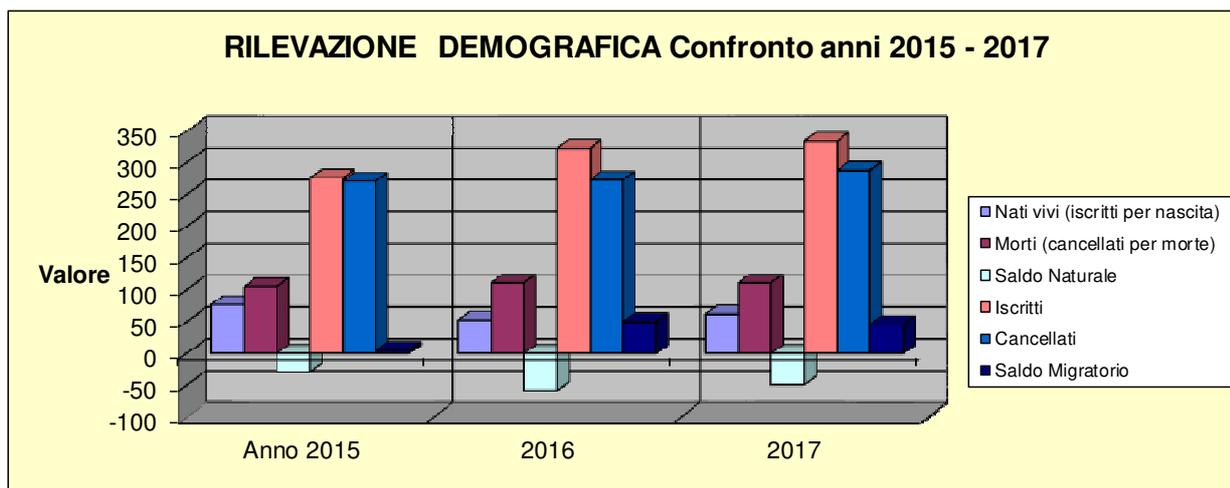
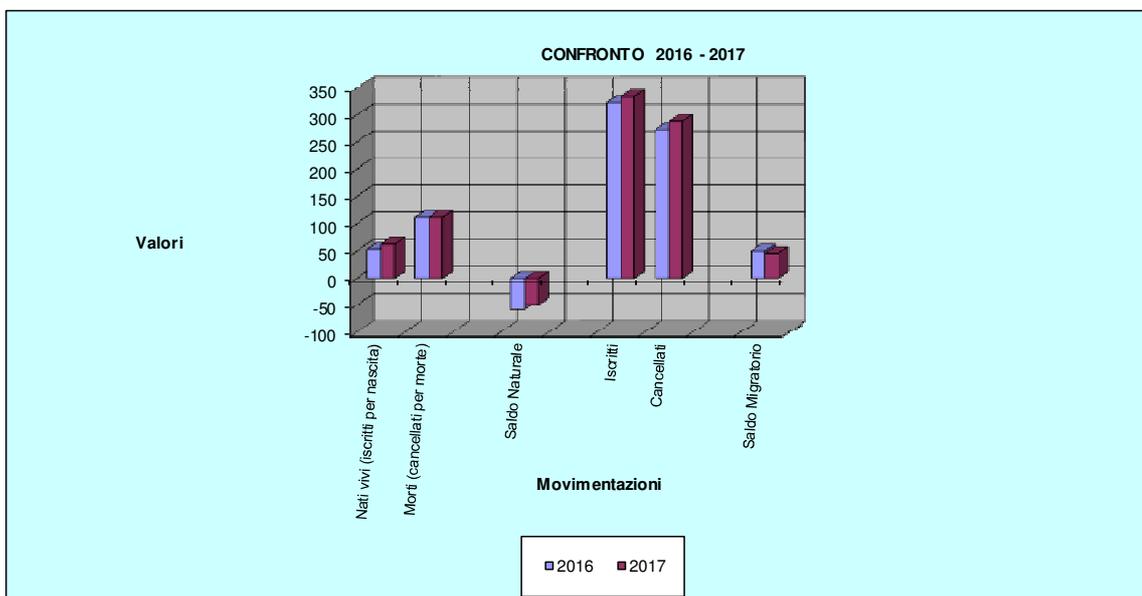
G.U. n. 209 del 18 dicembre 2012 - Serie Generale n. 294

	TOTALE POPOLAZIONE			di cui STRANIERI		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione residente calcolata al 1 gennaio 2017	4406	4765	9171	395	532	927
Nati vivi (iscritti per nascita)						
nel Comune	18	17	35			
In altro Comune	11	16	27			
All'estero	0	0	0			
Totale	29	33	62	6	5	11
Morti (cancellati per morte)						
nel Comune	33	38	71			
In altro Comune	19	19	38			
All'estero	1	1	2			
Totale	53	58	111	1	2	3
Saldo Naturale	-24	-25	-49	5	3	8
Iscritti						
Iscritti per trasferimento da altri Comuni	138	144	282	13	27	40
Iscritti per trasferimento dall'estero	17	18	35	17	16	33
Iscritti per altri motivi	14	3	17	9	2	11
Totale	169	165	334	39	45	84
Cancellati						
Cancellati per trasfer. ad altri Comuni italiani	122	120	242	15	38	53
Cancellati per trasferimento all'estero	20	19	39	1	9	10
Cancellati per altri motivi	5	2	7	5	2	7
Cancellati per acquisizione cittad. Italiana				15	24	39
Totale	147	141	288	36	73	109
Saldo Migratorio	22	24	46	3	-28	-25
SALDO TOTALE	-2	-1	-3	8	-25	-17
Unità da aggiungere a seguito di variaz. Territoriali	0	0	0	0	0	0
POPOLAZIONE RESIDENTE al 31/12/2017	4404	4764	9168	403	507	910
Totale popolazione	4404	4764	9168	403	507	910
Popolazione residente in famiglia	4390	4693	9083	403	507	910
Popolazione residente in convivenza	14	71	85	0	0	0
di cui						
stranieri minorenni (nati dopo il 31/12/1997)				80	97	177
Stranieri nati in Italia (nati nell'anno 2015 o in anni precedenti)				58	87	145
Numero di famiglie in totale			4227			
Numero di famiglie con almeno uno straniero			463			
Numero di famiglie con intestatario straniero			324			
Numero di convivenze anagrafiche			10			

RILEVAZIONE DEMOGRAFICA CONFRONTO ANNI 2015 - 2017

	Anno 2015	2016	2017	% 2016-2017
Nati vivi (iscritti per nascita)	77	53	62	14,52
Morti (cancellati per morte)	105	111	111	0,00
Saldo Naturale	-28	-58	-49	
Iscritti	276	323	334	3,29
Cancellati	271	273	288	5,21
Saldo Migratorio	5	50	46	
Saldo Totale	-23	-8	-3	

Grafico 01



ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI

Movimento naturale 2017

grafici 3 - 4 - 33

MESI	NATI		TOTALI
	Nel comune	Altro comune	
Gennaio	4	3	7
Febbraio	3	5	8
Marzo	5	1	6
Aprile	3	2	5
Maggio	1	5	6
Giugno	2	0	2
Luglio	4	1	5
Agosto	6	0	6
Settembre	3	5	8
Ottobre	1	1	2
Novembre	1	3	4
Dicembre	2	1	3
Totali	35	27	62

MESI	MORTI		TOTALI
	Nel comune	Altro comune	
Gennaio	10	4	14
Febbraio	10	6	16
Marzo	6	4	10
Aprile	1	3	4
Maggio	9	3	12
Giugno	6	4	10
Luglio	6	3	9
Agosto	2	4	6
Settembre	4	2	6
Ottobre	5	1	6
Novembre	8	3	11
Dicembre	4	3	7
Totali	71	40	111

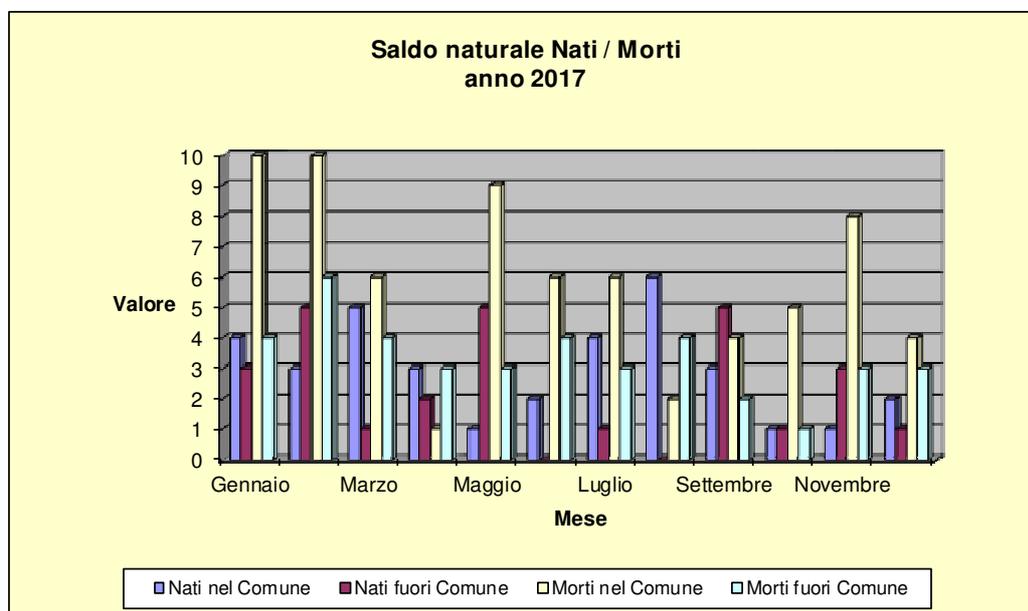


Grafico 03

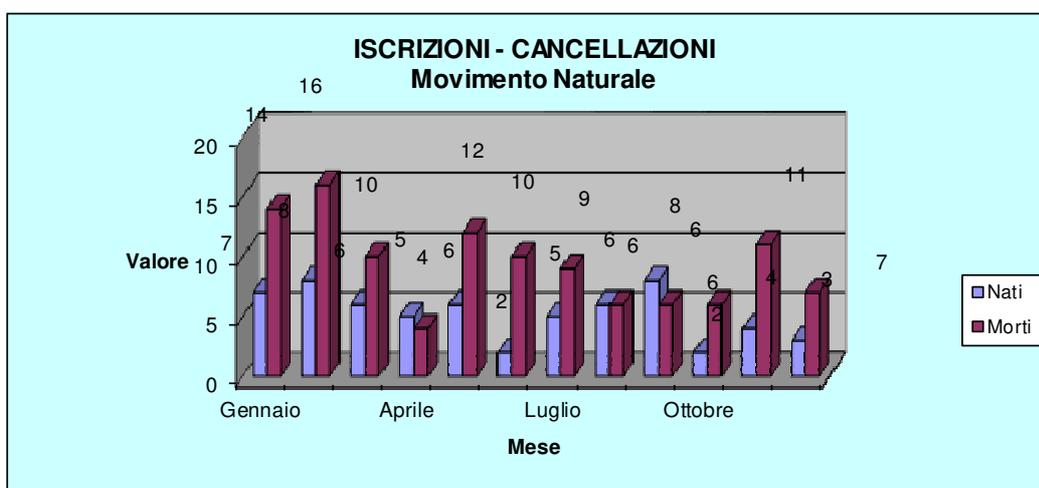


Grafico 04

ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI
Movimento migratorio 2017
 grafici 5 - 6 - 7 - 34

MESI	IMMIGRATI			TOTALI	EMIGRATI			TOTALI
	Da altro comune	Da Estero	Altri Iscritti		Per altro comune	per Estero	Altri Cancellati	
Gennaio	18	4	3	25	24	3	0	27
Febbraio	13	2	1	16	21	1	0	22
Marzo	17	3	2	22	17	12	0	29
Aprile	18	2	1	21	18	0	0	18
Maggio	20	4	1	25	19	2	0	21
Giugno	29	6	0	35	23	9	0	32
Luglio	36	1	1	38	10	0	5	10
Agosto	28	4	1	33	25	4	0	29
Settembre	13	3	0	16	25	6	2	31
Ottobre	33	1	1	35	18	0	0	18
Novembre	21	1	5	27	16	0	0	16
Dicembre	36	4	1	41	26	2	0	28
Totali	282	35	17	334	242	39	7	281

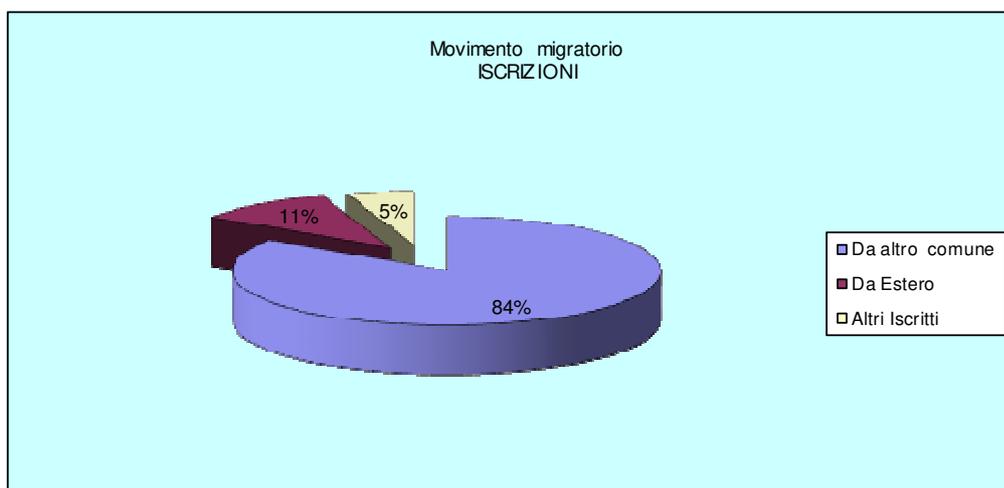


Grafico 05

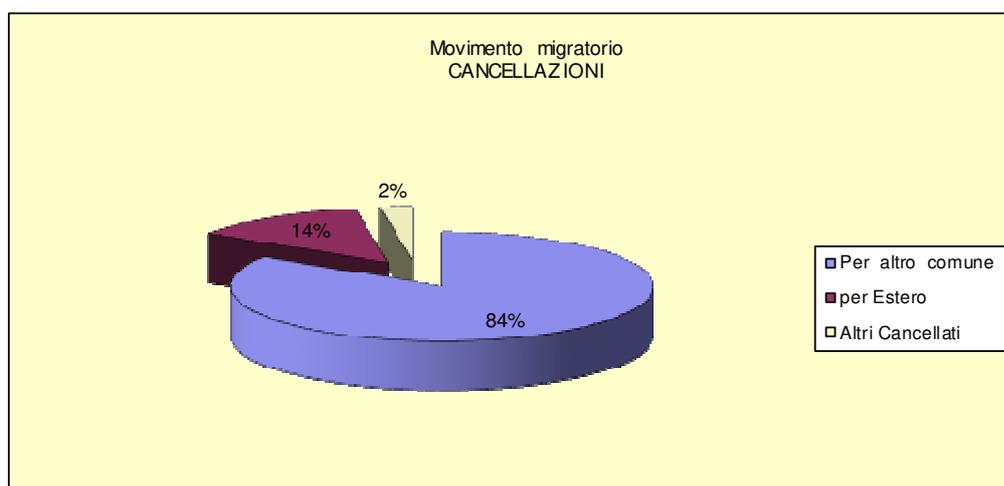


Grafico 06

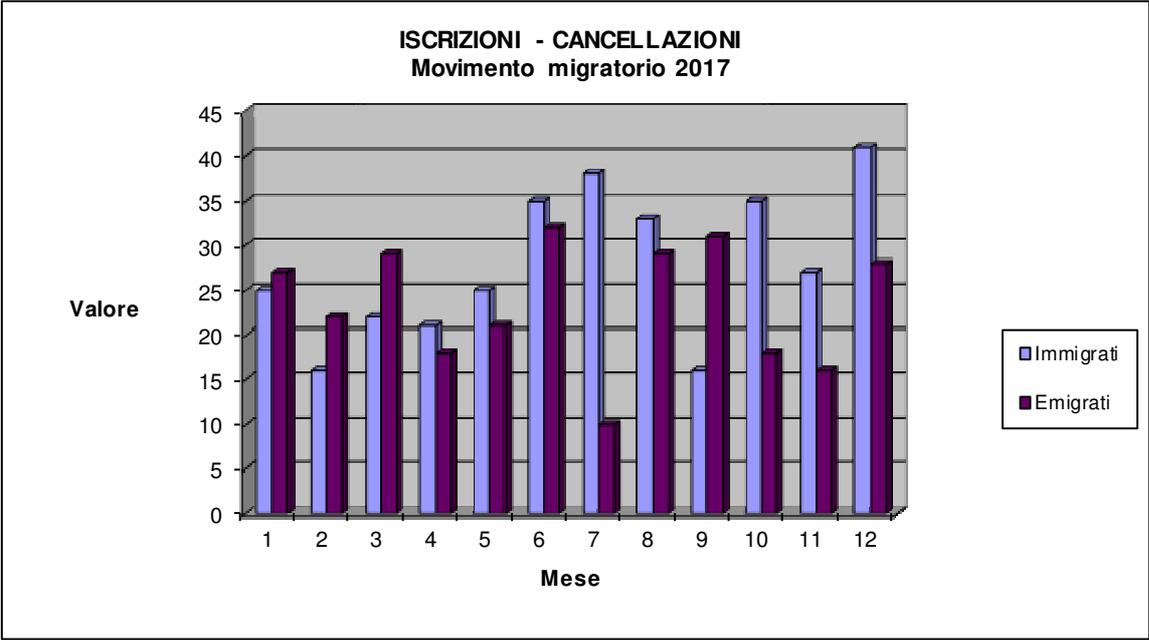


Grafico 07

EVOLUZIONE DEMOGRAFICA 1947 - 2017

Anno	Popolazione	P.Straniera	% su Popol.	
1947	6623	dnd	dnd	
1957	7121	dnd	dnd	
1967	7668	dnd	dnd	
1977	8204	dnd	dnd	
1987	7923	dnd	dnd	
1992	8189	126	1,5	
1993	8226	152	1,8	
1994	8282	160	1,9	
1995	8355	190	2,3	
1996	8404	235	2,8	
1997	8340	255	3,1	
1998	8338	266	3,2	
1999	8373	321	3,8	
2000	8383	368	4,4	
2001	8410	424	5,0	Allineamento Istat (Censimento)/Servizi Demografici
2002	8533	456	5,3	
2003	8619	566	6,6	
2004	8812	717	8,1	
2005	8897	750	8,4	
2006	8951	791	8,8	
2007	9055	895	9,9	
2008	9094	950	10,4	
2009	9206	1020	11,1	
2010	9205	1024	11,1	
2011	9237	1081	11,7	
2012	9240	1113	12,0	
2013	9311	1158	12,4	
2014	9202	971	10,6	Allineamento Istat (Censimento)/Servizi Demografici
2015	9179	930	10,1	
2016	9171	927	10,1	
2017	9168	910	9,9	

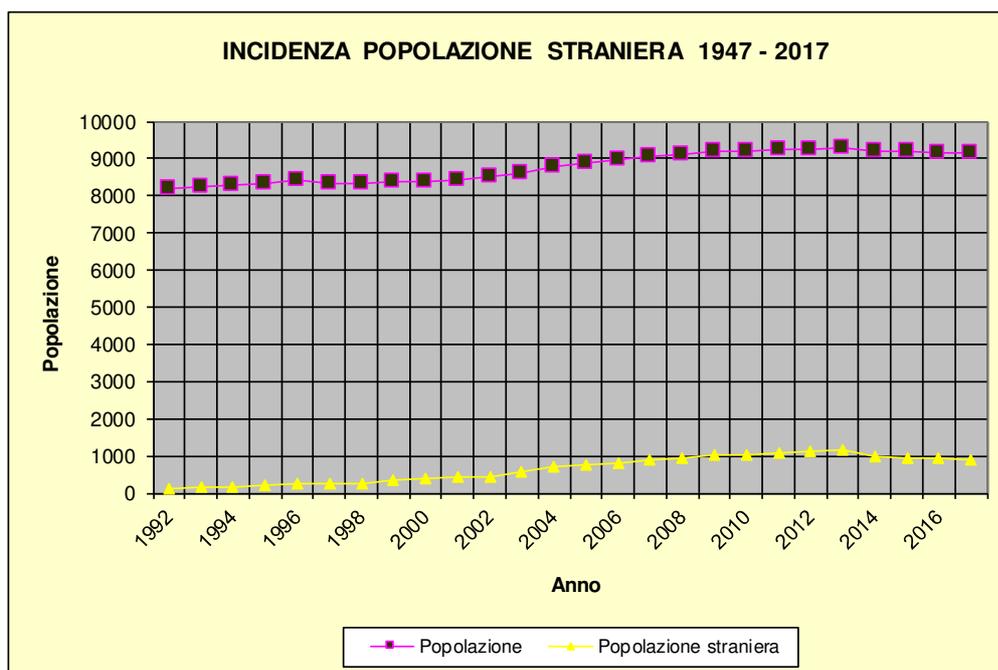


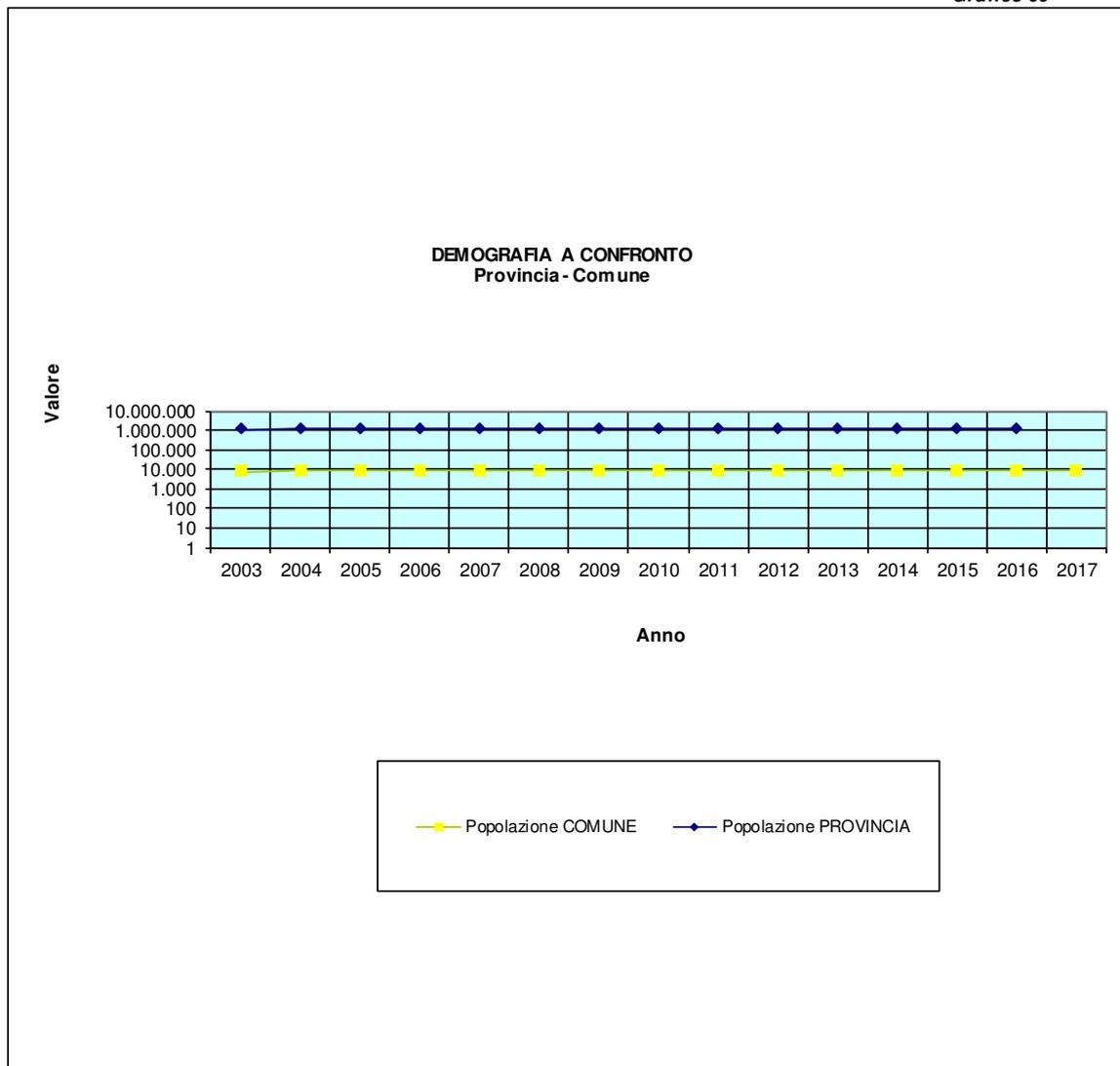
Grafico 08

ANDAMENTO DEMOGRAFICO PROVINCIA DI BRESCIA

COMUNE DI ISEO

Anno	Provincia di Brescia				Comune ISEO			
	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero famiglie	Popolazione residente	variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie
2001	1.109.841	-	-	-	8.410	-	-	3.461
2002	1.126.249	16.408	1,48	-	8.533	123	1,46	3.642
2003	1.149.768	23.519	2,09	467.251	8.619	86	1,01	3.625
2004	1.169.259	19.491	1,70	479.080	8.812	193	2,24	3.719
2005	1.182.337	13.078	1,12	487.270	8.897	85	0,96	3.766
2006	1.195.777	13.440	1,14	495.149	8.951	54	0,61	3.839
2007	1.211.617	15.840	1,32	505.110	9.055	104	1,16	3.914
2008	1.230.159	18.542	1,53	514.964	9.094	39	0,43	3.952
2009	1.242.923	12.764	1,04	520.874	9.206	112	1,23	4.010
2010	1.256.025	13.102	1,05	526.723	9.205	-1	-0,01	4.094
2011	1.238.075	-17.950	-1,43	530.390	9.237	32	0,35	4.090
2012	1.247.192	9.117	0,74	532.694	9.240	3	0,03	4.076
2013	1.262.295	15.103	1,21	529.697	9.311	71	0,77	4.138
2014	1.265.077	2.782	0,22	532.211	9.202	-109	-1,17	4.166
2015	1.264.105	-972	-0,08	534.457	9.179	-23	-0,25	4.168
2016	1.262.678	-1.247	-0,11	536.403	9.171	-8	-0,09	4.185
2017		dati non	pubblicati		9.168	-3	-0,03	4.227

Grafico 09



POPOLAZIONE PER ANNO DI NASCITA

Anno	Residenti
1915	1
1916	2
1917	1
1918	1
1919	1
1920	2
1921	6
1922	10
1923	16
1924	11
1925	15
1926	28
1927	21
1928	28
1929	35
1930	41
1931	66
1932	55
1933	57
1934	62
1935	59
1936	76
1937	92
1938	90
1939	104
1940	99
1941	103
1942	110
1943	116
1944	111
1945	93
1946	130
1947	119
1948	105

Anno	Residenti
1949	113
1950	118
1951	99
1952	123
1953	100
1954	126
1955	103
1956	139
1957	116
1958	137
1959	111
1960	131
1961	129
1962	162
1963	143
1964	158
1965	144
1966	156
1967	160
1968	170
1969	147
1970	153
1971	152
1972	155
1973	142
1974	139
1975	133
1976	142
1977	129
1978	127
1979	94
1980	104
1981	123
1982	109

Anno	Residenti	Deceduti
1983	104	
1984	106	
1985	86	
1986	74	
1987	80	
1988	74	
1989	105	
1990	80	
1991	94	75
1992	67	45
1993	97	77
1994	87	73
1995	80	70
1996	90	74
1997	66	79
1998	75	82
1999	72	102
2000	80	88
2001	72	77
2002	80	99
2003	78	97
2004	82	91
2005	76	100
2006	95	89
2007	88	88
2008	82	100
2009	87	95
2010	72	102
2011	92	90
2012	73	129
2013	84	100
2014	84	96
2015	66	105
2016	60	111
2017	62	111



Grafico 10

Grafico 11

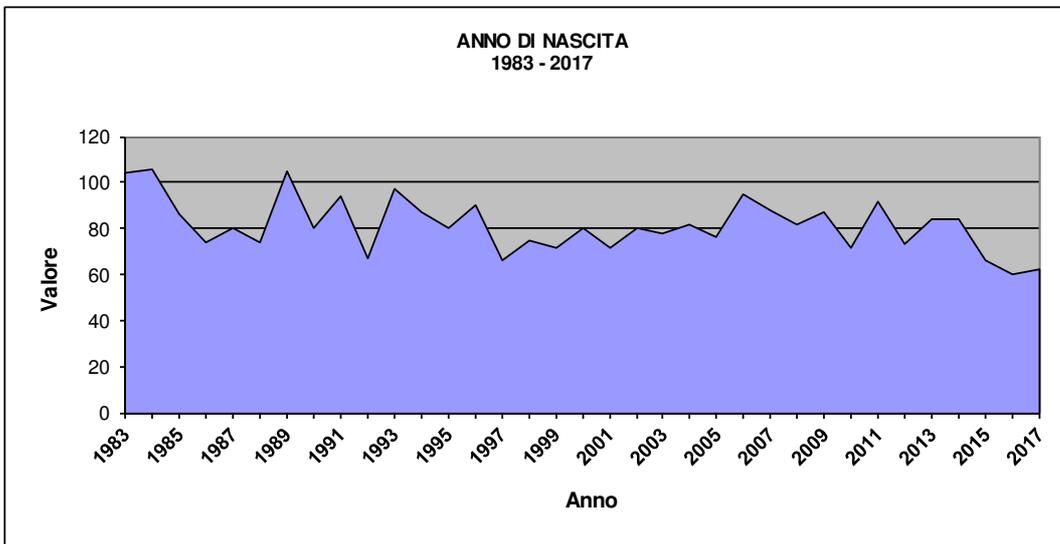
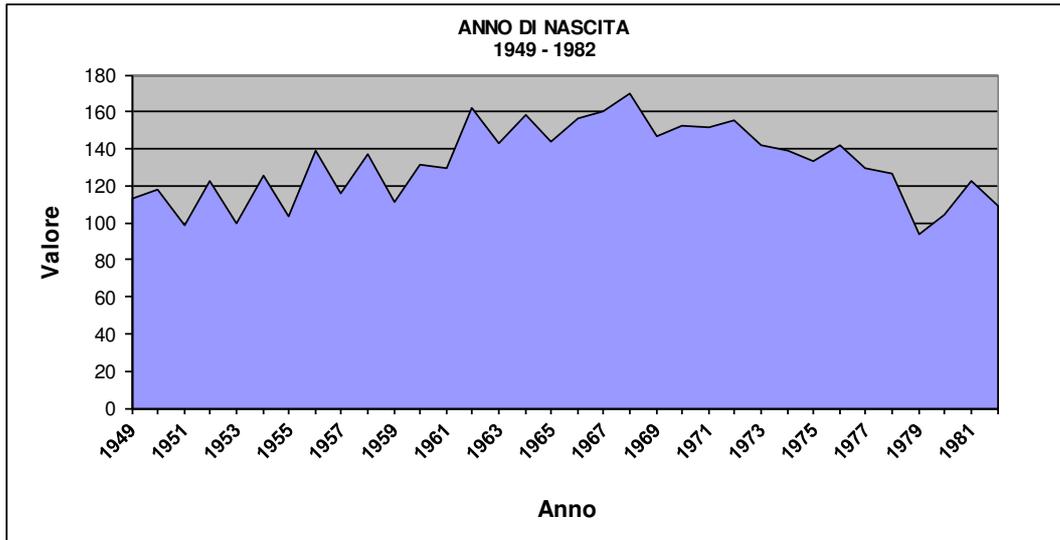


Grafico 12

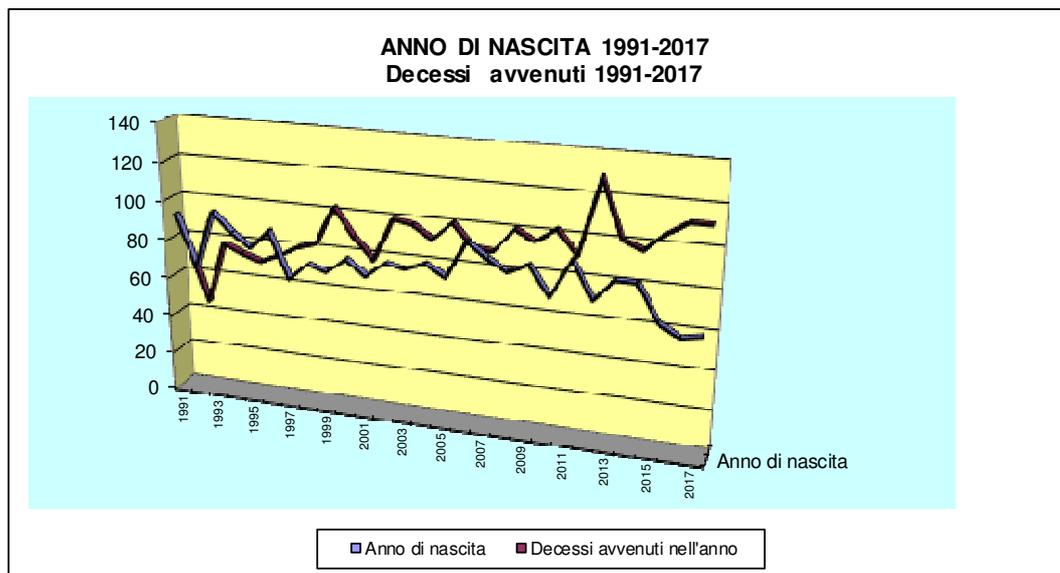


Grafico 13

POPOLAZIONE SUDDIVISA PER FASCE DI ETÀ'

grafici 14 - 30

Popolazione al	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	Diff. 16/17	%
	9179	9171	9168	-3	-0,03
di cui					
in età prescolare (0 - 6 anni)	551	526	521	-5	-0,96
in età scolare - scuola obbligo (7 - 14 anni)	660	670	660	-10	-1,52
in età forza lavoro 1^a occupaz. (15 - 29 anni)	1187	1208	1220	12	0,98
in età adulta (30 - 65 anni)	4662	4627	4599	-28	-0,61
in età senile (oltre 65)	2119	2140	2168	28	1,29
TOTALE	9179	9171	9168	-3	-0,03

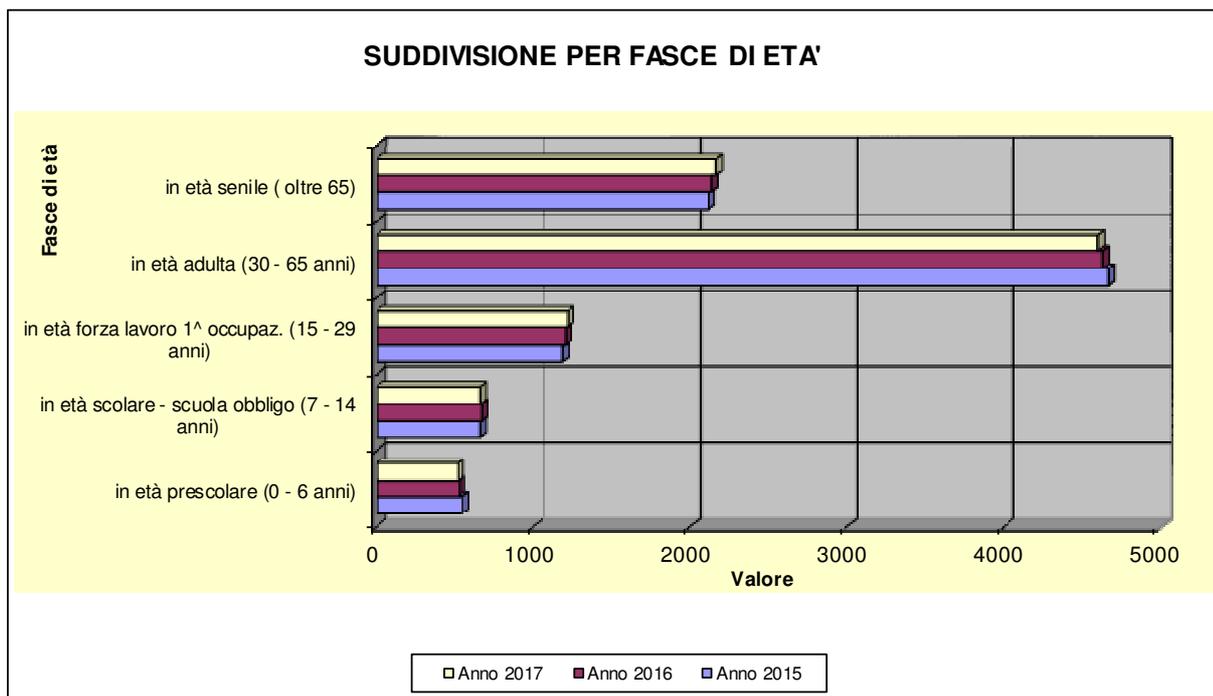


Grafico 14

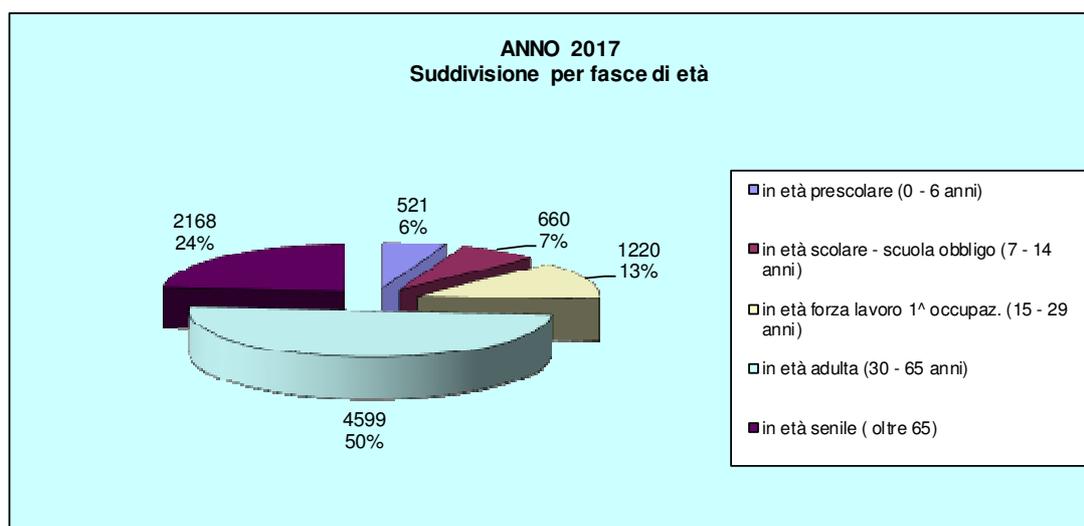


Grafico 15

POPOLAZIONE SCOLASTICA 1999 - 2017

Anno	Età	Maschi	Femmine	Totale	% Mas.	% Fem.	
2017	0	30	32	62	48,39	51,61	nido
2016	1	27	30	57	47,37	52,63	nido
2015	2	24	43	67	35,82	64,18	nido
2014	3	40	43	83	48,19	51,81	materna
2013	4	50	35	85	58,82	41,18	materna
2012	5	37	38	75	49,33	50,67	materna
2011	6	57	36	93	61,29	38,71	I elementare
2010	7	40	34	74	54,05	45,95	II elementare
2009	8	44	41	85	51,76	48,24	III elementare
2008	9	42	42	84	50,00	50,00	IV elementare
2007	10	44	43	87	50,57	49,43	V elementare
2006	11	45	49	94	47,87	52,13	I media
2005	12	34	45	79	43,04	56,96	II media
2004	13	34	44	78	43,59	56,41	III media
2003	14	43	36	79	54,43	45,57	I superiore
2002	15	41	38	79	51,90	48,10	II superiore
2001	16	30	43	73	41,10	58,90	III superiore
2000	17	36	42	78	46,15	53,85	IV superiore
1999	18	35	37	72	48,61	51,39	V superiore

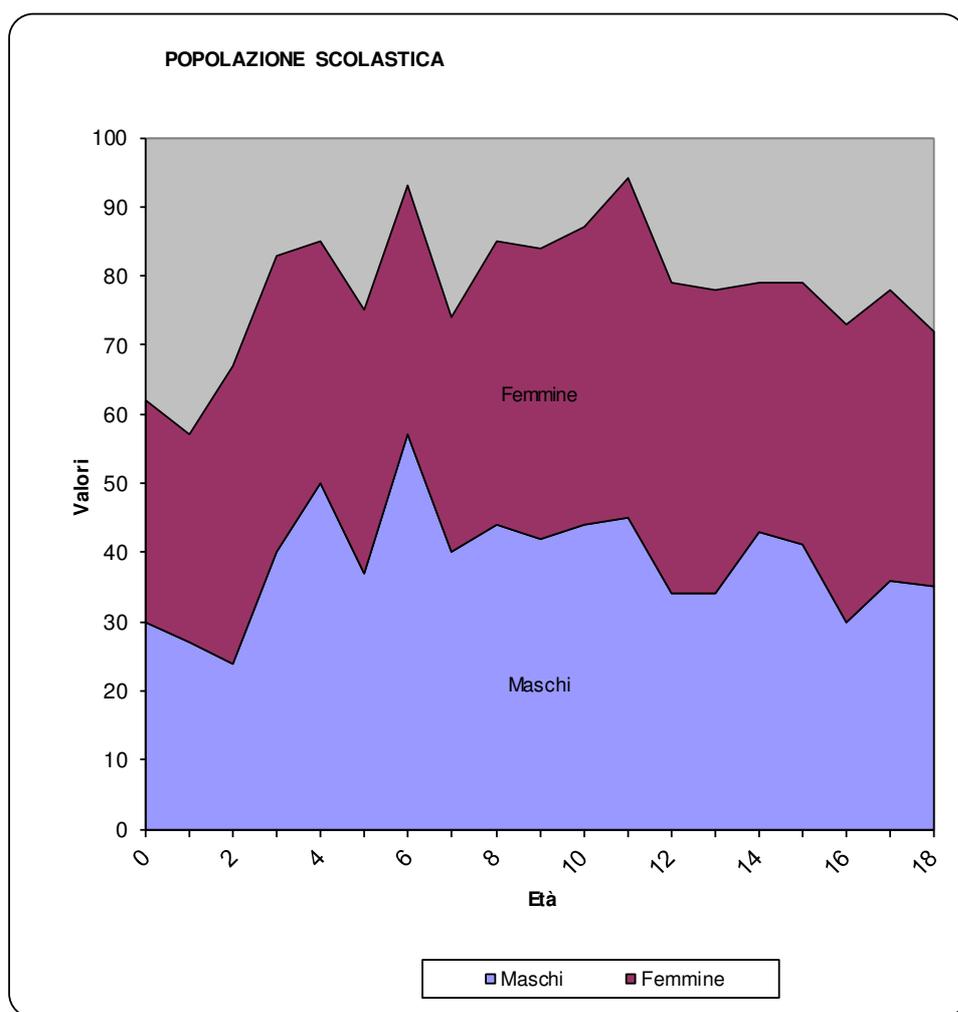


Grafico 16

TASSI DI NATALITA' E MORTALITA' 2012 - 2017

TASSO DI NATALITA'

Anno	Numero residenti	Nati	Tasso %
2012	9240	73	0,79
2013	9311	80	0,86
2014	9202	84	0,91
2015	9179	77	0,84
2016	9171	53	0,58
2017	9168	62	0,68

TASSO DI MORTALITA'

Anno	Numero residenti	Morti	Tasso %
2012	9240	129	1,40
2013	9311	100	1,07
2014	9202	96	1,04
2015	9179	105	1,14
2016	9171	111	1,21
2017	9168	111	1,21

Anno	Rapporto % Nati / Morti
2012	-0,61
2013	-0,21
2014	-0,13
2015	-0,31
2016	-0,63
2017	-0,53

POPOLAZIONE RESIDENTE PER SESSO E STATO CIVILE

Stato Civile	Anno 2016		Anno 2017		% Popol.	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
CELIBI	1969		1968		21,44	
NUBILI		1756		1765		19,23
CONIUGATI	2175		2170		23,64	
CONIUGATE		2256		2223		24,22
Già CONIUGATI	147		153		1,67	
Già CONIUGATE		183		202		2,20
VEDOVI	115		113		1,23	
VEDOVE		570		574		6,25
TOTALE	4406	4765	4404	4764	48,02	51,95

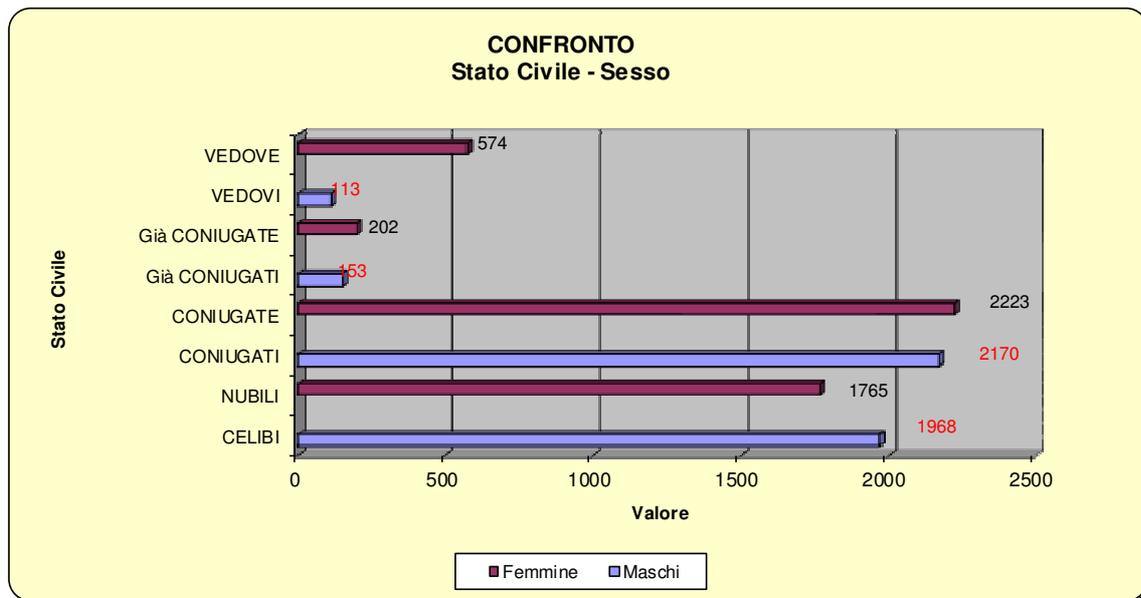


Grafico 17

MATRIMONI CELEBRATI IN ISEO

grafici 18 - 31

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Matrimoni Civili	27	21	21	22	23
Matrimoni Concordatari	15	30	27	18	17
TOTALE	42	51	48	40	40

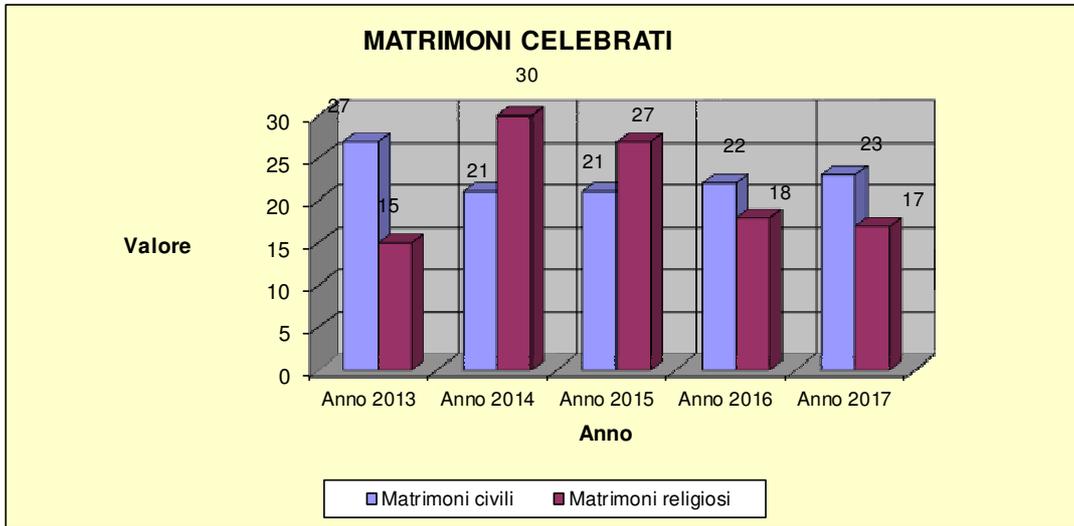


Grafico 18

ACCORDI EXTRAGIUDIZIALI 2016 - 2017

Accordi extragiudiziali ex art. 6 D.L. 132/2014 (1)	Anno 2016	Anno 2017	Totali	
(1) negoziazione assistita da avvocato/i				
Separaz.	2	3		
Divorzi	0	2		
TOTALE	2	5	Anno 2016	Anno 2017
Accordi extragiudiziali ex art. 12 D.L. 132/2014 (2)				
(2) innanzi all'U.S.C.				
Separaz.	2	2	4	5
Divorzi	3	6	3	8
TOTALE	5	8		

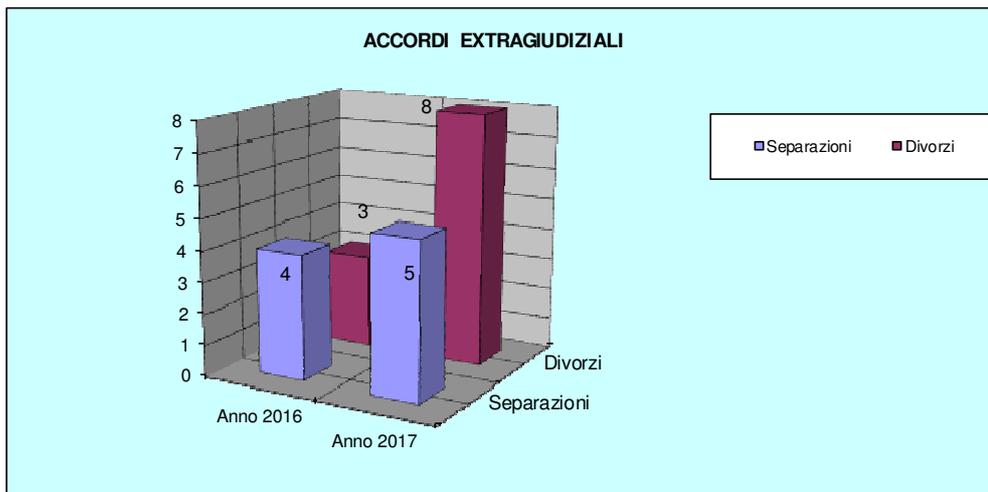


Grafico 19

POPOLAZIONE RESIDENTE SUDDIVISA PER TITOLO DI STUDIO

TITOLO DI STUDIO	Anno 2016	Anno 2017	% Popol.
Nessun Titolo di studio (1)	877	945	10,31
TITOLO DI STUDIO NON CONOSCIUTO	1808	1696	18,50
Terza elementare	27	25	0,27
Licenza elementare	1267	1239	13,51
Licenza Media	2441	2446	26,68
Attestato professionale	79	132	1,44
Diploma	1971	1954	21,31
Laurea Triennale	34	36	0,39
Laurea Magistrale	667	695	7,58

(1) bambini da 0 a 11 anni

Totale POPOLAZIONE	9171	9168
---------------------------	-------------	-------------

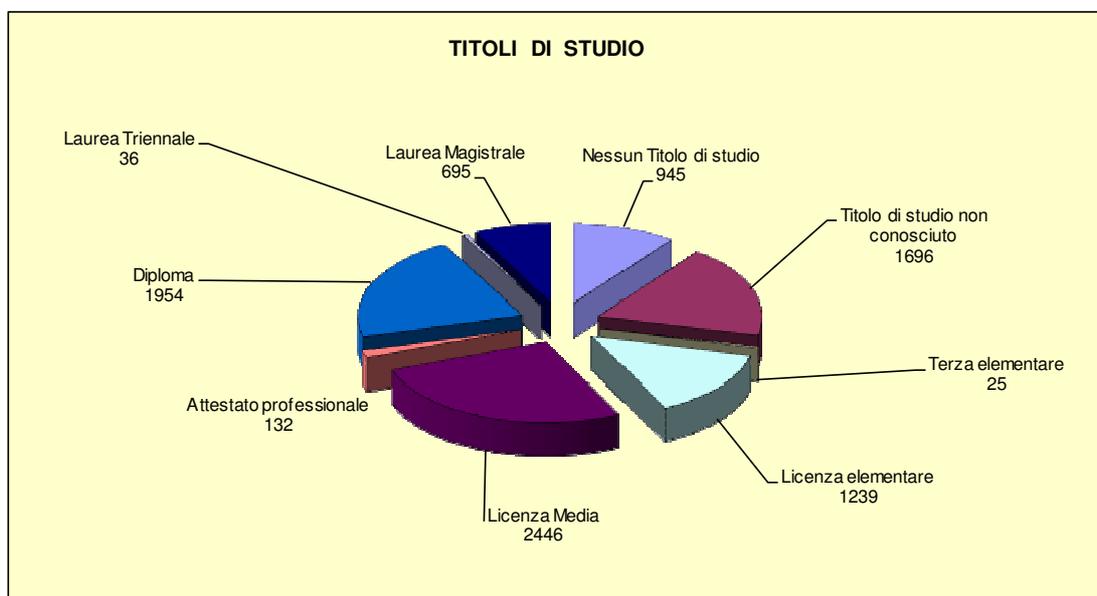


Grafico 20

N.B.: Il titolo di studio non è certificabile e quindi spesso il cittadino non comunica la propria posizione scolare.
Il numero dei diplomati e laureati è quindi sottostimato.

POPOLAZIONE ELETTORALE

Sezione	Anno 2016	Anno 2017	Saldo	Ripart.
	Numero elettori	Numero elettori		
1	1232	1239	7	4780 Iseo
2	863	862	-1	
3	921	935	14	
4	852	844	-8	
5	910	900	-10	
6	1045	1049	4	
7	733	741	8	1790 Clusane
8	815	810	-5	810 Pilzone
Totale	7371	7380	9	

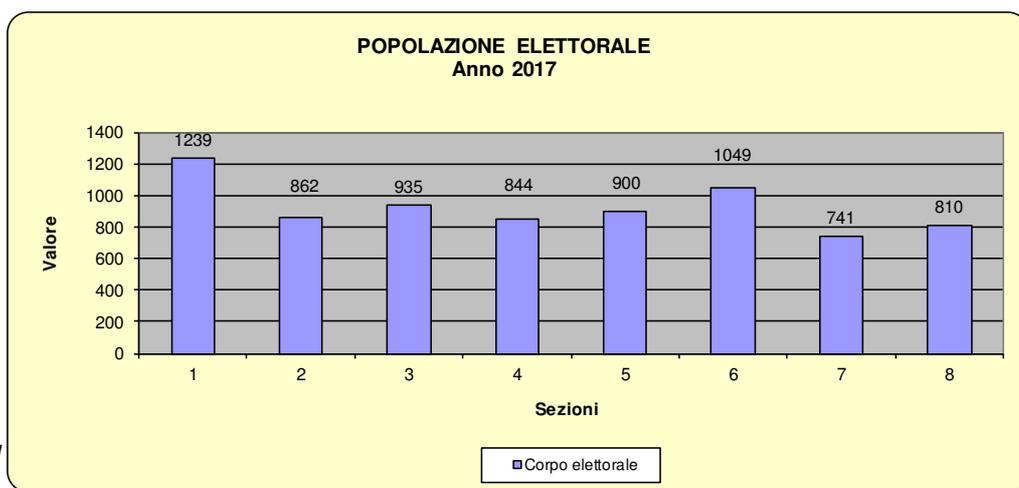
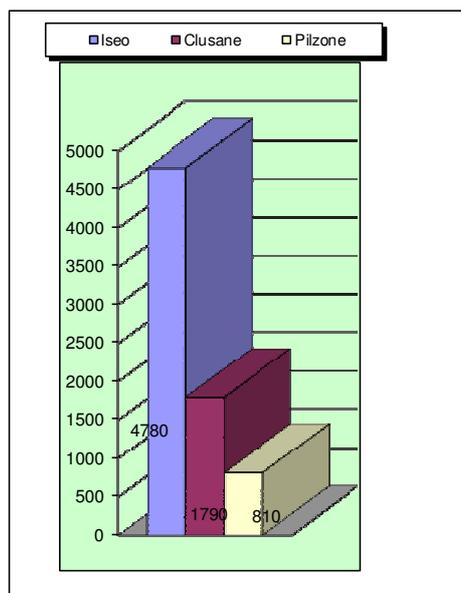
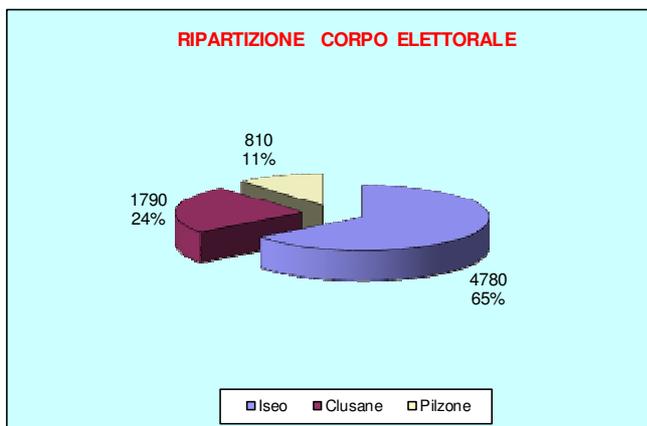


Grafico 21

Composizione al 31-12-2017		
Numero Elettori	Numero Residenti	% Elett./Resid.
7380	9168	80,50

Grafico 22



FAMIGLIE MOVIMENTI ANNO 2017

grafici 23 - 35

MESE	Famiglie istituite	Famiglie eliminate	Incr. Decrem.
Gennaio	22	25	-3
Febbraio	15	11	4
Marzo	9	16	-7
Aprile	16	11	5
Maggio	20	12	8
Giugno	19	16	3
Luglio	14	12	2
Agosto	22	14	8
Settembre	13	8	5
Ottobre	17	12	5
Novembre	16	11	5
Dicembre	23	16	7
Totali	206	164	42

Anno	Numero	Incr/Dec anno precedente
1992	3168	-
1993	3232	64
1994	3258	26
1995	3291	33
1996	3315	24
1997	3332	17
1998	3343	11
1999	3397	54
2000	3430	33
2001	3461	31
2002	3642	181
2003	3625	-17
2004	3719	94
2005	3766	47
2006	3839	73
2007	3914	75
2008	3952	38
2009	4010	58
2010	4094	84
2011	4090	-4
2012	4076	-14
2013	4138	62
2014	4166	28
2015	4168	2
2016	4185	17
2017	4227	42

Famiglie 31/12/2015	Famiglie 31/12/2016	Famiglie 31/12/2017	Incr. Decrem.
4168	4185	4227	42

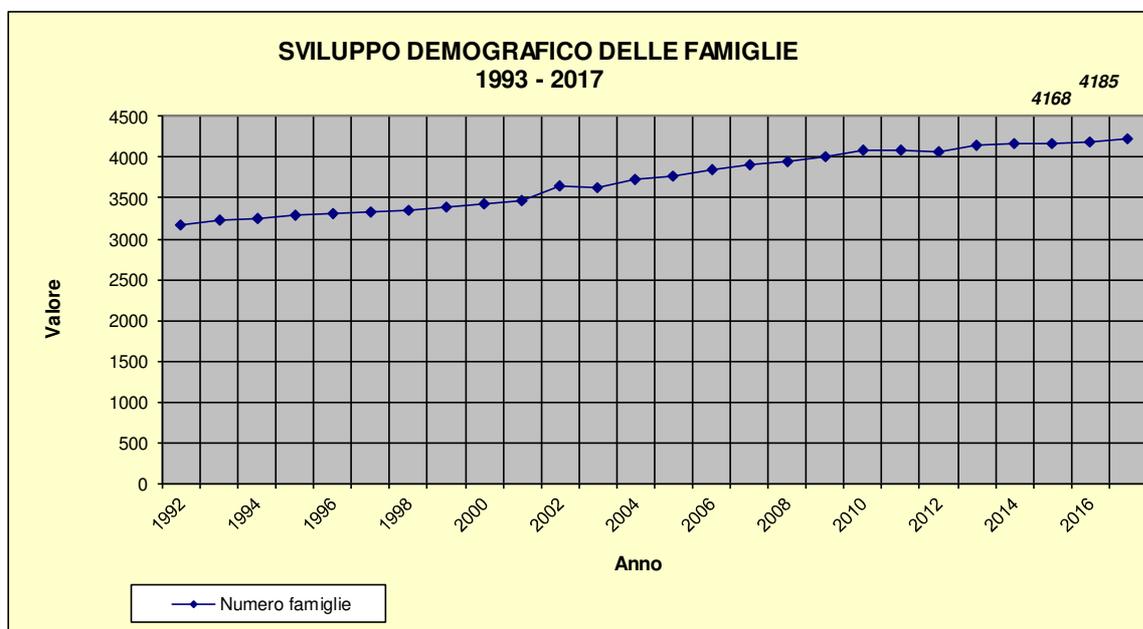


Grafico 23

FAMIGLIE PER NUMERO COMPONENTI E NUMERO FIGLI

Anno 2016

N. Figli	1 Compon.	2 Compon.	3 Compon.	4 Compon.	5 Compon.	6 Compon.	Totale
0	1549	900	66	11	8	5	2539
1	0	278	586	55	12	5	936
2	0	0	102	450	24	16	592
3	0	0	0	18	77	6	101
4	0	0	0	0	1	12	13
5	0	0	0	0	0	4	4
oltre 5	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1549	1178	754	534	122	48	4185

4185

Anno 2017

N. Figli	1 Compon.	2 Compon.	3 Compon.	4 Compon.	5 Compon.	6 Compon.	Totale
0	1585	922	56	13	6	2	2584
1	0	270	592	55	10	5	932
2	0	0	113	445	24	14	596
3	0	0	0	14	76	7	97
4	0	0	0	0	2	12	14
5	0	0	0	0	0	4	4
oltre 5	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	1585	1192	761	527	118	44	4227

Confronto anno 2016 - 2017

N. Figli	1 Compon.	2 Compon.	3 Compon.	4 Compon.	5 Compon.	6 Compon.	Totale
0	36	22	-10	2	-2	-3	45
1	0	-8	6	0	-2	0	-4
2	0	0	11	-5	0	-2	4
3	0	0	0	-4	-1	1	-4
4	0	0	0	0	1	0	1
5	0	0	0	0	0	0	0
oltre 5	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	36	14	7	-7	-4	-4	42

SVILUPPO DELLA POPOLAZIONE CON CITTADINANZA STRANIERA

Anno	Maschi	Femmine	Totale
1992	72	54	126
1993	88	64	152
1994	78	82	160
1995	99	91	190
1996	122	113	235
1997	137	118	255
1998	144	122	266
1999	177	144	321
2000	204	164	368
2001	238	186	424
2002	248	208	456
2003	292	274	566
2004	361	356	717
2005	379	371	750
2006	396	395	791
2007	442	453	895
2008	462	488	950
2009	485	535	1020
2010	478	546	1024
2011	506	575	1081
2012	517	596	1113
2013	532	626	1158
2014	413	558	971
2015	399	531	930
2016	395	532	927
2017	403	507	910

	Anno 2016		Anno 2017	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Iscritti	39	51	39	45
Cancellati	50	57	36	73

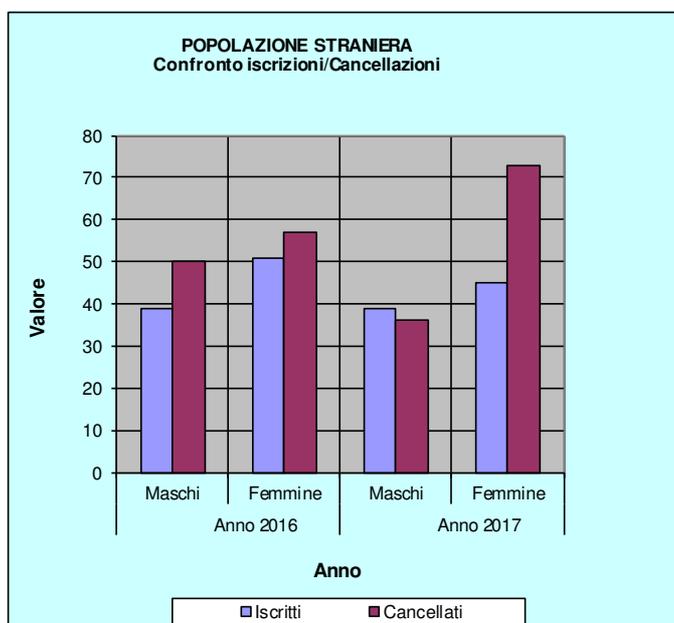


Grafico 24

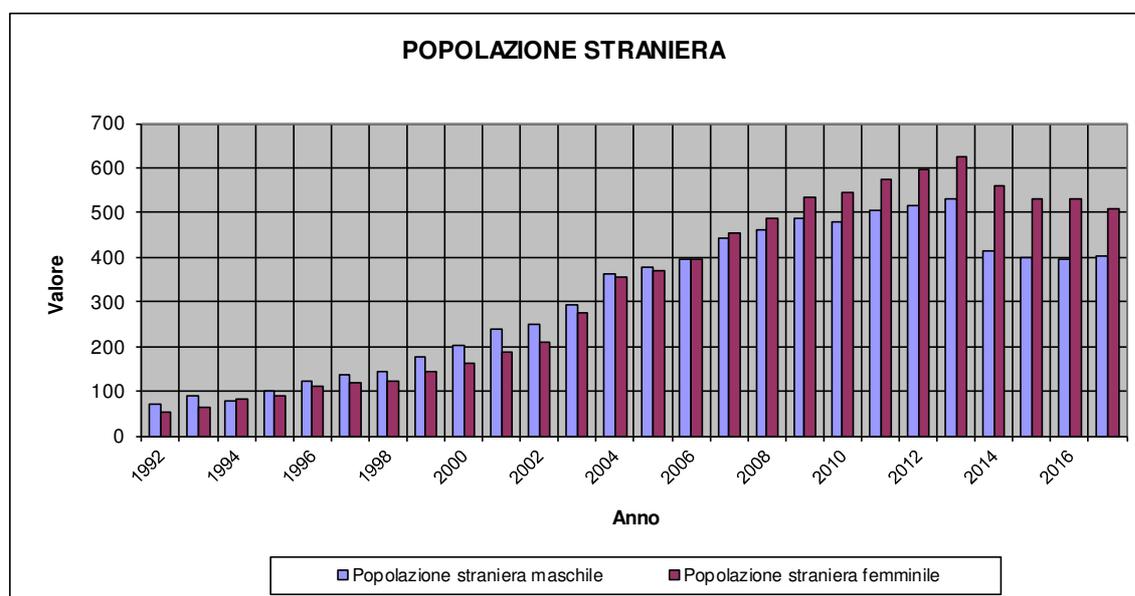


Grafico 25

STRANIERI PER NAZIONE DI PROVENIENZA

ANNO 2017

Nazione	
ALBANIA	4
POLONIA	1
ARABIA SAUDITA	1
ROMANIA	3
MOLDOVA	1
IRLANDA	2
MALI	1
MAROCCO	3
PAKISTAN	3
BANGLADESH	2
SPAGNA	1
SVIZZERA	1
NIGERIA	1
EGITTO	2
SENEGAL	1
TUNISIA	1
TURKMENISTAN	2
UCRAINA	2
KOSOVO	1
Totale "A"	33

da altri Paesi Italiani	40
Totale "B"	40

Iscritti x altre motivazioni	11
Totale "C"	11

Totale Generale (A+B+C)	84
--------------------------------	-----------

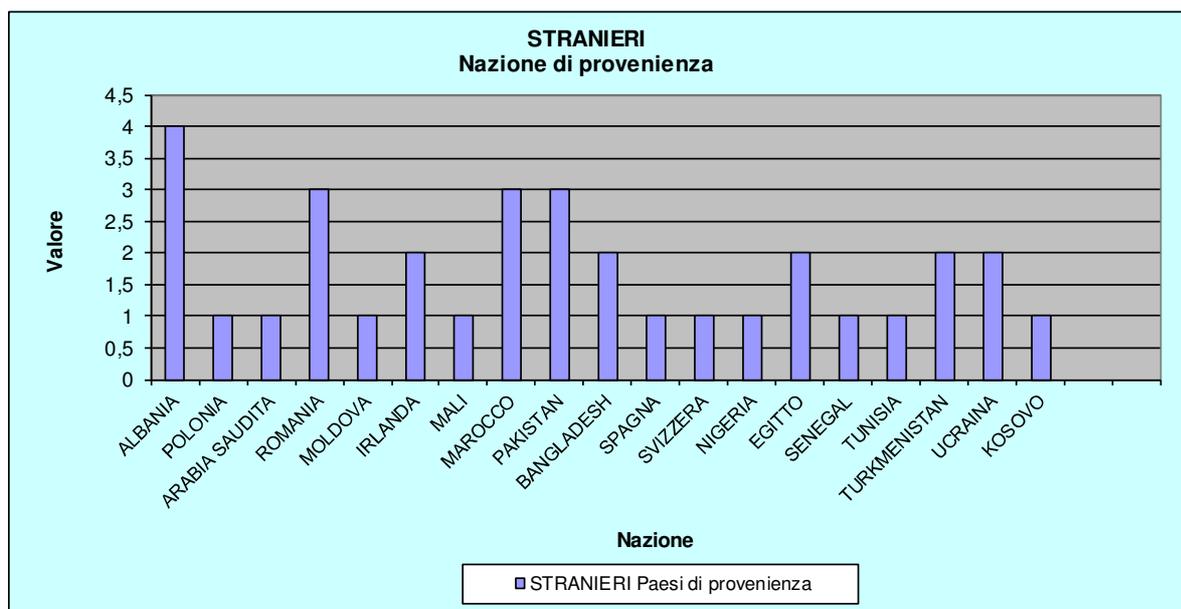


Grafico 26

CITTADINI STRANIERI SUDDIVISI NEL COMUNE

	Anno 2016	Anno 2017
ISEO Capoluogo	482	472
Frazione CREMIGNANE	57	65
Frazione PILZONE	79	79
Frazione CLUSANE	309	294
Totale	927	910

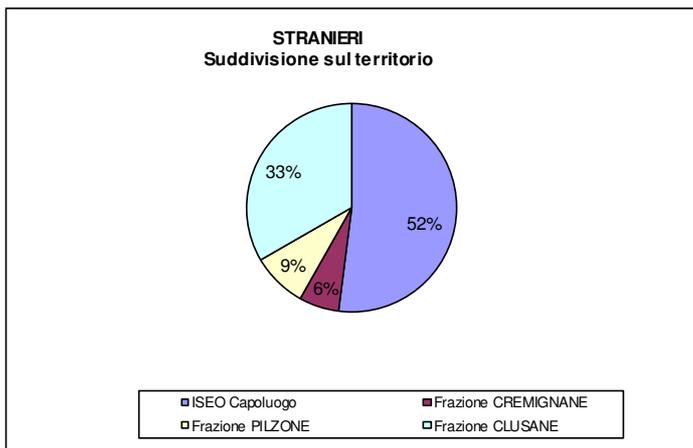


Grafico 27

DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA DI CITTADINANZA

PAESE	Anno 2016			Anno 2017			Diff. 16/17
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	
EUROPA	75	141	216	81	137	218	2
PAESI EXTRA EUROPA	90	150	240	88	128	216	-24
ASIA	105	91	196	103	93	196	0
AFRICA	103	108	211	113	108	221	10
AMERICA	22	42	64	18	41	59	-5
Totale	395	532	927	403	507	910	-17

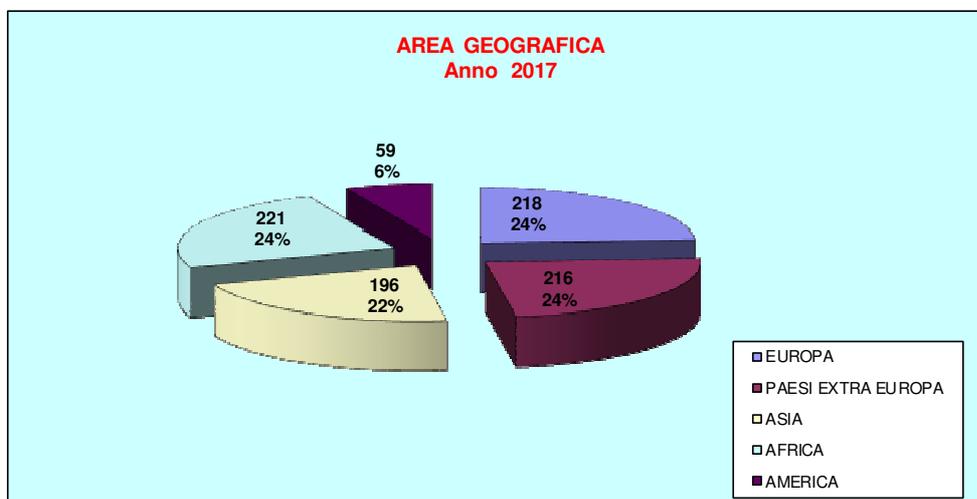


Grafico 28

STATISTICHE AGGIUNTIVE ANNO 2017

Popolazione al 31/12/2017

di cui

	Num.
fino a 3 anni	268
da 04 anni a 14 anni	913
da 15 anni a 65 anni	5819
età super. a 65 anni	2168
Totale	9168

SUDDIVISIONE PER FASCE D'ETA'

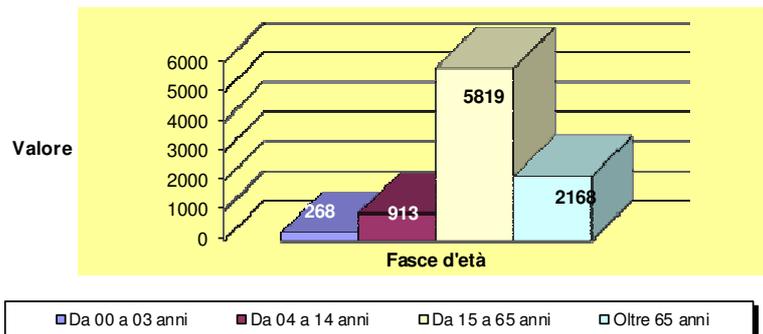


Grafico 30

MATRIMONI DISTINTI PER RITO
2013 - 2017

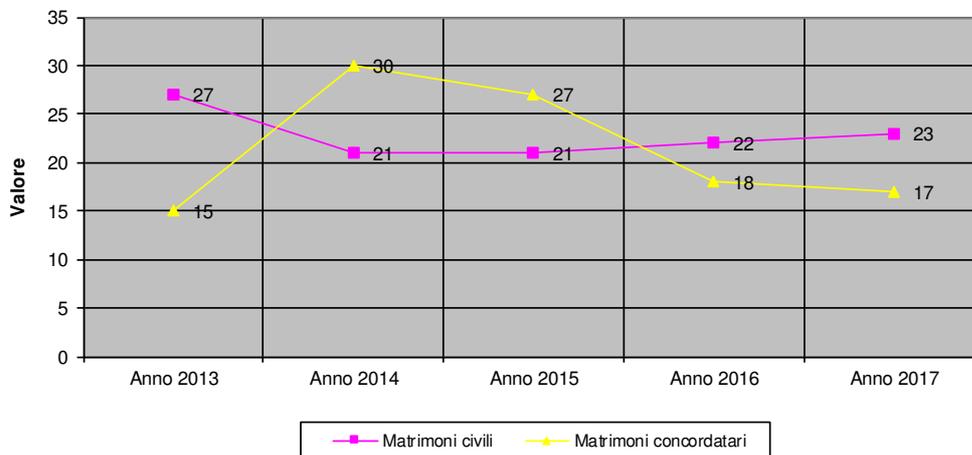


Grafico 31

INCIDENZA POPOLAZIONE STRANIERA 1992 - 2017

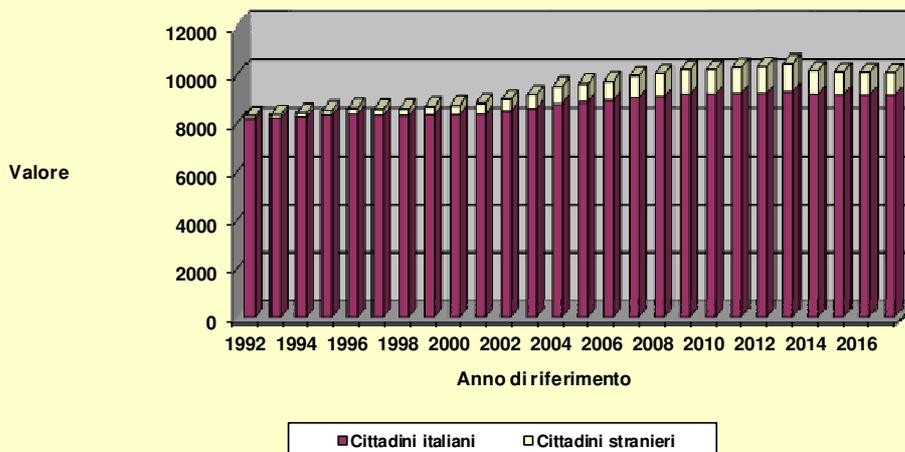


Grafico 32

Grafico 33

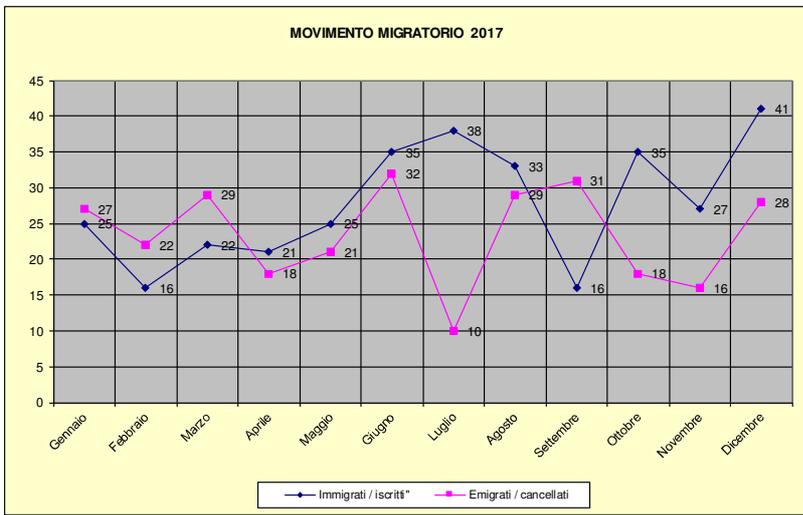
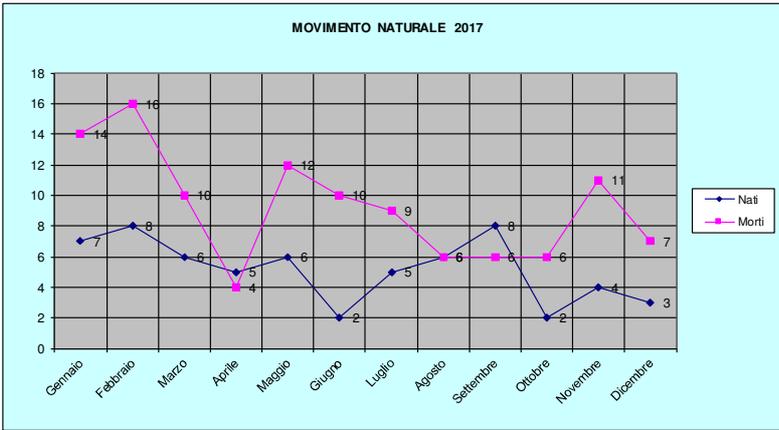
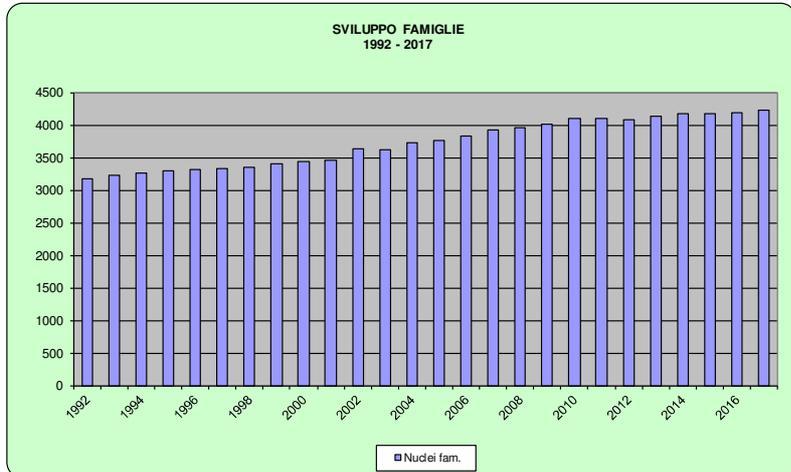


Grafico 34

Grafico 35



**POPOLAZIONE MASSIMA INSEDIABILE COME STRUMENTO URBANISTICO
VIGENTE**

Abitanti n. 10247 Entro il 31/12/2020

CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

Struttura del territorio:	
Superficie in kmq	25,54
Risorse idriche	
Numero laghi	1
Numero fiumi	1
Strade	
Statali km	0
Provinciali km	21,800
Comunali km	86,500

Piani e strumenti urbanistici:	
Piani e strumenti urbanistici vigenti	
Piano adottato	
Piano approvato	P.G.T. C.C. del 10 e 11 settembre 2012 – BURL 13/02/2013
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e popolare	NO
Piani insediamenti produttivi	
Industriali	0
Artigianali	0
Commerciale	0
Altri strumenti	0

Coerenza strumenti urbanistici vigenti				
P.E.E.P.	Zona interessata mq	0.00	Zona disponibile mq	0.00
P.I.P.	Zona interessata mq	0.00	Zona disponibile mq	0.00

CARATTERISTICHE GENERALI DELLE STRUTTURE

TIPOLOGIA				Programmazione pluriennale		
				2019	2020	2021
Asili	n.	1	Posti n.	25	25	25
Scuole materne	n.	3	Posti n.	249	249	249
Scuole elementari	n.	2	Posti n.	420	420	420
Scuole medie	n.	1	Posti n.	243	243	243
Strutture residenziali per anziani	n.		Posti n.			
Farmacie comunali			n.	1	1	1
Rete fognaria Km			bianca km	26.00	26.00	26.00
			nera km	20.00	20.00	20.00
			mista km	33.00	33.00	33.00
Esistenza depuratore				no	no	no
Rete acquedotto in km				59.50	59.50	59.50
Attuazione servizio idrico integrato				si	si	si
Aree verdi parchi e giardini			n.			
			mq.	97.700	97.700	97.700
Punti di illuminazione pubblica			n.	2433	2433	2433
Rete gas in km				46.00	46.00	46.00

PARAMETRI ECONOMICI

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

Il trend storico è quello dell'ultimo rendiconto approvato dall'Amministrazione.

INDICATORI FINANZIARI

		2015	2016	2017
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Titolo I + Titolo II + Titolo III}} \times 100$	89,93%	86,73%	87,95%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + Titolo II + Titolo III}} \times 100$	45,13%	42,71%	44,72%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + Titolo III}}{\text{Popolazione}}$	1.161,66	1.208,34	1.176,74
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	582,88	595,02	598,36
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	8,70	12,52	12,86
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	115,12	103,69	97,12
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti competenza}} \times 100$	29,65%	26,73%	32,85%
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$	29,81%	24,59%	23,31%
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	691,56	612,42	533,93
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossioni Titolo I + III comp}}{\text{Accertamenti titolo I + III comp}} \times 100$	77,19%	83,07%	80,71
Rigidità strutturale	$\frac{\text{Spesa personale + quota amm. mutui}}{\text{Totale entrate titoli I + II + III}} \times 100$	23,88%	24,11%	21,81%
Velocità di gestione spesa corrente	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni titolo I competenza}} \times 100$	70,54%	77,89%	76,50%
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0056	0,0056	0,0061

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione sono indicate le condizioni interne dell'Ente (organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica; disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica).

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

I servizi pubblici locali sono gestiti per la stragrande maggioranza dei casi in economia mediante utilizzo del personale comunale e appalto di servizi secondo la normativa vigente.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Struttura	Modalità di Gestione
Servizio di tesoreria comunale	Settore servizi finanziari e Tributarî	Istituto Bancario / Gara
Servizio mensa scolastica	Settore Istruzione e Sociale	Appalto esterno/Gara
Servizio trasporto scolastico	Settore Istruzione	Gestito in economia
Servizio bagni pubblici	Settore Turismo Cultura e Sport	Affidamento a coop. sociale
Strutture per riunioni non istituzionali	Settore Turismo Cultura e Sport	Gestione in economia
Impianti sportivi	Settore Turismo Cultura e Sport	Gestione in economia
Servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti	Settore Territorio e ambiente	Appalto esterno / Gara
Servizio idrico integrato	Settore Territorio e ambiente	Affidamento Società partecipata
Manutenzione patrimonio comunale	Settore Territorio e ambiente	In economia e gare
Servizi sociali	Servizi alla persona	Affidamento a coop. sociali

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Iseo detiene partecipazioni nei seguenti organismi, come dal piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente come da Piano operativo di razionalizzazione e relativa relazione conclusiva (art.1, c. 612 della L. 190/2014) approvato con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 68 del 30/03/2015 e 46 del 14/03/2016 ed aggiornato con la Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017 approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 28/09/2017:

Società Partecipate

Partita IVA	Codice Fiscale	Ragione/denominazione sociale	Forma giuridica	Onere complessivo sul bilancio dell'Ente anno 2016	% partecipazione	Attività svolta	Risultato d'esercizio 2014	Risultato d'esercizio 2015	Risultato d'esercizio 2016	Risultato d'esercizio 2017	Rappresentanti dell'Amministrazione
00552110983	00552110983	COGEME - SERVIZI PUBBLICI LOCALI SPA	Società S.p.a.	17.960,99	0,25	GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	3.217.508,00	2.320.554,00	5.050.796,00	N.D.	NESSUNO
00451610174	00451610174	SVILUPPO TURISTICO LAGO D'ISEO SPA - SASSABANEK SPA	Società S.p.a.	11.000,00	42,05	PROMOZIONE TURISTICA	-262.601,00	10.623,00	-96.425,00	19.546,00	NESSUNO
03076600174	98002670176	TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO S.R.L.	Società a Responsabilità Limitata	0,00	4,87%	SERVIZIO IDRICO	49.958,00	9.361,00	5.979,00.	N.D.	NESSUNO

Enti, Consorzi, Aziende

Partita IVA	Codice Fiscale	Ragione/denominazione sociale	Forma giuridica	Onere complessivo sul bilancio dell'Ente anno 2016	% partecipazione	Attività svolta	Risultato d'esercizio 2014	Risultato d'esercizio 2015	Risultato d'esercizio 2016	Risultato d'esercizio 2017	Rappresentanti dell'Amministrazione
95127830164	95127830164	AUTORITA' DI BACINO LACUALE DEI LAGHI D'ISEO ENDINE E MORO	Consorzio - Ente	101.261,00	18,40	GESTIONE ASSOCIATA LAGHI	UTILE	UTILE	UTILE	N.D.	MARA REGOSA VICE PRESIDENTE (SENZA COMPENSO)
02198450989	02198450989	CONSORZIO FORESTALE DEL SEBINO BRESCIANO - SEBINFOR	Consorzio - Azienda	63.001,96	10	GESTIONE PATRIMONIO FORESTALE	441,00	1.335,00	6.374,00	N.D.	ENRICA ZUGNI RAPPRESENTANTE IN ASSEMBLEA (SENZA COMPENSO)
98135190175	98135190175	AUTORITA' D'AMBITO PROVINCIA DI BRESCIA	Consorzio - Ente	0	0,68	GESTIONE SISTEMA IDRICO	UTILE	UTILE	UTILE	N.D.	NESSUNO
98010480170	98010480170	ENTE GESTIONE RISERVA NATURALE TORBIERE DEL SEBINO	Consorzio - Ente	25.226,66	37,92	GESTIONE AREA PROTETTA TORBIERE	UTILE	UTILE	UTILE	UTILE	MONICA NAPOLITANO MEMBRO NEL CONSIGLIO DI GESTIONE (COMPENSO € 291,60 lordi /ANNO)

La Giunta Comunale con deliberazione n.190 del 23/12/2016, poi aggiornata dalla deliberazione n. 159 del 28/08/2017, ha effettuato la ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del Bilancio Consolidato dell'esercizio 2016. Con deliberazione n. 39 del 28/09/2017, il Consiglio Comunale ha preso atto dell'assenza di organismi da consolidare con il Bilancio dell'Ente relativamente all'esercizio 2016.

La Giunta Comunale con deliberazione n.253 del 18/12/2017 ha individuato le società e gli enti strumentali da includere nel gruppo amministrazione pubblica (GAP) "Comune di Iseo" Perimetro di consolidamento anno 2017.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA

IL PROGRAMMA DI MANDATO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL BILANCIO PLURIENNALE

Principi e obiettivi generali

Il programma di governo dell'amministrazione comunale è costruito intorno ai principi dell'equità e della giustizia sociale e viene perseguito attraverso politiche di sviluppo fondate sull'inclusione, le pari opportunità, la valorizzazione dei talenti individuali. Particolare attenzione viene posta alla sostenibilità dello sviluppo, alla tutela dell'ambiente, alla coesione sociale.

Nella fase di recessione economica che abbiamo attraversato il primo obiettivo è stato quello di sostenere le fasce più deboli, e di evitare lo scollamento del tessuto civile. Inoltre la prospettiva di un allargamento dell'orizzonte verso la prospettiva di un'effettiva integrazione europea che garantisca anche alle piccole comunità una proiezione più larga delle proprie peculiarità ha permeato ed ancor più lo farà in futuro, l'attività dell'Amministrazione.

Sono stati già affrontati e verranno perseguiti ulteriormente nei prossimi anni gli obiettivi di riduzione della burocrazia, le politiche di servizio alle imprese, in particolare nel settore terziario. In questo quadro la formazione scolastica, i servizi socio-sanitari, la cultura, lo sport e le spese per l'ambiente e il territorio vengono considerati investimenti indispensabili.

Programma di governo e finanza locale

La difficile congiuntura della finanza locale che anche per il 2017 prevede ulteriori tagli alle disponibilità dell'Ente Comunale non aiuta certo nel raggiungimento degli obiettivi programmatici. Le possibili conseguenze della mancanza di risorse possono essere sintetizzate in: chiusura o ridimensionamento dei servizi, riduzione degli standard di qualità,

riordino o riorganizzazione delle strutture, cambiamento delle forme di gestione, taglio dei trasferimenti a famiglie, imprese e associazioni, aumento delle entrate tributarie ed extratributarie.

E' nella scelta o nella combinazione di queste alternative che si misura il concreto indirizzo politico di ogni amministrazione.

La storia, la realtà e la cultura di Iseo da un lato e gli indirizzi di mandato dall'altro portano senz'altro a escludere chiusure, riduzioni di qualità dei servizi e tagli drastici ai trasferimenti verso famiglie, imprese ed associazioni.

Pertanto i bilanci del mandato, ferma restando l'attenzione alla eliminazione degli eventuali sprechi e alla sobrietà della politica, dovranno comporre un mix delle altre opzioni, privilegiando le politiche di riordino organizzativo e di cambiamento delle forme di gestione dei servizi.

Tali azioni si rendono necessarie non solo per reggere l'urto dei tagli immediati, ma per garantire la sostenibilità dei servizi pubblici nel medio periodo e, ove possibile, per reperire risorse da destinare al loro sviluppo quantitativo e qualitativo.

Posto che, di norma, gli interventi organizzativi e gestionali richiedono un arco di tempo pluriennale, le strategie di cambiamento dovranno essere distribuite su più bilanci, prevedendo scadenze e risultati attendibili e verificabili.

Il programma di mandato del Sindaco

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 13.6.2014 sono stati approvati gli obiettivi strategici relativi al mandato 2014-2019.

Si riportano gli obiettivi centrali del mandato, raccordandoli con le principali missioni di bilancio armonizzato di riferimento.

Bilancio, Partecipate, Tributi

- 1) L'Amministrazione Pubblica non deve abbassare la guardia relativamente alle politiche di contenimento dei costi e della spesa. Deve risultare sempre più efficace il sistema di controllo gestionale ma altrettanto la capacità di rendere efficiente la spesa: la produttività del personale e la capacità di gestione delle risorse umane, l'efficienza energetica e l'abbassamento dei costi di gestione. Il primo tema dovrà essere oggetto di importanti investimenti, anche e soprattutto guardando a politiche organizzative di livello sovra comunale. La seconda questione (il risparmio energetico), sollecitando la possibilità di investimenti sostenuti da

contributi esterni, ad esempio il contesto europeo – *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione.*

- 2) L'Amministrazione Pubblica deve continuare a coltivare l'obiettivo di abbassamento del livello di indebitamento, utile a ridare ossigeno alla componente corrente del Bilancio. Nel 2013, il totale delle uscite per interessi passivi, restituzioni di mutui alla Cassa DDPP, nonché per la restituzione di mutui assunti da terzi soggetti (Convenzioni), sono assestate ad oltre € 1.610.000, pari al 13% delle Entrate Correnti. Se per altro si considera che nell'ambito delle entrate correnti sono incluse risorse per trasferimenti destinati ad altri enti (contributi regionali per servizi sociali di zona), nonché le entrate relative alla tassa rifiuti, destinate esclusivamente al pagamento dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento, l'incidenza di tali uscite risulta ancor più elevata. *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione.*
- 3) L'Amministrazione Pubblica nel prossimo quinquennio dovrà perseguire l'obiettivo di dismissione degli assets ritenuti cedibili e non strategici. In proposito, dopo un lungo dibattito sviluppato dentro e fuori il Consiglio Comunale e soprattutto, dopo aver ottenuto gli esiti peritali relativi alla società Sviluppo Turistico Sassabanek Spa, dovrà essere obiettivo di questa Amministrazione, procedere con il tentativo di collocare il proprio pacchetto azionario, coordinando un'iniziativa con gli altri soci, in particolare coloro che appartengono alla sfera pubblica. Come già ribadito più volte, la condizione che l'Amministrazione pone nell'ambito del progetto di dismissione dello storico centro ludico-natatorio iseano, è il mantenimento con funzioni pubbliche dell'area a lago. *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione.*
- 4) L'Amministrazione Pubblica dovrà farsi carico di un progetto sovra comunale, utile a proporre una vera e propria condivisione delle strutture organizzative, cominciando in particolare dai livelli "apicali". Forti risparmi di spesa passano dalla possibilità di combinare sinergie organizzative con i comuni contermini: condividere risorse umane evitando nuove assunzioni, significa produrre ricchezza. Tale progetto, votato all'ottimizzazione delle strutture organizzative comunali, sconta la difficile capacità dei Comuni di interloquire e condividere progetti strategici e territorialmente ampi. Il nostro Comune dovrà essere al centro di una generale sollecitazione delle Amministrazioni locali vicine: è necessario trasmettere il messaggio chiaro e forte che la soluzione della crisi finanziaria degli enti locali passa anche dall'ottimizzazione delle risorse a disposizione. Ritenere che un livello manageriale eccellente di un comune confinante, possa anche occuparsi del coordinamento generale del medesimo settore di un altro Comune, significa cominciare a progettare il taglio della spesa e l'incremento dei livelli di efficienza. Scelte di questo tipo non dovranno più essere un tabù. *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione.*
- 5) La questione tributaria: l'ambizione di poter contenere la pressione tributaria, portando le aliquote ad un'incidenza sempre più contenuta su aziende e cittadini è un obiettivo che sta sempre al primo posto. Tuttavia, come detto in premessa, l'autonomia impositiva degli enti locali è spesso violata dall'invasione statale e dall'eccessiva e storica dipendenza dai flussi dei trasferimenti esterni. Le logiche del Governo nazionale che hanno portato a decretare un costante taglio dei trasferimenti statali, hanno costretto ad un riallineamento delle aliquote previste dai nuovi tributi (Imu in primis). Nel corso dei 5 anni precedenti si è avviata tuttavia un'importante fase di accertamento dei tributi locali (in particolare la Tares). Quell'esperienza ha dimostrato che allargare l'area dei contribuenti perseguendo gli evasori, consente di contenere le tasse a tutti i cittadini. Questa dunque sarà una delle poche leve che dovremo e potremo adoperare per garantire una più equa redistribuzione del carico tributario, determinando, auspichiamo, anche una riduzione dei livelli di pressione tributaria generale. *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione.*
- 6) La gestione delle attività di accertamento possono essere determinate solo a condizione che gli uffici presentino livelli minimi di organizzazione interna: banche dati aggiornate, livelli formativi delle risorse umane e sistemi informatici efficienti ed integrati, rappresentano le precondizioni per attivare i sistemi di controllo e di conciliazione con i contribuenti. Tale lavoro è stato solo avviato nel precedente mandato a causa dei gravi e pesanti ritardi generati in particolare dal processo di esternalizzazione tariffaria che le precedenti Amministrazioni fecero verso l'allora gestore. Nel corso dei prossimi cinque anni si continuerà in tale direzione. *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione.*
- 7) Le attività economiche del Comune di Iseo: ci sono servizi che nel corso dei precedenti 5 anni hanno migliorato in modo consistente la loro redditività. Su tutti, la gestione parcometri e la gestione della Farmacia Comunale. Queste due esperienze hanno dimostrato che il periodo in cui i Comuni tendevano ad

esternalizzare i propri servizi, è ormai consegnato al passato. La crisi della finanza pubblica ha insegnato anche questo: la soluzione dei problemi finanziari ed il miglioramento delle economie dei bilanci pubblici, non passano dall'affidamento a terzi soggetti esterni ma al miglior impiego delle risorse interne che vanno stimolate e premiate, pur con i limitati strumenti messi a disposizione delle normative del pubblico impiego. L'Amministrazione Comunale di Iseo è pronta a valorizzare ogni contesto organizzativo capace di dimostrare dedizione, capacità ed efficienza. Per quanto concerne i servizi economici, proseguirà il monitoraggio dei centri di costo e ricavo, in modo da considerare con tempestività l'andamento e la gestione anche in corso d'anno. *Classificato nella Missione 14 – Sviluppo economico e competitività.*

- 8) L'Europa ed i contributi economici: abbiamo già dato dimostrazione di come sia importante connettersi all'Europa ed alle opportunità di contribuzione che provengono da quel sistema. Il nostro Comune ha operato in questi anni non solo per avviare un importante festival in grado di promuovere il turismo sul Lago, ma ha preconstituito il Sistema utile per favorire la raccolta di contributi economici anche per sostenere progettualità di altro genere. Questo sistema è la Rete dei Laghi Europei. Anche nel prossimo quinquennio si dovranno trovare ragioni progettuali da finanziare attraverso il ricorso a tali contributi. *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione e nella Missione 7 – Turismo.*
- 9) In ultimo, l'area dell'Assessorato al Bilancio comunale manterrà, grazie alla costante attività dei funzionari e dei dipendenti addetti, il costante monitoraggio degli equilibri di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, quali il cosiddetto Patto di Stabilità. *Classificato nella Missione 1 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione.*

Servizi Sociali

1. Per rendere fruibili i servizi presenti sul territorio è necessario individuare criteri di accesso più efficaci attraverso regolamenti e modulistica chiara e comprensibile.
2. Favorire politiche del lavoro utilizzando progetti lavorativi per soggetti non occupati che saranno coinvolti in lavori di supporto alla manutenzione del patrimonio comunale, a tempo parziale e per periodi determinati. In questo modo si rende più dignitoso il superamento di un periodo economico difficile introducendo un concetto per noi molto importante: chi è aiutato economicamente, se è in condizioni di farlo, restituisce servizi alla Comunità perché non siamo favorevoli a un assistenzialismo fine a se stesso, ma incentiviamo la corresponsabilità.
3. Sviluppare progetti che promuovano, nell'ambito delle Pari Opportunità, la nascita di strumenti di conciliazione tra famiglia e lavoro facilitando, per esempio, la formazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto. A Casa Panella ha sede l'Associazione Rete di Dafne che si occupa di donne vittime di violenza e collabora con i servizi sociali territoriali.
4. Favorire la continuazione di progetti dalla doppia valenza: sensibilizzare alla riduzione dello spreco del cibo, utilizzandolo per chi è in situazioni di bisogno come il progetto "Ci pensa la mensa" (grazie alla collaborazione delle Suore Canossiane) e "La bottega solidale" (progetto distrettuale).
5. Verificare il più opportuno utilizzo delle professionalità e delle esperienze maturate all'interno della Fondazione Guerini dopo il definitivo accorpamento presso la RSA Cacciamatta e alla luce della sempre più stretta integrazione in atto tra le due Fondazioni.
6. Istituire voucher per l'accesso ai servizi della prima infanzia con l'apertura dell'asilo nido di Pilzone.

La famiglia, che si trova ad affrontare disagi che necessitano d'interventi, rappresenta il principale fruitore dei servizi comunali; molto è stato fatto e continuerà a essere fatto in favore della terza età. Molto di più andrà, invece, fatto nell'ambito delle Politiche Giovanili anche d'intesa con le Agenzie presenti sul territorio (scuola, oratorio etc.) soprattutto per quanto attiene alle forme di disagio che emergono già in tenera età. Ai giovani iseani potranno essere affidati spazi autogestiti, mentre nuove forme di intervento come Dote Comune o Voucher Leva potranno essere sfruttati per garantire una minima retribuzione a quei ragazzi che intendano, attraverso uno stage, dedicare tempo e risorse alla propria comunità sviluppando, con ciò, una nuova e proficua attitudine alla legalità e al senso civico, un "Apprendistato Attivo" all'interno dell'Amministrazione Comunale.

Compatibilmente con le risorse a disposizione, l'edificio di Casa Panella potrebbe essere completamente sistemato e destinato a funzioni sociali al servizio della comunità iseana.

La creazione del Fondo Sebino-Franciacorta, costituito presso la Fondazione Comunità Bresciana, permetterà di aderire ai bandi che la Fondazione stessa mette a disposizione per progetti d'intervento in campo sociale con l'erogazione di contributi da investire sul territorio del Distretto.

Valorizzare e implementare la collaborazione con le numerose associazioni di volontariato e non, fondazioni, cooperative che operano sul nostro territorio e che in questi anni hanno attivamente collaborato con l'Amministrazione. La Consulta delle Politiche Sociali ha svolto un ruolo di raccordo e di indirizzo tra l'Amministrazione e la Cittadinanza relativamente ad alcuni temi sociali. Nel prossimo quinquennio è intenzione dell'Amministrazione valorizzare e sviluppare ulteriormente questo processo partecipativo, favorendo una sempre maggiore integrazione fra i tanti soggetti che operano sul territorio per non disperdere risorse ed evitare la frammentazione.

Classificato nella Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Pubblica Istruzione e Cultura

Una delle priorità di questo assessorato è certamente il sostegno alle attività proposte e inserite nel piano dell'offerta formativa delle scuole dell'infanzia, primarie e della scuola secondaria di I grado del nostro Comune. A ciò si aggiunge l'erogazione dei servizi ad esso annessi, quali trasporto, mensa e assistenza scolastica, e la manutenzione ordinaria degli edifici che ospitano i vari ordini di scuola.

1. Compatibilmente con le risorse a disposizione, sarà necessario procedere alla riqualificazione e riorganizzazione degli spazi funzionali alle varie attività che operano sul territorio al fine di consentire una migliore fruizione e un coordinamento più funzionale.
2. La Biblioteca Comunale offre, nel corso dell'anno, molteplici momenti e proposte di carattere culturale ospitando varie iniziative che si rivolgono a tutte le fasce d'età. Al momento ubicata negli spazi del Castello Oldofredi, potrebbe trovare una nuova sistemazione in spazi e ambienti più consoni e più facilmente fruibili dall'utenza.
3. Il Castello Oldofredi, grazie alla partecipazione al bando della Fondazione Cariplo "Sebino, un'identità ritrovata", è già interessato da un primo step di interventi volti a caratterizzare questo luogo quale centro museale della nostra cittadina.
4. E' interesse e obiettivo dell'assessorato alla cultura sostenere le iniziative proposte da enti che operano sul territorio e che rappresentano una risorsa ed un arricchimento per la nostra comunità.
5. La realizzazione di un polo scolastico a Clusane passa necessariamente attraverso alcuni momenti progettuali volti, inizialmente, a riqualificare le strutture ormai fatiscenti e, successivamente, ad una progettazione che tenga conto di un'analisi complessiva dell'area che lo dovrà accogliere (operazione economicamente fattibile solo con l'attuazione dell'ambito di trasformazione urbanistica previsto per la zona).
6. Un ulteriore ambito di intervento riguarderà la riqualificazione di spazi della scuola primaria di Iseo al fine di renderli fruibili per una sempre migliore offerta formativa.

Il Palazzo dell'Arsenale continuerà ad ospitare eventi artistici di rilievo puntando sulla possibilità di una sempre maggiore apertura verso tutti i diversi ambiti artistici.

Significative e di rilievo sono tutte le iniziative promosse da enti che operano sul territorio già da tempo come Universitas Ysei, la corporazione storica di Iseo e Pilzone, la Banda Cittadina, il Coro ISCA, le accademie musicali che rappresentano una preziosa risorsa per la nostra comunità.

Fondamentale sarà il raggiungimento di una sinergia fra le varie realtà culturali e artistiche che operano sul territorio per poter giungere ad un'offerta che sia la più ricca ed ampia possibile e che risponda alle variegate esigenze e necessità.

Classificato nella Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio e nella Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Servizi del Territorio

Lo sviluppo del territorio del nostro Comune è regolato dallo strumento pianificatorio approvato dal Consiglio comunale. Il PGT ha fortemente limitato il consumo del suolo ed ha tutelato le aree sensibili del nostro territorio.

Lo strumento urbanistico è stato pensato per garantire una migliore qualità della vita attraverso la salvaguardia dell'ambiente e della valorizzazione del territorio.

1. Il PGT esclude nuovi progetti di espansione abitativa nelle aree di pregio ambientale a lago e sulla fascia collinare. Obiettivo primario è quello di uno sviluppo del paese commisurato alle attuali dinamiche insediative, rispettoso dei suoi caratteri di razionalità, compattezza e coerenza con gli elementi naturali. Andrà ulteriormente perseguito l'obiettivo di ampliamento della pedonalizzazione del centro storico di Iseo.
2. Verrà intensificato lo sforzo per garantire abitazioni a costo agevolato ai residenti, nelle aree già individuate di edilizia sovvenzionata e/o convenzionata o per Housing sociale, all'interno degli ambiti di trasformazione.
3. Naturalmente viene ribadita la totale salvaguardia delle presenze naturali (Parco delle Torbiere, Colline Moreniche di Cremignane, boschi e colline di Iseo, Pilzone e Clusane) e la valorizzazione degli spazi pubblici fronte lago (Porto industriale, ex Macello, area verde Pilzone, Lungolago Clusane).
4. Attraverso l'adesione del nostro Comune al progetto Franciacorta sostenibile verrà monitorata la qualità ambientale. Continueremo e se possibile aumenteremo la disponibilità di appezzamenti di terreno pubblico per orti sociali e per un progetto pilota di Terre di Franciacorta per la valorizzazione del nostro territorio.
5. La forte valenza ambientale della nostra azione viene ribadita anche attraverso il cosiddetto Patto dei Sindaci (PAES) e la sottoscrizione del Piano Territoriale d'Area della Franciacorta, che vincola ad azioni coerenti con la tutela ambientale.

Classificato nella Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa e nella Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Raccolta differenziata

Iniziata nel novembre 2011 ha dato subito ottimi risultati tanto che nel marzo 2012 era stata raggiunta una percentuale del 65%. Durante il periodo estivo tale percentuale tende a scendere in quanto molti turisti evidentemente non sono abituati a differenziare; nonostante ciò la media annua è assestata vicino al 62% con una produzione di rifiuti diminuita di ca. 2.000 tonnellate. Ora si tratta di rendere il servizio sempre migliore e snello anche e soprattutto con l'aiuto dei nostri concittadini.

Dovrà inoltre essere attuato un notevole lavoro di ammodernamento delle isole ecologiche come previsto nel contratto con la società appaltatrice.

Classificato nella Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Manutenzioni e decoro

Dovrà essere il settore al quale riservare le maggiori attenzioni al fine di continuare il riordino del territorio iniziato dalla passata amministrazione.

Si punterà sempre di più ad una razionalizzazione degli interventi con l'utilizzo, per l'ordinaria manutenzione, di appalti specifici anche attraverso l'ampliamento della collaborazione in atto con cooperative ed altri soggetti specializzati che compensi la diminuzione degli addetti interni.

Al fine di mantenere un territorio ordinato si continuerà a concordare convenzioni con i privati, che hanno dimostrato notevole sensibilità "adottando" varie aree verdi comunali.

Un importante intervento verrà programmato nelle linee previste dal Piano Regolatore della Pubblica Illuminazione al fine di razionalizzare l'impianto esistente, con azioni di messa a norma, potenziamento e/o sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con dispositivi ed elementi a risparmio energetico quali lampade a led.

Classificato nella Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Turismo

Verrà ulteriormente implementata la promozione del settore turistico, in collaborazione con tutti gli altri Enti preposti (a cominciare dall'Ente che riunisce i 16 Comuni del lago e dall'AGT) che ha portato ad un netto incremento delle presenze turistiche negli ultimi 6 anni attestatesi a ridosso delle 400 mila unità.

Il dato relativo alla nazionalità degli ospiti stranieri pone in evidenza una folta presenza di olandesi, seguiti dai tedeschi, ed in ordine inglesi, belgi, francesi, danesi e svizzeri e via di seguito.

La capacità ricettiva degli esercizi pubblici ammonta a 725 posti letto in hotel ed alberghi, 6086 posti nei campeggi e 159 in agriturismo b&b e affittacamere.

Il dato più rilevante è che è stato parzialmente raggiunto l'obiettivo della destagionalizzazione, in particolare nel mese di settembre si sono avute presenze di poco inferiori a giugno, pure nei mesi di ottobre, maggio ed aprile, compatibilmente con le condizioni atmosferiche, si sono registrate presenze soddisfacenti.

Questi risultati provengono sicuramente dagli sforzi fatti da questa Amministrazione Comunale in merito alla promozione del territorio; l'obiettivo che ci siamo prefissati è stato quello, e lo sarà anche per i prossimi anni, di "riqualificare" il turismo iseano; ecco perché le proposte di manifestazioni di spessore e di grande impegno

culturale; nonostante la crisi economica abbiamo voluto proporre con fermezza appuntamenti di pregio, convinti che perseverare nella ricerca della qualità sia un fiore all'occhiello di un Comune come Iseo.

L'ambiente necessita di particolare attenzione, proprio per questo siamo attenti ad interpretare il modo di fare turismo: turismo sostenibile, senza eccessi e attento al rispetto della natura che per buona parte è l'attrazione che più ci identifica, con il nostro "pacato" lago, la riserva delle torbiere, le colline verdi ed incontaminate, il risparmio del suolo e tanto altro ancora, ma anche la vicina Franciacorta che sempre più chiede collaborazione e presenza di Iseo nell'organizzazione delle sue manifestazioni.

È necessario aumentare la percentuale di occupazione dei posti letto nei nostri alberghi ed hotel ad oggi relativamente bassa e sarebbe opportuno incrementare nuove forme di accoglienza quali B&B e albergo diffuso.

Il progetto di riunire in una rete località che stanno sulle rive dei laghi europei ha preso forma ed importanza, permetterà di accedere a finanziamenti in sede europea per sopperire alle scarse risorse di bilancio.

Al nostro territorio appartengono eccellenze che, se ben sfruttate, faranno del nostro Comune un luogo ove il turista si senta appagato nei sensi e nello spirito: sport, montagna, acqua, riserve naturali, gastronomia, zone di pregio storico, cultura e divertimento, in sintesi un prodotto turistico di qualità e ad alto valore aggiunto.

Classificato nella Missione 7 – Turismo.

Commercio

Anche il nostro Comune, essendo un paese a valenza turistica, sconta la crisi del mercato interno italiano. Una crisi che si riflette sul settore del commercio. A Iseo, a fronte di 3700 occupati 671 sono lavoratori del commercio, 469 di hotel e ristoranti, 670 di uffici privati, 66 nella pubblica amministrazione, 348 nella pubblica istruzione, 550 nei servizi pubblici ed infine un centinaio nei servizi sociali.

Di fronte a questa situazione in questi anni l'Amministrazione Comunale ha deciso di non concedere permessi per la costruzione di centri commerciali che avrebbero "ucciso" i negozi del nostro territorio.

Abbiamo assistito alla chiusura di alcuni esercizi, chiusura però non sempre legata alla crisi, nel contempo hanno aperto altre attività commerciali, segno che il nostro paese riveste ancora un ruolo molto importante nella scelta di alcuni investitori. A testimonianza di ciò conforta il dato che vede un saldo attivo fra aperture e chiusure di esercizi commerciali che nel 2015 è stato pari a 10.

L'offerta di prodotti di qualità è l'arma vincente per garantire la continuità e la vita del commercio iseano; saper interpretare le esigenze del cliente con un'offerta diversificata e mirata è motivo di sicuro successo.

È importante insistere nella richiesta di collaborazione con le associazioni dei commercianti in essere od a venire e con i commercianti stessi al fine di una programmazione adeguata ed intelligente delle attività e di una razionalizzazione delle risorse economiche.

In questi anni si è evidenziato che senza un preciso coordinamento tra le attività commerciali molte opportunità rischiano di rimanere al palo con spreco di risorse ed impegno.

La costante offerta di manifestazioni turistiche di alto livello ha richiamato sul territorio molti visitatori che hanno avuto l'opportunità di visitare il nostro paese e fruire delle proposte degli operatori commerciali.

La riorganizzazione dei mercati mensili ha riscontrato molto consenso e sempre più si dovrà prestare attenzione alla qualità dei prodotti per garantire al consumatore un giusto rapporto qualità-prezzo.

In attesa che la ripresa economica dispieghi appieno i suoi effetti l'attenzione dell'Amministrazione sarà rivolta alla tutela dell'ospite, all'accoglienza ed alla qualità dell'offerta confidando in una decisiva collaborazione degli operatori commerciali

Classificato nella Missione 14 – Sviluppo economico e competitività.

Sport

L'impegno dell'Amministrazione nei prossimi anni nel settore della promozione della pratica sportiva sarà quello di

- Promuovere l'attività motoria per i più piccoli continuando ad aiutare le società iseano che investono il proprio tempo, le proprie risorse tecniche e finanziarie sui vivai giovanili. Proveremo ad incrementare la base di questi vivai anche tramite la predisposizione di un libretto in cui raccogliere tutte le discipline insegnate dalle associazioni sportive presenti sul territorio comunale. Questo documento verrà distribuito nelle scuole elementari e medie di Iseo ed in tale occasione verranno organizzati dei mini-campus dimostrativi da parte delle associazioni sportive interessate. Il Comune farà solo da collettore di informazioni e le famiglie avranno un contatto direttamente con le società.
- Controllo e ricerca sistematica di finanziamenti a fondo perduto sia da parte della regione che da parte del Coni.
- Organizzare ed ottimizzare gli accessi alle strutture comunali da parte delle associazioni sportive tramite la raccolta delle richieste e la successiva pubblicazione sul web dei calendari dei vari impianti sportivi

- Istituzione di incontri interdisciplinari con cadenza trimestrale durante i quali le varie realtà associative condivideranno le proprie esperienze, esporranno le loro richieste e ricercheranno sinergie mirate al contenimento dei costi piuttosto che alla ricerca di sponsorizzazioni.

Classificato nella Missione 6 – Politiche giovanili sport e tempo libero.

Politiche giovanili:

Sul tema delle Politiche Giovanili andrà ulteriormente sviluppato un lavoro di concerto con l'assessorato alle politiche sociali e l'assessorato alla cultura in particolare su due ambiti principali d'intervento:

- Ambito politiche attive per i giovani (consulta delle politiche giovanili, nel quale dovrebbero trovare spazio le migliori risorse giovani del panorama cittadino)
- Ambito ludico ricreativo (inizialmente l'amministrazione dovrebbe creare e affiancare un gruppo di lavoro, considerando il principio cardine della piena autonomia e libertà dello stesso. Tale gruppo di lavoro successivamente andrebbe messo in capo alla consulta stessa).

All'inizio del 2015 è stata redatta una bozza di Statuto per la costituzione di una Consulta delle Politiche giovanili, successivamente condivisa, nel corso di alcuni incontri, con le Associazioni ed i Gruppi giovanili già attivi sul territorio. Nel contempo è stato avviato un rapporto di collaborazione con le Amministrazioni comunali di Palazzolo e Orzinuovi e i gruppi giovanili di quei territori, per la creazione di un network sovracomunale (P.O.IS) che, nelle intenzioni delle Amministrazioni, dovrà vedere concretamente la luce nei primi mesi del 2016.

La consulta dei giovani potrebbe avere il compito di fare da raccordo tra l'amministrazione e la popolazione degli under 30, avviando una vera e propria progettualità nel campo delle politiche giovanili stesse.

Obiettivo sarebbe quello di costituire un luogo privilegiato di confronto e dibattito democratico, ove raccogliere sollecitazioni e proposte su tutto ciò che può riguardare la condizione giovanile per poi riportarlo alla commissione del sociale e al consiglio comunale stesso. Per questo motivo la consulta giovanile dovrebbe essere il punto di riferimento dell'amministrazione per quanto riguarda il rapporto con la realtà giovanile organizzata.

Per raggiungere questo obiettivo si dovrebbero aprire tavoli di confronto con le associazioni, gli oratori e tutte quelle realtà culturali e del volontariato che hanno una base giovanile operante sul nostro territorio.

Si dovrebbero recuperare spazi dandoli in gestione agli stessi giovani, per l'uso che ne ritengono più "idoneo".

Perché un giovane si possa esprimere in piena libertà senza avere cose già predisposte.

Temi forti sui quali si dovrebbe operare sono la partecipazione volta al recupero di spazi nella società, l'interazione tra i vari livelli della cooperazione e del volontariato e l'educazione alla legalità.

Classificato nella Missione 6 – Politiche giovanili sport e tempo libero.

INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio con delibera di Giunta Comunale è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa entro il 15 ottobre, disponendone la pubblicazione per 60 giorni.

La Giunta Comunale, con delibera n.191 del 16/10/2017 ha approvato il Programma Triennale Lavori Pubblici 2018-2020 e con delibera di Giunta Comunale n.13 del 15/01/2018, n. 47 del 19/02/2018 e n. 133 del 25/06/2018 le successive modificazioni. Per il triennio 2019-2021 il programma triennale lavori pubblici e l'elenco annuale verranno adottati entro il 15 ottobre ed inseriti nella nota di Aggiornamento al Dup 2019-2021.

ENTRATE TRIBUTARIE

IUC - IMPOSTA UNICA COMUNALE

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU - Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili.

L'imposta municipale propria non si applica ai possessori dell'abitazione principale e delle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continua ad applicarsi l'aliquota ridotta e la detrazione di € 200 annua.

Le aliquote Imu approvate per l'esercizio 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 21/12/2017 come segue, non subiranno variazioni per l'esercizio 2019.

DESCRIZIONE CATEGORIA	ALIQUOTA %	DETRAZIONE
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze (pagano le A/1-A/8-A/9)	0,4	€ 200,00 rapportati ai mesi dell'anno nei quali si sono verificate le condizioni richieste.
ALTRI FABBRICATI	0,9	
AREE FABBRICABILI	0,9	
TERRENI AGRICOLI	Esenti	

Dall'anno 2016, gli immobili concessi in comodato d'uso gratuito ad un parente di primo grado in linea retta sono soggetti ad aliquota ordinaria del 9 per mille. La base imponibile è ridotta del 50 per cento per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato d'uso dal soggetto passivo a parenti in linea retta entro il primo grado, che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto di comodato sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente, nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

TASI – Tassa sui servizi indivisibili

E' prevista dai commi dal 669 al 679 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e riferita ai servizi indivisibili, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione.

Annualmente con deliberazione di Consiglio comunale che determina l'aliquota del tributo, saranno determinati, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali e per ciascuno di tali servizi saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta.

Dall'anno 2016, a seguito della Legge n. 208 del 28/12/2015 – art. 1, comma 14, lettera b) – che ridefinisce il presupposto della TASI, sono esenti le unità immobiliari destinate ad abitazione principale tranne quelle appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali le aliquote approvate per l'esercizio 2017 sono state confermate per il 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 21/12/2018, come segue, e non subiranno alcuna variazione per l'anno 2019.

DESCRIZIONE CATEGORIA	ALIQUOTA %
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze escluse le abitazioni classificate A/1-A/8-A/9 e relative pertinenze	ESENTE
ABITAZIONE PRINCIPALE e relative pertinenze classificate A/1-A/8-A/9	0,20
ALTRI FABBRICATI E BENI MERCE	0,0
AREE FABBRICABILI	0,0

TARI – Tassa sui rifiuti

La disciplina del nuovo tributo sui rifiuti TARI ripropone quasi interamente le disposizioni in vigore per la TARES.

I punti di contatto con la disciplina del TARES sono decisamente numerosi, in particolare per quanto concerne:

SOGGETTO PASSIVO: chiunque produca rifiuti urbani nella misura dei quantitativi e delle tipologie di prodotti misurabile anche in relazione al possesso e alla detenzione a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

BASE IMPONIBILIE: la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla componente sui rifiuti è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

TARIFFA: tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158; si mantiene la suddivisione in quota fissa e variabile.

RIDUZIONI ED ESENZIONI: le possibilità di concedere riduzioni ed esenzioni è compito del Comune da disciplinare con regolamento nel limite massimo del 7% del costo del servizio complessivo;

COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO: resta il vincolo dell'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio compresi quelli relativi agli impianti di discarica.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per effetto di quanto stabilito dall'art. 13, comma 16, del D.L. N. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti a fini IRPEF nel rispetto del principio di progressività e per assicurare la razionalità del sistema tributario.

Per l'anno 2018 con delibera di Consiglio Comunale n.64 del 21/12/2017 sono state confermate le aliquote relative all'addizionale comunale all'Irpef dell'anno 2017.

Per l'anno 2019 le tariffe non subiranno variazione.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Per l'anno 2018 su questi tributi è stata confermata la struttura tariffaria in vigore e non si prevedono aumenti per il 2019. Dal 1 marzo 2016 a seguito dell'espletamento di gara pubblica è stato affidato in concessione il servizio ad Abaco Spa.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'imposta di soggiorno è istituita in base alle disposizioni previste dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23.

Il relativo gettito è destinato a finanziare gli interventi, previsti nel bilancio di previsione del Comune di Iseo per il turismo, la manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali, nonché dei relativi servizi pubblici locali, come previsto dal Decreto Legislativo n.23/2011.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n.69 del 26/03/2018 è stato stabilito il periodo di applicazione dell'imposta di soggiorno per l'anno 2018 dal 1 aprile e fino al 31 ottobre, lo stesso avverrà per l'anno 2019.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Iseo, fino ad un massimo di 10 pernottamenti consecutivi. Per i cosiddetti occupanti stagionali delle strutture di campeggio è prevista una tariffa a forfait.

L'imposta è dovuta dai soggetti, non residenti nel Comune di Iseo, che pernottano nelle strutture ricettive.

Il soggetto responsabile degli obblighi tributari è il gestore della struttura ricettiva presso la quale sono ospitati coloro che sono tenuti al pagamento dell'imposta.

Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i minori fino al compimento del tredicesimo anno di età.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

COSAP - Canone occupazione suolo e aree pubbliche

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 03/08/2015 è stato approvato il Regolamento per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche.

Dall'anno 2016 sono applicate le nuove tariffe deliberate dalla Giunta Comunale n. 217 del 21/12/2015 confermate per il 2018 con la Delibera di Giunta Comunale n.230 del 27/11/2017 anche nell'esercizio 2019 non si prevedono variazioni.

SERVIZI PUBBLICI

Servizio Mensa Scolastica e Trasporti Scolastici:

ANNO SCOLASTICO	POPOLAZIONE SCOLASTICA	N° UTENTI SERVIZIO MENSA	N° UTENTI SERVIZIO TRASPORTO
2013/2014	895	641	187
2014/2015	871	615	187
2015/2016	874	638	171
2016/2017	882	598	162
2017/2018	912	587	172
2018/2019	895	N.D.	N.D.

Il piano diritto allo Studio 2017/2018 è stato approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.35 del 31/07/2017.

Servizi Socio Assistenziali

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.57 del 28/11/2016 è stato approvato il nuovo regolamento per l'accesso agli interventi e alle prestazioni dei servizi sociali che ha determinato la quota di compartecipazione degli utenti al costo del servizio.

Con Delibera di Giunta Comunale n.13 del 02/01/2017 sono state approvate le tariffe per la realizzazione degli interventi e prestazioni sociali.

DATI FINANZIARI

ANALISI DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>19.639,00</i>	<i>19.639,00</i>	<i>19.639,00</i>
1	Spese Correnti	12.198.043,00	12.024.986,00	12.024.986,00
2	Spese Conto Capitale	6.010.000,00	435.500,00	435.500,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	210.000,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	737.942,00	684.499,00	684.499,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.555.000,00	5.555.000,00	5.555.000,00
	TOTALE SPESE	25.730.624,00	19.719.624,00	19.719.624,00

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI/PROGRAMMI (2019/2021)

MISSIONE	DESCRIZIONE	PROGRAMMA	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	1	Organi istituzionali	33.343,00	59.840,00	59.840,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	2	Segreteria Generale	374.865,00	366.293,00	366.293,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	3	Gestione economica finanziaria programmazione	260.158,00	260.158,00	260.158,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	447.700,00	447.700,00	447.700,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	221.703,00	218.076,00	218.076,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	6	Ufficio tecnico	170.092,00	170.092,00	170.092,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	7	Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	187.022,00	133.222,00	133.222,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	8	Statistica e sistemi informativi	86.125,00	86.125,00	86.125,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	9	Assistenza tecnico amministrativa agli enti locali	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	10	Risorse umane	216.027,00	216.027,00	216.027,00
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	11	Altri servizi generali	282.000,00	282.000,00	282.000,00
2	Giustizia	1	Uffici Giudiziari	8.333,00	4.560,00	4.560,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	527.556,00	527.556,00	527.556,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	7.000,00	7.000,00	7.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	182.832,00	182.219,00	182.219,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	Altri ordini di istruzione	355.138,00	350.891,00	350.891,00
4	Istruzione e diritto allo studio	6	Servizi ausiliari all'istruzione	707.155,00	707.155,00	707.155,00
4	Istruzione e diritto allo studio	7	Diritto allo studio	48.000,00	48.000,00	48.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.500,00	1.500,00	1.500,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi	145.565,00	144.040,00	144.040,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	193.696,00	193.696,00	193.696,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	Giovani	7.000,00	7.000,00	7.000,00
7	Turismo	1	Sviluppo e valorizzazione turismo	177.698,00	175.796,00	175.796,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	181.411,00	181.411,00	181.411,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	127.732,00	127.732,00	127.732,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3	Rifiuti	1.869.160,00	1.869.160,00	1.869.160,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4	Servizio idrico integrato	30.223,00	25.252,00	25.252,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestaz	27.190,00	27.190,00	27.190,00

10	Trasporti e diritto alla mobilità	5	Viabilità ed infrastrutture stradali	838.547,00	832.888,00	832.888,00
11	Soccorso Civile	1	Sistema Protezione Civile	9.200,00	9.200,00	9.200,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	45.744,00	45.744,00	45.744,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	Interventi per la disabilità	235.000,00	235.000,00	235.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3	Interventi per gli anziani	171.000,00	171.000,00	171.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	998.059,00	957.194,00	957.194,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5	Interventi per le famiglie	281.000,00	250.000,00	250.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6	Interventi per il diritto alla casa	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	141.487,00	141.487,00	141.487,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8	Cooperazione e associazionismo	21.500,00	21.500,00	21.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
13	Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	5.150,00	5.150,00	5.150,00
14	Sviluppo economico e competitività	4	Reti e altri servizi pubblica utilità	1.541.032,00	1.541.032,00	1.541.032,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	52.100,00	52.100,00	52.100,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	Sostegno all'occupazione	3.500,00	3.500,00	3.500,00
20	Fondi ed accantonamenti	1	Fondo di riserva	75.000,00	75.000,00	75.000,00
20	Fondi ed accantonamenti	2	Fondo crediti dubbia esigibilità	874.000,00	835.000,00	835.000,00
20	Fondi ed accantonamenti	3	Altri fondi	12.000,00	12.000,00	12.000,00
60	Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	500,00	500,00	500,00
	Totale Generale			12.198.043,00	12.024.986,00	12.024.986,00

ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
	Fondo Pluriennale Vincolato conto capitale	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	5.393.807,00	5.368.807,00	5.368.807,00
2	Trasferimenti correnti	1.771.225,00	1.675.225,00	1.675.225,00
3	Entrate extratributarie	5.505.592,00	5.460.092,00	5.460.092,00
4	Entrate in conto capitale	6.085.000,00	660.500,00	660.500,00
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	210.000,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	210.000,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per partite di giro	5.555.000,00	5.555.000,00	5.555.000,00
	TOTALE ENTRATE	25.730.624,00	19.719.624,00	19.719.624,00

ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI PER TIPOLOGIA

TITOLO	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	101	Imposte tasse e proventi assimilati	5.233.660,00	5.208.660,00	5.208.660,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	160.147,00	160.147,00	160.147,00
2	Trasferimenti correnti	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	1.543.760,00	1.452.760,00	1.452.760,00
2	Trasferimenti correnti	103	Trasferimenti correnti da imprese	227.465,00	222.465,00	222.465,00
2	Trasferimenti correnti	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	0,00	0,00	0,00
3	Entrate Extratributarie	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.381.392,00	4.385.892,00	4.385.892,00
3	Entrate Extratributarie	200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	670.000,00	620.000,00	620.000,00
3	Entrate Extratributarie	300	Interessi attivi	500,00	500,00	500,00
3	Entrate Extratributarie	400	Altre entrate da redditi da capitale	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3	Entrate Extratributarie	500	Rimborsi e altre entrate correnti	450.700,00	450.700,00	450.700,00
	Totale Entrate Correnti			12.670.624,00	12.504.124,00	12.504.124,00

INDEBITAMENTO

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2017), per i tre esercizi del triennio 2019/2021.

Di seguito si espone il calcolo relativo al rispetto di tale limite:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo I)			5.485.778,74
Trasferimenti correnti (titolo II)			1.478.289,93
Entrate extratributarie (titolo III)			5.302.584,26
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2017		Euro	12.266.652,93
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	1.226.665,29
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti autorizzati fino al 31/12/2018		Euro	204.774,00
Interessi potenziali per garanzie prestate di cui all'art. 207 Tuel		Euro	2.647,31
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,69
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	1.019.243,98

TOTALE DEBITO RESIDUO

Debito residuo al 31/12/2018 € 4.603.644,23

Debito autorizzato nell'esercizio 2019 € 210.000,00

Debito rimborsato nell'esercizio 2019 € 737.942,00

TOTALE DEBITO DELL'ENTE AL 31/12/2019 € 4.075.702,23

La spesa complessiva di ammortamento dei mutui nel triennio è così determinata:

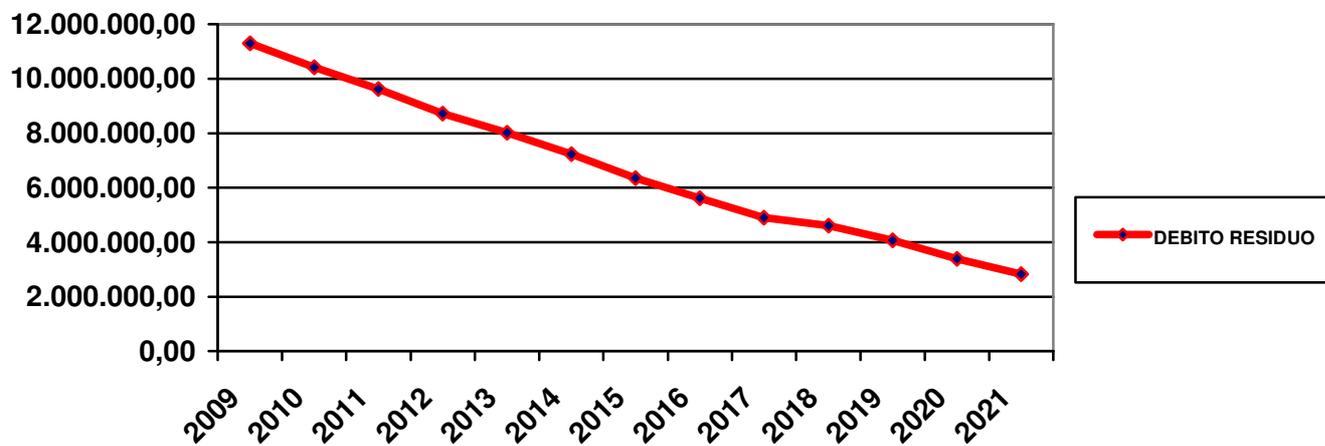
Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	204.774,00	172.166,00	128.371,00
Quota capitale	737.942,00	684.499,00	556.056,00
Totale fine anno	942.716,00	856.665,00	684.427,00

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio 2019-2021, sarà il seguente:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	7.231.406,06	6.347.840,40	5.616.490,19	4.895.104,23	4.603.644,23	4.075.702,23	3.391.203,23
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	46.871,80	516.000,00	210.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	820.834,00	731.350,21	768.257,76	807.460,00	737.942,00	684.499,00	566.056,00
Estinzioni anticipate (-)							
Altre variazioni +/- (Riduzioni)	-62.731,66						
Totale fine anno	6.347.840,40	5.616.490,19	4.895.104,23	4.603.644,23	4.075.702,23	3.391.203,23	2.825.147,23
Nr. Abitanti al 31/12	9.179	9.171	9.168	9.168	9.168	9.168	9.168
Debito medio per abitante	691,56	612,42	533,93	502,14	444,56	369,90	308,15

ANNO	DEBITO RESIDUO MUTUI AL 31/12
2009	11.300.000,49
2010	10.424.127,38
2011	9.621.574,02
2012	8.728.409,21
2013	8.022.014,99
2014	7.231.406,08
2015	6.347.840,40
2016	5.616.490,19
2017	4.895.104,26
2018	4.603.644,23
2019	4.075.702,23
2020	3.391.203,23
2021	2.825.147,23

ANDAMENTO DEBITO RESIDUO MUTUI DAL 2009 AL 2021



DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2018 alla data odierna non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Di seguito si riporta l'andamento dell'ultimo triennio.

ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIUTI
2017	71.427,80
2016	0,00
2015	59.459,21

EQUILIBRI CORRENTI, GENERALI E DI CASSA

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato dal bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata ed uscita.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo, pareggio.

Il prospetto riporta i risultati delle gestioni proiettate nell'arco del triennio considerato. Per ciascuno degli anni è specificata l'entità dei mezzi finanziari impiegati per coprire i costi di funzionamento dell'intera struttura comunale (bilancio di parte corrente), la dimensione dei mezzi utilizzati per finanziare gli interventi infrastrutturali (bilancio degli investimenti), il volume degli stanziamenti legati ad operazioni puramente finanziarie e prive di significato economico (attività finanziarie, movimento di fondi e servizi per conto di terzi).

Tabella equilibri bilancio (competenza)

	2019	2020	2021
<u>BILANCIO CORRENTE</u>			
Entrate correnti (Titolo I + II + III)	12.670.624,00	12.504.124,00	12.504.124,00
FPV parte corrente	-	-	-
Entrate correnti destinate a investimenti	-	-	-
Totale Entrate Correnti	12.670.624,00	12.504.124,00	12.504.124,00
Disavanzo di amministrazione	19.639,00	19.639,00	19.639,00
Spese Correnti (Titolo I + IV)	12.935.985,00	12.709.485,00	12.709.485,00
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	- 285.000,00	- 225.000,00	- 225.000,00
<u>BILANCIO INVESTIMENTI</u>			
Entrata Investimenti (Titolo IV + VI)	6.295.000,00	660.500,00	660.500,00
FPV parte capitale	-	-	-
Entrate correnti destinate a investimenti	-	-	-
Avanzo di Amministrazione	-	-	-
Totale Entrata Investimenti	6.295.000,00	660.500,00	660.500,00
Spesa Investimenti (Titolo II)	6.010.000,00	435.500,00	435.500,00
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	285.000,00	225.000,00	225.000,00
<u>BILANCIO ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
Entrata riduzione attività finanziarie (titolo V)	210.000,00	-	-
Spesa incremento attività finanziarie (titolo III)	210.000,00	-	-
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	-	-	-
<u>BILANCIO MOVIMENTO FONDI</u>			
Entrata movimento fondi (titolo VII)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Spesa movimento fondi (titolo V)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	-	-	-
<u>BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI</u>			
Entrata servizi per conto terzi (titolo IX)	5.555.000,00	5.555.000,00	5.555.000,00
Spesa servizi per conto terzi (titolo VII)	5.555.000,00	5.555.000,00	5.555.000,00
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	-	-	-
<u>TOTALE GENERALE DEL BILANCIO</u>			
Entrate del bilancio	25.730.624,00	19.719.624,00	19.719.624,00
Spese del bilancio	25.730.624,00	19.719.624,00	19.719.624,00
Avanzo (+) / Disavanzo (-)	-	-	-

Tabella equilibri bilancio (cassa)

<u>fondo cassa al 31/12/2018</u>	-
<u>ENTRATA</u>	
<i>Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa</i>	5.300.000,00
<i>Titolo II - Trasferimenti correnti</i>	1.680.000,00
<i>Titolo III - Entrate extratributarie</i>	5.480.000,00
<i>Titolo IV - Entrate in conto capitale</i>	6.085.000,00
<i>Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	210.000,00
<i>Titolo VI - Accensione di prestiti</i>	210.000,00
<i>Titolo VII - Anticipazioni da Istituto Tesoriere / cassiere</i>	1.000.000,00
<i>Titolo IX - Entrata servizi per conto terzi</i>	5.555.000,00
<u>TOTALE ENTRATE FINALI</u>	<u>25.520.000,00</u>
<u>SPESA</u>	
<i>Titolo I - Spese correnti</i>	11.730.000,00
<i>Titolo II - Spese in conto capitale</i>	5.650.000,00
<i>Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie</i>	210.000,00
<i>Titolo IV - Rimborso di prestiti</i>	737.942,00
<i>Titolo V - Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere / cassiere</i>	1.000.000,00
<i>Titolo VII - Entrata servizi per conto terzi</i>	5.555.000,00
<u>TOTALE ENTRATE FINALI</u>	<u>24.882.942,00</u>
<u>fondo cassa finale presunto</u>	<u>637.058,00</u>

Il fondo di cassa al 31/12/2017 del penultimo anno dell'esercizio precedente ammontava a Euro 1.014.048,22

L'andamento del Fondo di cassa nel triennio precedente

ANNO DI RIFERIMENTO	FONDO DI CASSA
31/12/2017	1.014.048,22
31/12/2016	1.247.079,81
31/12/2015	986.013,72

Nel triennio precedente non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

RISORSE UMANE AL 30/06/2018

CAT.	AREA TECNICA		AREA FINANZIARIA		AREA VIGILANZA		AREA AMMINISTRATIVA		RIEPILOGO	
	N. IN P.O.	N. IN SERVIZIO	N. IN P.O.	N. IN SERVIZIO	N. IN P.O.	N. IN SERVIZIO	N. IN P.O.	N. IN SERVIZIO	TOTALI IN P.O.	TOTALI IN SERVIZIO
A							5	5	5	5
B	5	5	3	2	1		10	10	19	17
C	6	6	6	5	6	6	7	6	25	23
D	2	1	4	4	1	1	3	2	10	8
TOTALE	13	12	13	11	8	7	25	23	59	53

SEGRETARIO N.1

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 112 del 04/06/2018 è stata aggiornata la dotazione organica dell'Ente.

FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2019 - 2021

Con deliberazione n. 132 del 25/06/2018 è stato approvato il Fabbisogno del personale per gli anni 2019 / 2021.

Anno 2019

Nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'organico attuale indicate in ordine di priorità

Profilo Professionale	Categoria	Impegnativa oraria	Area
Agente di Polizia Locale	cat. C	tempo pieno	Area Polizia Locale
Istruttore Amministrativo	cat. C	tempo pieno	Area Amministrativa

Gli stessi saranno coperti mediante concorso pubblico da espletarsi solo a seguito di esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis e volontaria ex art. 30 comma 2 bis del D.Lgs.

165/2001, nel limite della spesa del personale e delle capacità assunzionali dell'anno 2019 pari ad € 49.391,24 risultante dai conteggi sotto esplicitati:

Capacità assunzionali di competenza del 2019, calcolate sulla base dei cessati del 2018		€ 32.894,10
"Resti" delle capacità assunzionali maturate nel triennio 2016-2017-2018, calcolate sulla base dei cessati rispettivamente negli anni 2015-2016- 2017 e non utilizzati in tutto o in parte	Cessati 2015	€ 83.991,23
	Cessati 2016	€ 0,00
	Cessati 2017	€ 0,00
Assunzioni anno 2018		- € 67.494,09
Capacità assunzionale anno 2019		€ 49.391,24

Turn-over

Per le persone che cesseranno dal servizio, l'Amministrazione si riserva di verificare, situazione per situazione, la necessità di provvedere alla loro sostituzione, nel rispetto del quadro normativo complessivo, o all'esternalizzazione dei relativi servizi.

Assunzioni a tempo determinato

Come di consueto, dopo aver effettuato una disamina sulle effettive necessità, nel limite di spesa previsto dalla legge, si cercherà di sostituire il personale di ruolo temporaneamente assente per le più svariate ragioni, ivi comprese principalmente quelle relative alla maternità.

Eventuali assunzioni a tempo determinato per figure infungibili necessarie al mantenimento del regolare funzionamento dei servizi.

Collaborazioni esterne

Attivazione di collaborazioni esterne con Agenti di Polizia Locale per i fine settimana in occasione di manifestazioni di grande richiamo e per la stagione turistica.

Attivazione di collaborazioni esterne con personale di altri Comuni, in caso di necessità, fermo restando il rispetto del limite di spesa del personale.

Anni 2020 – 2021

Turn-over

Per le persone che cesseranno dal servizio, l'Amministrazione si riserva di verificare, situazione per situazione, la necessità di provvedere alla loro sostituzione, nel rispetto del quadro normativo complessivo, o all'esternalizzazione dei relativi servizi.

Assunzioni a tempo determinato

Come di consueto, dopo aver effettuato una disamina sulle effettive necessità, nel limite di spesa previsto dalla legge, si cercherà di sostituire il personale di ruolo temporaneamente assente per le più svariate ragioni, ivi comprese principalmente quelle relative alla maternità.

Eventuali assunzioni a tempo determinato per figure infungibili necessarie al mantenimento del regolare funzionamento dei servizi.

Collaborazioni esterne

Attivazione di collaborazioni esterne con Agenti di Polizia Locale per i fine settimana in occasione di manifestazioni di grande richiamo e per la stagione turistica.

Attivazione di collaborazioni esterne con personale di altri Comuni, in caso di necessità, fermo restando il rispetto del limite di spesa del personale.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Anche per l'anno 2019, la disciplina di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 è sostituita da quella indicata all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

In particolare è previsto che gli enti debbano conseguire un saldo finanziario non negativo in termini di sola competenza tra entrate finali e spese finali. Anche per l'anno 2019 sono considerati tra le entrate e le spese finali gli stanziamenti dei fondi pluriennali vincolati, sia di parte corrente che di parte capitale, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, per l'anno 2020 il fondo pluriennale vincolato è incluso stabilmente, limitatamente alla quota finanziata dalle entrate finali.

E' fatto obbligo, a dimostrazione della compatibilità del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica, di allegare al bilancio di previsione un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto: tra le voci rilevanti non sono da considerare gli accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione (fondo crediti dubbia esigibilità, fondi spese e rischi futuri, ecc.).

Si riportano le tabelle dimostrative del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1 comma 707 e seguenti L. 208/2015 e ss.mm. (saldo tra le entrate finali e le spese finali):

Nel quinquennio precedente l'ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Negli esercizi precedenti il Comune di Iseo ha ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali e nazionali, i cui effetti positivi influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.

BILANCIO DI PREVISIONE				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)				
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	5.393.807,00	5.368.807,00	5.368.807,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.771.225,00	1.675.225,00	1.675.225,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	5.505.592,00	5.460.092,00	5.460.092,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	6.085.000,00	660.500,00	660.500,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	210.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	302.000,00	102.000,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.198.043,00	12.024.986,00	12.024.986,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00

H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	874.000,00	835.000,00	835.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	11.312.043,00	11.177.986,00	11.177.986,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.010.000,00	435.500,00	435.500,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	6.010.000,00	435.500,00	435.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	210.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽⁴⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.735.581,00	1.653.138,00	1.653.138,00

RIPIANO DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO

Nell'esercizio 2015, a seguito del riaccertamento straordinario l'ente ha determinato un disavanzo di amministrazione di € 589.170,00 per il quale il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 32 in data 03/08/2015, ha provveduto ad approvare il ripiano del disavanzo in 30 anni a cominciare dal 2015 in rate da Euro 19.639,00.

Descrizione		Sub-totali	Totali
DISAVANZO STRAORDINARIO DI AMMINISTRAZIONE (A)			€.589.170,00
AVANZO	Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di vincoli formalmente attribuiti dall'ente (B.1)	€.	
	<i>Vincolo atto</i>	€.	
	<i>Vincolo atto</i>	€.	
	<i>Vincolo atto</i>	€.	
	Utilizzo delle quote destinate ad investimenti del risultato di amministrazione (B.2)	€.	
Totale quote utilizzate al ripiano immediato del disavanzo (B) = B1+B2)			€ 0,00
QUOTA DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO (C) = (A-B)			€.589.170,00
BILANCIO	Destinazione avanzo tecnico (art. 3, co. 14, d.Lgs. n. 118/2011) (D)		=====
	di cui:		
	<i>a scadenza nell'esercizio 2015</i>	€. 19.639,00	
	<i>a scadenza nell'esercizio 2016</i>	€. 19.639,00	
	<i>a scadenza nell'esercizio 2017</i>	€. 19.639,00	
	<i>a scadenza nell'esercizio 2018</i>	€. 19.639,00.	
Quota ripianata a carico dei bilanci fino al 2044 (E)			€ 589.170,00
	Quota annua	€.19.639,00	
	Numero di anni (max 30)	N. 30	
RESIDUO DA FINANZIARE (C-D-E)			ZERO

Con tale delibera è stata posta a carico del bilancio dell'esercizio 2015 e seguenti la quota annua del disavanzo residuo di €19.639,00. In occasione di ogni rendiconto d'esercizio occorre verificare che il disavanzo sia stato ridotto di un importo almeno pari alla quota annua. In caso contrario la differenza rappresenta disavanzo ordinario da ripianare secondo le modalità ordinarie previste dall'art. 188 del Tuel (art. 4 del DM 2 aprile 2015).

Dedotte le quote 2015, 2016 e 2017 di 19.639,00, utilizzato l'avanzo libero dell'esercizio 2017 di Euro 68.804,75, al 31/12/2017 risultano da ripianare nei prossimi 27 anni Euro 461.448,25.

Verifica del ripiano della quota annua del disavanzo straordinario di amministrazione

Descrizione	Importo
A) DISAVANZO STRAORDINARIO DA RIPIANARE A CARICO DEL BILANCIO	589.170,00
B) QUOTA ANNUA A CARICO DEGLI ESERCIZI 2015 – 2016 - 2017	58.917,00
C) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (A-B)	530.253,00
D) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	461.448,25
E) QUOTA NON RIPIANATA DA PORRE A CARICO DEL NUOVO BILANCIO DI PREVISIONE (D-C SE D PEGGIORE DI C)	0,00

SEZIONE OPERATIVA

Parte I

PREMESSA

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione, supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, sono indicati i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento, e le relative risorse finanziarie, umane e patrimoniali messe a disposizione dall'Amministrazione.

PROGRAMMAZIONE GENERALE ED UTILIZZO DELLE RISORSE

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario mediante il quale l'amministrazione viene autorizzata ad impiegare le risorse destinandole per il finanziamento di spese correnti, investimenti e movimento di fondi. I servizi c/terzi, essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranee alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio.

Questo è il motivo per cui, al bilancio di previsione, è allegato il presente documento che copre un intervallo di tempo triennale. Con l'approvazione di questo documento le dotazioni di bilancio vengono ricondotte al loro reale significato di stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi.

L'ammontare di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente) e gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti), fornisce il quadro di riscontro immediato sugli equilibri di bilancio che si instaurano tra le entrate che il Comune intende reperire per finanziare l'attività di spesa (risorse destinate ai programmi) ed il valore complessivo delle uscite che l'ente utilizzerà per tradurre l'attività programmatoria in concreti risultati (risorse impiegate nei programmi).

Il prospetto che segue indica il risultato complessivo della programmazione suddiviso per titoli di entrata e di spesa:

ENTRATA

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
	Fondo Pluriennale Vincolato conto capitale	0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa	5.393.807,00	5.368.807,00	5.368.807,00
2	Trasferimenti correnti	1.771.225,00	1.675.225,00	1.675.225,00
3	Entrate extratributarie	5.505.592,00	5.460.092,00	5.460.092,00
4	Entrate in conto capitale	6.085.000,00	660.500,00	660.500,00
5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	210.000,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	210.000,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per partite di giro	5.555.000,00	5.555.000,00	5.555.000,00
	TOTALE ENTRATE	25.730.624,00	19.719.624,00	19.719.624,00

SPESA

TITOLO	DESCRIZIONE	2019	2020	2021
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	<i>19.639,00</i>	<i>19.639,00</i>	<i>19.639,00</i>
1	Spese Correnti	12.198.043,00	12.024.986,00	12.024.986,00
2	Spese Conto Capitale	6.010.000,00	435.500,00	435.500,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	210.000,00	0,00	0,00
4	Rimborso prestiti	737.942,00	684.499,00	684.499,00
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere / cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.555.000,00	5.555.000,00	5.555.000,00
	TOTALE SPESE	25.730.624,00	19.719.624,00	19.719.624,00

FONTI FINANZIARIE ED UTILIZZO DELLE RISORSE

Tutte le risorse destinate al finanziamento delle decisioni di spesa costituiscono la base di partenza su cui poggia il processo di programmazione. Si può infatti ipotizzare un intervento che comporti un esborso finanziario nella misura in cui esiste, come contropartita, un'analoga disponibilità di entrate. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. A seconda del tipo di uscita a cui la risorsa sarà in seguito destinata, si è o meno in presenza di entrate con un vincolo preciso di destinazione, e cioè di un tipo di finanziamento che deve essere utilizzato solo in un determinato comparto della spesa.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1 – Organi istituzionali
Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	33.343,00	59.840,00	59.840,00	153.023,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative al Consiglio Comunale, le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e di partenariato. Le spese di comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

b) Obiettivi

Nel triennio verrà ulteriormente implementata la comunicazione istituzionale dell'Ente rafforzando e rinnovando il sito web del Comune e le pagine sui social network, in particolare Facebook strumento quest'ultimo ormai entrato nell'uso quotidiano e che si rivela un eccellente strumento di dialogo con i cittadini e di informazione. Si garantirà la trasmissione delle sedute consiliari in streaming.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 2 – Segreteria generale
Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	374.865,00	366.293,00	366.293,00	1.107.451,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determinazioni ecc.). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti.

Nel programma vi è inoltre la gestione di attività di protocollo, dell'Albo pretorio on line, delle notifiche.

b) Obiettivi

Nel corso degli ultimi anni è stato quasi raggiunto l'obiettivo che questa Amministrazione si era prefissa nell'incentivare ulteriormente l'uso della posta elettronica e della pec, abbattendo i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate. Tale servizio si è esteso anche alle attività di accesso agli atti, con buoni risultati.

Per favorire l'informazione dei cittadini, tra l'altro si continueranno ad usare: l'Albo on line, il sito ufficiale comunale con la pagina dedicata all'informazione istituzionale, l'affissione di manifesti ma soprattutto i social media. In riferimento a quest'ultimo strumento il livello di interazione con la cittadinanza ha raggiunto risultati ragguardevoli: nelle ultime settimane la pagina Facebook del Comune ha fatto registrare interazioni record (con oltre 160 mila visualizzazioni tra fine maggio e metà giugno e oltre 180 mila utenti raggiunti). Siamo dunque sulla buona strada ma occorrerà continuare a insistere, al fine di creare un dialogo pressochè istantaneo che consenta di rispondere in tempo reale alle esigenze della popolazione.

Per quanto riguarda le spese postali e telefoniche va sottolineato come l'adeguamento del sistema di fonia con il passaggio dal gestore Telecom a Vodafone abbia consolidato un significativo risparmio ed un'implementazione della qualità dei servizi, che si rifletteranno anche sui prossimi bilanci. Verranno ulteriormente razionalizzati i costi

relativi alle spese postali e telefoniche, si formeranno fascicoli elettronici delle varie pratiche che sostituiranno gradualmente quelli cartacei.

Particolare attenzione verrà data al rispetto delle recenti norme in materia di accesso civico, semplice e generalizzato, nonché in materia privacy a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne

Responsabile Politico: PierFranco Savoldi - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	260.158,00	260.158,00	260.158,00	780.474,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio, alla gestione del personale e alla gestione del servizio di economato.

Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.

L'Amministrazione Comunale nell'anno in corso ha raggiunto, attraverso l'applicazione dei nuovi sistemi contabili, nuove forme di contabilizzazione ed esposizione dei dati al fine di rendere più conoscibile e trasparente la gestione delle risorse della comunità.

Gestione economica e finanziaria

Le attività principali della ragioneria riguardano:

- la programmazione economico-finanziaria (bilancio pluriennale, piani risorse e obiettivi);
- i processi di formazione e gestione del bilancio tramite le variazioni del medesimo e l'utilizzo del fondo di riserva;
- la contabilità finanziaria nelle fasi degli accertamenti, impegni, riscossioni, liquidazioni e pagamenti, la contabilità fiscale, Iva e IRAP;
- il controllo interno della gestione contabile e degli investimenti;
- i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale;
- i rapporti con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario;
- i rapporti con il Revisore Unico dei Conti;
- l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie (anticipazioni, mutui e altre forme di prestito)
- il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria (pareggio di bilancio) coordinando, in collaborazione con gli altri settori, i flussi finanziari dell'Ente;
- l'espletamento, relativamente alle proprie competenze, dei controlli previsti dal D.L. 10/10/12 n. 174;
- la gestione dei nuovi sistemi contabili prevista dall'art. 36 del D.Lgs. n. 118/2011;
- la gestione del servizio Economato;
- la gestione contabile del Distretto 5 Sebino di cui il Comune di Iseo è capofila;
- la gestione contabile della Farmacia Comunale.

b) Obiettivi

- Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.
- Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.
- Implementazione dell'applicazione dei nuovi schemi di bilancio previsti dal D.Lgs. n. 118/2011.

- Applicazione principio per cui la responsabilità della spesa non può essere disgiunta dalla responsabilità dell'entrata, il principio di reciprocità deve essere declinato tanto al singolare (nei rapporti tra ente locale e singolo cittadino, utente/contribuyente) che al plurale, nei rapporti fra l'ente locale e i diversi livelli di governo (provincia, regione e stato).
- Affermazione di una dimensione pubblica più spiccatamente manageriale e meno socio-politica;
- Garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti attraverso l'adozione delle misure necessarie ai sensi dell'art.9 del D.L. 78/2009 (convertito con Legge 102/2009). L'andamento viene rilevato attraverso l'indicatore dei tempi medi di pagamento (che viene determinato tra la data di scadenza della fattura e la data di emissione del mandato di pagamento) ed il risultato è pubblicato con cadenza mensile ed annuale sul sito internet dell'Ente;
- Avvio di un sistema di contabilità economico patrimoniale a fini conoscitivi affiancato al sistema principale di contabilità finanziaria come previsto dal D.Lgs 118/2011 allegato 4/3.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 4 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: PierFranco Savoldi - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	447.700,00	447.700,00	447.700,00	1.343.100,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre coerente processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuyente.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e in generale per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

b) Obiettivi

Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.

Attività di accertamento evasione tributaria con il completamento della bonifica della Banca dati Imu con l'emissione dell' F24 precompilato, in analogia con quanto accade per i bollettini Tari.

Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 5 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri – Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Pasquale Archetti – Assessore
PierFranco Savoldi - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	221.703,00	218.076,00	218.076,00	657.855,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione di patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali.

Con Delibera di Giunta Comunale n.68 del 30.03.2015 è stato approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute ai sensi dell'art.1 comma 612 della L. 190/2014. Relativamente alla partecipazione azionaria detenuta presso la società "Sviluppo Turistico

Sassabanek spa” costituita molti anni fa con la volontà di favorire una spinta alla promozione dello sviluppo del tessuto turistico locale, si evidenzia come siano venuti meno alcuni elementi per considerarla strumentale alle finalità pubbliche e/o di servizio pubblico. Come già evidenziato negli scorsi esercizi è volontà dell’amministrazione procedere con l’avvio di una procedura di evidenza pubblica, tesa a garantire la dismissione alle migliori condizioni economiche possibili.

Pur tuttavia, dopo approfondite indagini tecniche realizzate attraverso società specializzate, la società “Sviluppo turistico Sassabanek” ha ottenuto conferma dell’esistenza nel sottosuolo delle aree occupate dagli impianti natatori di falde di acqua calda. Gli esiti positivi di tali indagini consentirebbero dunque di ipotizzare la possibile predisposizione di piani industriali aventi ad oggetto la captazione di acque sotterranee e l’utilizzo delle stesse a fini termali.

E’ dunque confermato che la predisposizione di ipotesi di sviluppo del business termale potrebbe cambiare in modo sensibile e rilevante la valutazione delle quote detenute dall’ente locale. Proprio per questo, si conferma quanto precisato nel Dup dell’anno precedente, circa l’utilità a posticipare ogni iniziativa di vendita.

Peraltro, si conferma che tale rinvio, oltre che consentire la possibile migliore valorizzazione dell’asset patrimoniale in questione, non determina alcun danno economico né finanziario all’Amministrazione Comunale di Iseo considerato che il patrimonio della stessa risulta ancora oggi particolarmente consistente e tale da consentire la copertura di eventuali future perdite d’esercizio.

b) Obiettivi

Redazione Piano Opere Pubbliche.

Attività di responsabilità e dell’obbligo di risarcimento dei danni.

Gestione del patrimonio comunale con riferimento alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell’Ente.

PATRIMONIO PUBBLICO

I beni immobili che fanno capo al patrimonio comunale sono così identificati:

- Sede municipale Palazzo Vantini;
- n.5 locali commerciali Palazzo Vantini;
- n.1 locale commerciale Viale Repubblica;
- n.1 chiesetta Caduti e Dispersi Viale Repubblica;
- n.1 scuola infanzia Viale Repubblica;
- n.1 sede Cai Verziere Via Duomo;
- Ex sede distaccata Polizia Locale Via Miroldo;
- n.1 scuola infanzia Clusane Via S. Pertini;
- n.1 scuola infanzia Pilzone con appartamento annesso e una autorimessa;
- n.1 scuola primaria Iseo – Via Cerca;
- n.1 scuola primaria Clusane – Via Pascoli;
- n.1 scuola secondaria di primo grado – Via Pusterla;
- n.1 immobile adibito ad asilo nido e sedi associative in Pilzone;
- Ex scuola elementare Cremignane (sala civica, ambulatorio, sedi associative)
- n.1 immobile locato ad ufficio postale in Pilzone;
- n.1 sala civica/centro sociale in Pilzone;
- n.1 sala sede Avis Pilzone;
- n.1 ambulatorio medico in Pilzone;
- n.1 sala sede di Bancomat in Pilzone;
- n.9 appartamenti siti in Pilzone e 9 posti auto;
- n.1 Caserma Carabinieri con 2 appartamenti e autorimesse;
- n.1 Caserma Polizia Stradale;
- Castello Oldofredi (sala civica, Biblioteca, n.3 appartamenti, museo)
- Casa Marianna (6 appartamenti);
- Casa Panella – Via Duomo;
- Immobile Ex salvaneschi;
- Immobile Ex Liceo – Via Manica;
- Palazzo dell’Arsenale – Via Sombrico;
- Magazzino Via Sombrico;
- n.10 Appartamenti in Via Per Rovato n.4;
- n.1 fabbricato ex macello Via per Rovato;
- n.1 chiesetta Alpini Via C.Bonardi;
- n.8 Appartamenti in Via Bedeschi con relative autorimesse;
- n.1 Chiosco e sede Sub Giardini Garibaldi;
- Magazzino Via Mier e acquedotto comunale;

- Centro accoglienza Torbiere – Tangenziale Sud;
- Stadio comunale Iseo;
- Impianti sportivi Iseo;
- Impianti sportivi Pilzone;
- n.1 Palestra e n.1 Palestrina annessa scuola Secondaria Primo Grado Iseo;
- n.1 appartamento custode presso scuola Secondaria Primo grado Iseo;
- Palazzina ex Inam in uso ASL;
- n.1 negozio e ristorante- pizzeria Lido dei Platani;
- n.1 Ex sc Media Clusane;
- n.1 Palestra in Clusane;
- n.1 Sede C.F.P.;
- n.1 Centro di Raccolta Iseo;
- n.1 Centro di Raccolta Clusane;
- n.1 Cimitero Iseo;
- n.1 Cimitero Cremignane;
- n.1 Cimitero Pilzone;
- n.1 Cimitero Clusane;
- n.1 sede I.A.T.;
- n.1 Ufficio Postale Clusane;
- n.1 Circolo Combattenti Clusane.
- km 60 circa di strade pubbliche;
- n. 2.500 circa punti luce di impianti di pubblica illuminazione;
- mq 40.000 circa verde pubblico attrezzato (parchi giochi);
- acquedotto comunale;
- rete fognaria.

La politica di intervento manutentiva è inserita in un contesto più generale che tende a armonizzare lo sviluppo complessivo del territorio con l'adeguamento delle strutture pubbliche ai nuovi bisogni e alle norme di legge in tema di sicurezza.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 6 – Ufficio tecnico

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	170.092,00	170.092,00	170.092,00	510.276,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la gestione complessiva della manutenzione straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e immobili), l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) e la realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.

b) Obiettivi

Gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa. Le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive

Assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 7 – Elezioni e consultazioni popolari – anagrafe e stato civile
Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli – Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	187.022,00	133.222,00	133.222,00	453.466,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E., il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari e le spese per la gestione della Sottocommissione elettorale circondariale.

b) Obiettivi

Negli ultimi mesi è stato varato da questa Amministrazione il servizio che consente di ottenere la carta di identità elettronica. Un'innovazione assai attesa dalla cittadinanza che va ad affiancarsi ai normali servizi di gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte Amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa rendendo più semplice la vita burocratica del cittadino, snellendo e velocizzando l'apparato amministrativo.

E' stato consolidato (e ancor di più verrà perseguito nel prossimo triennio) il ricorso allo strumento dell'autocertificazione da parte dei cittadini, con inserimento sul sito internet comunale del maggior numero di modelli scaricabili dall'utenza e lo scambio di dati anagrafici attraverso la stipula di apposite convenzioni che regoleranno il flusso dei dati tra enti.

Sarà ulteriormente rafforzato il servizio DAT (Disposizioni anticipate di trattamento), il cosiddetto "testamento biologico" già avviato nei primi mesi del 2018

L'utilizzo della posta elettronica e della pec è ormai entrato nell'uso corrente dei servizi, mentre nel prossimo triennio andrà definitivamente consolidato il servizio (già avviato nei mesi scorsi) di cambio di residenza in tempo reale

Sarà riproposto in casi analoghi il servizio fornito alla cittadinanza in caso di cambio di toponomastica alle vie cittadine: nel caso della via don Pierino Ferrari ha consentito ai cittadini di ottenere le nuove certificazioni in tempo reale e risparmiando all'utenza il disagio di ulteriori pratiche ed adempimenti.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 8 – Statistica e sistemi informativi
Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	86.125,00	86.125,00	86.125,00	258.375,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il CED ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività, fornendo alle strutture tutte le informazioni statistiche e documentali utili alla definizione di piani programmatici ed alle

previsioni strategiche, necessarie per l'erogazione di servizi al cittadino e l'amministrazione di un comune. Nel corso del 2018 è stato rinnovato, attraverso apposito bando di gara pubblica, il gestore del servizio.

L'attività ordinaria prevede:

- la gestione delle chiamate di assistenza per interventi su server e gestione di periferiche: stampanti, PC, Scanner e Plotter; hardware e corrispondente assistenza durante le operazioni di riparazione;
- assicurare il pieno e corretto utilizzo del sistema informativo: gestione sw e hw
- la cura dei servizi di rete: posta elettronica, web server internet, server FTP, server di accesso, server proxy http, server firewall;
- l'attuazione delle linee guida in materia di ITC formulate dal DIT e dal CNIPA, ora DigitPA (Dlgs 177/2009), pago PA e conservazione a norma dei documenti;
- garantire il funzionamento della rete informatica;
- l'esecuzione del Decreto legislativo n. 235/2010, che emana il nuovo CAD – Codice dell'Amministrazione Digitale.

b) Obiettivi

Gestione del centro elaborazione dati a supporto di tutte le strutture.

Implementazione ed aggiornamento del sito web istituzionale.

	Anno di riferimento: 2019 - 2020				
Descrizione capitolo	Informatizzazione uffici				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Viene previsto uno stanziamento necessario al mantenimento e potenziamento dell'informatizzazione degli Uffici Comunali.				
Descrizione dell'intervento	Interventi di manutenzione e potenziamento strumentazione informatica, hardware e software.				
Costi	Anno	Spesa		Totale	
	2019	€. 10.000,00		€. 10.000,00	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2019	€.10.000,00	23662	1. 08	Diritti di superficie
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione.				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende da :					
- Effettiva attuazione proventi da diritti di superficie.					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Spesa					
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
2019					
Spesa	Dicembre 2019		4/ 2019	€. 10.000,00 2019	

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 9 – Assistenza tecnica-amministrativa agli enti locali
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte
 Funzionamento e supporto tecnico amministrativo agli uffici.

b) Obiettivi

Con l'implementazione degli strumenti informatici si tenderà a ridurre il ricorso a strumenti esterni all'ente.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 10 – Risorse umane
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne – Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	216.027,00	216.027,00	216.027,00	648.081,00

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrata e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa.

b) Obiettivi

La formazione del personale continua a essere un obiettivo importante, anche alla luce delle crescenti novità normative: anche nel prossimo triennio l'aggiornamento dei dipendenti avverrà attraverso la partecipazione a corsi, convegni e giornate di studio. Presso la nostra sede verranno organizzati convegni, seminari ed incontri mirati su iniziative dell'Amministrazione ai quali prenderanno parte, in forma gratuita, i nostri dipendenti.

E' stata attivata la rilevazione delle presenze e assenze del personale dipendente, tramite un nuovo software che verrà ulteriormente implementata e perfezionata nel corso del prossimo triennio. Tale nuovo software (unitamente ai rilevatori di presenza) consente un più efficace controllo delle risorse.

MISSIONE 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 11 – Altri servizi generali
Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli – Nadia Bombardieri
Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	282.000,00	282.000,00	282.000,00	846.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma sono riportate quelle spese che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.

Fra le principali, premi assicurativi, spese postali, pulizie locali. Oltre a questo, il programma include tutte le spese relative ai patrocini legali.

b) Obiettivi

Gestione delle attività varie connesse con il presente programma riducendo i costi.

MISSIONE 2 – Giustizia

Programma 1 – Uffici giudiziari

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne

Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	8.333,00	4.560,00	4.560,00	17.453,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel presente programma è riportata la spesa relativa agli interessi sul mutuo contratto per la costruzione della Caserma della Polizia Stradale

MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza

Programma 1 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile Gestionale: Giovanni Peroni

Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	527.556,00	527.556,00	527.556,00	1.582.668,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La popolazione residente, solitamente attestata in poco più di 9.000 unità, si triplica nella stagione primaverile - estiva, grazie anche alle numerose strutture turistico ricettive presenti sul territorio. Ciò implica uno sforzo non indifferente per garantire sicurezza, vivibilità e decoro, sia ai residenti che ai numerosi turisti.

Le principali arterie stradali, sia in direzione del capoluogo della Provincia, che delle vicine autostrade (A4 – A35) rivestono fondamentale importanza per un ulteriore sviluppo del paese. L'Amministrazione è impegnata a garantire il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale anche attraverso la collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Relativamente al fenomeno dell'accattonaggio che si è diffuso negli ultimi tempi compito della Polizia Locale, d'intesa con le altre Forze dell'ordine presenti sul territorio, sarà quello di contrastare l'accattonaggio molesto (così come previsto dalla normativa in materia) e di prevenire e contenere in ogni caso un fenomeno che rechi danno ai residenti.

b) Obiettivi

La Polizia Locale ha il compito di assicurare che tali standard qualitativi non vengano meno ed anzi, nel prossimo triennio, possano trovare ulteriore sviluppo.

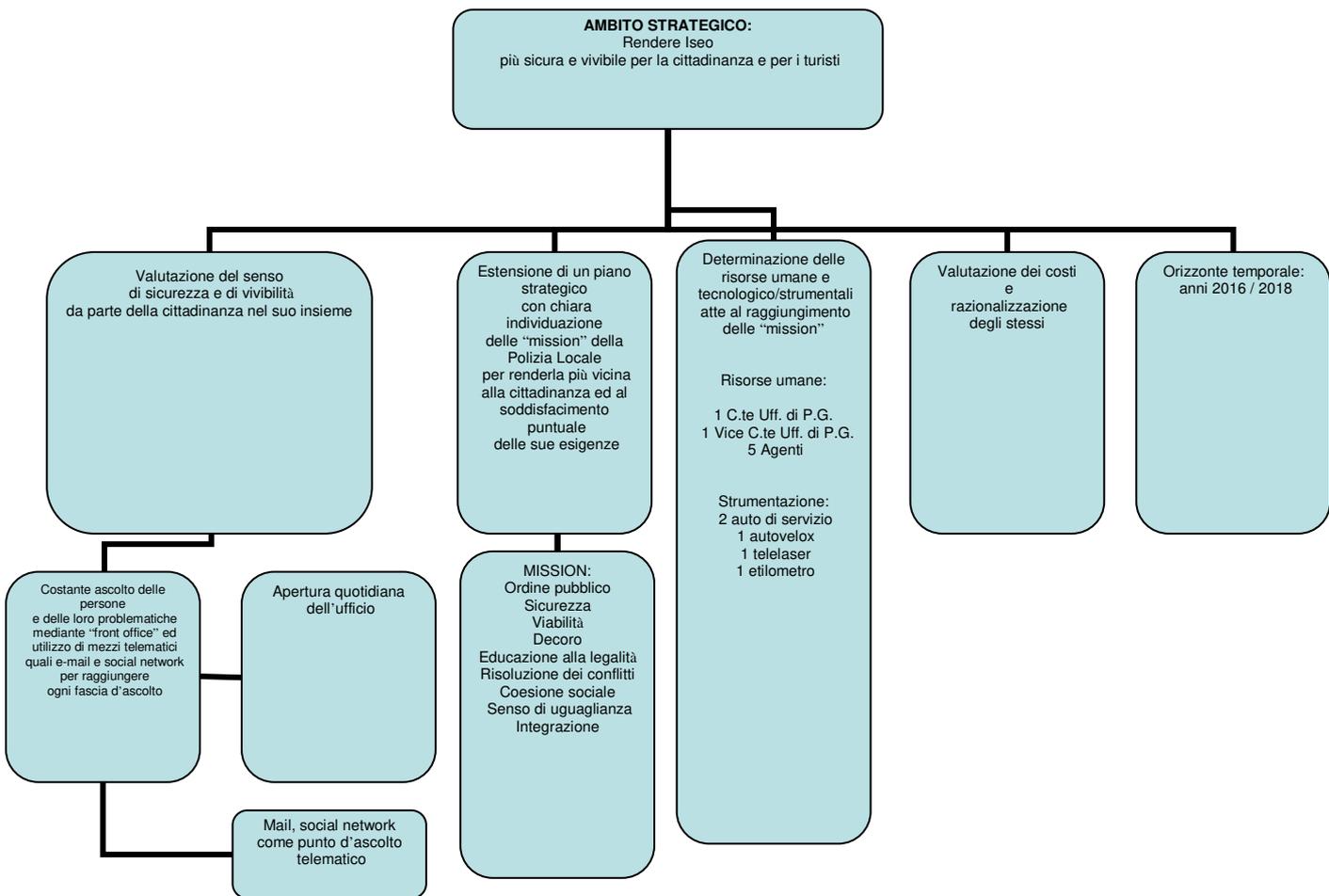
Dovrà assicurare che le arterie stradali possano garantire una sicura e scorrevole viabilità a tutto vantaggio di una migliore qualità della vita e dell'ambiente.

La sicurezza reale e percepita dalla cittadinanza è elemento imprescindibile e dovrà trovare nella Polizia Locale un punto solido e fermo di realizzazione, con controlli mirati in base alle singole criticità che si manifesteranno nel corso del triennio.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale come stabiliti dalla Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale n.65 del 1986 e dalla Legge Regionale n.4 del 2003 sono necessari per garantire la sicurezza urbana anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Tale impegno comprende le spese per le attività di polizia stradale, di polizia giudiziaria e pubblica sicurezza, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

L'amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, concerne le funzioni autorizzatorie dei settori comunali e di diversi soggetti competenti.



Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiana, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Fondamentale, per il raggiungimento degli obiettivi che l'amministrazione si prefigge è la presenza costante della Polizia Locale sul territorio.

La gestione del lavoro con un orario articolato a turnazione e l'effettuazione di servizi in convenzione ed in collaborazione, permetteranno un notevole incremento della fascia oraria settimanale di presenza degli agenti di Polizia Locale. Sarà possibile disporre di pattuglie serali e festive per garantire l'ordine e la sicurezza pubblica anche alle varie manifestazioni sportive, culturali e religiose.

L'assunzione di un nuovo agente, intervenuta negli ultimi mesi, ha consentito di rafforzare ulteriormente il servizio e nel prossimo triennio, compatibilmente con i vincoli di bilancio, saranno poste in essere nuove iniziative per rafforzare il servizio, anche attraverso l'impiego di nuovi apparati tecnologici. L'introduzione delle nuove apparecchiature nella ZTL, la cui istituzione graduale andrà a regime nei prossimi mesi, comporterà una presenza costante degli agenti al fine di accompagnare i residenti alle nuove regole stradali e, successivamente, reprimere comportamenti illeciti.

Servizi di pattuglia stradale saranno organizzati sorvegliando l'intero territorio comunale ed effettuando controlli sui veicoli transitati. Si garantiranno come di consueto: rilevazione di incidenti stradali, verifica della segnaletica orizzontale e verticale, controllo residenze.

MISSIONE 3 – Ordine e sicurezza
Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana
Responsabile Gestionale: Giovani Peroni
Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel programma sono previste le spese per la manutenzione degli impianti di videosorveglianza sul territorio comunale.

b) Obiettivi

Incrementare la sicurezza urbana.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 1 – Istruzione prescolastica
Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Paola Bolis - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	182.832,00	182.219,00	182.219,00	547.270,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica. Comprende la gestione del personale della scuola dell'infanzia comunale, e le spese per la gestione delle tre scuole presenti sul territorio.

b) Obiettivi

Sostegno alla frequenza dei bambini alle scuole dell'infanzia finalizzata a consentire la frequenza alla scuola che precede quella dell'obbligo, tappa importantissima per favorire in modo armonico la socializzazione e l'apprendimento.

La gestione e manutenzione degli edifici scolastici interessati.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 2 – Altri ordini di istruzione
Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli – Nadia Bombardieri
Responsabile Politico: Paola Bolis – Assessore
Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	355.138,00	350.891,00	350.891,00	1.056.920,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La scuola è un punto di partenza per l'elaborazione di un sistema di interazione e coesione sociale. Si realizza attraverso la qualificazione di un'offerta formativa che sia all'altezza delle richieste e delle esigenze del territorio.

b) Obiettivi

L'attività educativa ad ogni livello è tesa a favorire l'interazione con i coetanei, gli adulti, l'ambiente e la cultura, nel rispetto delle diversità e contribuendo alla realizzazione dell'uguaglianza delle opportunità integrative, svolgendo un'azione di prevenzione e intervento precoce nel caso sussistano condizioni di svantaggio psicofisico e socio culturale.

Gli interventi di manutenzione ordinaria dei plessi scolastici verranno gestiti nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni.

	Anno di riferimento: 2019				
Descrizione capitolo	Riqualificazione energetica scuola secondaria di I grado e annesse palestre				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Gli immobili destinati a scuola secondaria di primo grado e le annesse palestre attualmente non sono adeguati alle nuove disposizioni inerenti il risparmio energetico, i serramenti della scuola secondaria sono vetusti e non garantiscono una adeguata tenuta all'acqua. La copertura delle palestre presentano fenomeni di infiltrazione.				
Descrizione dell'intervento	Interventi straordinari di miglioramento e riqualificazione energetica degli immobili consistenti nella realizzazione di un cappotto esterno, sostituzione dei serramenti e manutenzione straordinaria delle coperture.				
Benefici indotti	Migliori condizioni di isolamento termico e del confort interno, adeguamento alle nuove disposizioni in materia di risparmio energetico e tutela dell'ambiente mediante riduzione delle emissioni di Co2 .				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc)	Totale Opera	
	2019	€. 910.000,00	€. 150.000,00	€. 1.060.000,00	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2019	€. 1.060.000,00	23942	04.02	Contributo Ministero
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, anzi consentirà un risparmio sulle spese di riscaldamento conseguentemente al miglioramento dell'isolamento dell'involucro esterno degli immobili.				
Progettazione	Interna ed Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettivo ottenimento del contributo ministeriale					

Fase dell'intervento: 2019	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Spesa	Dicembre 2019	4/ 2019	€. 1.060.000,00 2019

	Anno di riferimento: 2019 - 2020				
Descrizione capitolo	Riqualificazione – Ampliamento polo scolastico: Clusane e Iseo				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Interventi straordinari di miglioramento e messa in sicurezza, in particolare al fine di adeguare gli edifici alle normative vigenti.				
Descrizione dell'intervento	Interventi straordinari di miglioramento e messa in sicurezza, in particolare al fine di adeguare gli edifici alle normative vigenti relativamente alla prevenzione incendi ed alla messa a norma ed in sicurezza degli impianti elettrici.				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.				
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc)	Totale Opera	
	2019	€. 100.000,00	€. 40.000,00	€. 140.000,00	
	2020	€. 100.000,00	€. 50.000,00	€. 150.000,00	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2019	€. 140.000,00	23914	04.02	Oneri
	2020	€. 150.000,00	23914	04.02	Oneri
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale.				
Progettazione	Interna ed Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettiva attuazione proventi da oneri					

Fase dell'intervento: 2019	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Spesa	Dicembre 2019	4/ 2019	€. 140.000,00 2019

Fase dell'intervento: 2020	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Spesa	Dicembre 2020	4/ 2019	€. 150.000,00 2020

	Anno di riferimento: 2019 - 2020				
Descrizione capitolo	Acquisto attrezzature per scuole				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Viene previsto uno stanziamento necessario al mantenimento e potenziamento delle attrezzature per scuole.				
Descrizione dell'intervento	Interventi di manutenzione e potenziamento strumentazione informatica, hardware e software.				
Costi	Anno	Spesa			Totale
	2019	€. 10.000,00			€. 10.000,00
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2019	€. 10.000,00	24000	4. 02	Diritti di superficie
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione.				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende da: Effettiva attuazione proventi da diritti di superficie.					
Fase dell'intervento	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Spesa					
Fase dell'intervento: 2019	Cronoprogramma		Trimestre	Esigibilità	
Spesa	Dicembre 2019		4/ 2019	€. 10.000,00 2019	

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio
Programma 6 – Servizi ausiliari all'istruzione
Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Paola Bolis - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	707.155,00	707.155,00	707.155,00	2.121.465,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

In questo programma sono incluse attività relative all'istruzione, in particolare il servizio mensa, trasporto, assistenza alunni disabili, svolte in parte direttamente ed in parte avvalendosi di contratti con ditte esterne.

b) obiettivi

Le linee lungo cui si svilupperà l'azione amministrativa per i servizi di assistenza scolastica gestiti dal Comune (iscrizioni al servizio mensa, trasporti e pre-scuola/doposcuola) saranno, in particolare, le seguenti:

- Servizio di trasporto: sarà garantito nell'ambito dei percorsi già in essere sia quello con lo scuolabus che con il pedibus con il coinvolgimento delle famiglie e dei volontari.
- Servizio mensa: l'appalto è stato affidato con decorrenza 10/02/2018 alla ditta Euroristorazione Srl. Come anticipato nello scorso DUP, ci sono state alcune lievi variazioni nel prezzo del singolo pasto, ma l'Amministrazione ha ritenuto opportuno non procedere, per l'anno scolastico 2017/2018 all'adeguamento dei costi. Per il prossimo anno scolastico 2018/2019, a fronte di un aumento di circa € 0,50 a pasto, si è deciso di rivedere il costo a carico delle famiglie residenti con un aumento contenuto di € 0,20. Per le famiglie non residenti, come già convenuto a settembre dello scorso anno, si richiederà il pagamento della quota di € 3,50 a pasto a fronte di un costo complessivo per l'Amministrazione di € 4,71.
E' entrato inoltre in funzione a regime il servizio di collegamento online che consente agli utenti di iscriversi ai servizi scolastici direttamente dal portale, visualizzare le relative scadenze, i pagamenti effettuati, il pagamento con addebito in conto corrente o con Mav, invio di sms agli utenti che possono ricevere comunicazioni sulla propria situazione. L'amministrazione comunale collabora con la Commissione Mensa scolastica nell'intento di eliminare disfunzioni e per migliorare il servizio, attivando i controlli e svolgendo le funzioni indicate nel Regolamento. La riduzione delle spese nel prossimo triennio è dovuta ad una diminuzione dei rientri pomeridiani nella Scuola Primaria di Iseo.
- Servizi di assistenza scolastica sia per la sorveglianza prima dell'inizio delle lezioni per gli alunni della secondaria che giungono a scuola in anticipo rispetto all'orario di inizio sia per il tempo mensa.
- Servizio Assistenza Disabili: particolare attenzione sarà rivolta all'integrazione scolastica degli alunni in situazione di difficoltà per i quali il comune garantirà l'inserimento e l'integrazione scolastica supportandoli nella frequenza alle scuole dell'obbligo e garantendo la loro socializzazione.
- Da settembre 2017 l'assistenza agli alunni delle scuole secondarie di secondo grado è di competenza della Regione Lombardia, cui compete la spesa e le modalità di erogazione del servizio stesso.

MISSIONE 4 – Istruzione e diritto allo studio

Programma 7 – Diritto allo studio

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Paola Bolis - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	48.000,00	48.000,00	48.000,00	144.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Piano per il Diritto allo Studio rappresenta lo strumento predisposto dall'Amministrazione Comunale per sostenere e potenziare l'offerta formativa dei plessi scolastici del nostro territorio sostenendo progetti già in essere da alcuni anni ed altri di più recente attuazione. In particolare, in sinergia con l'Istituto Comprensivo, si intende proseguire il percorso di cittadinanza attiva, già iniziato lo scorso anno, che è stato apprezzato dagli studenti della scuola secondaria di primo grado ed ha visto una loro attiva partecipazione sia nell'incontro con il sindaco e gli assessori, sia come rappresentanti e relatori dell'esperienza maturata in un contesto di peer education. In considerazione della rilevante valenza educativa, si intende pertanto riproporre questo progetto con attività ed interventi che permettano agli alunni di avvicinarsi alla conoscenza della propria realtà comunale e di acquisire maggiore consapevolezza del loro ruolo di futuri cittadini.

b) Obiettivi

Rimozione di tutti gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio.

Viene riconfermata la gratuità in base alla normativa vigente, dei testi per la scuola primaria, mentre nella secondaria la spesa è a carico dei genitori. Tramite l'istituto della Dote Scuola regionale continueranno ad essere erogati i previsti contributi alle famiglie degli studenti che rispondano ai requisiti richiesti per l'attribuzione dei buoni economici.

E' prevista l'erogazione di borse di studio agli studenti meritevoli che rispondano ai requisiti richiesti dal nostro bando.

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 1 – Valorizzazione beni di interesse storico
Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri
Responsabile Politico: Pasquale Archetti – Assessore

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	1.500,00	1.500,00	1.500,00	4.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La missione intende proseguire nell'opera di recupero e valorizzazione degli edifici storici e di pregio ambientale. Si conferma la scelta di completare il restauro conservativo del Palazzo Comunale intervenendo sull'edificio dell'ex Pretura. Inoltre la pubblicazione della possibilità riservata a privati ed imprese di finanziare opere relative ad edifici di pregio, attraverso il cosiddetto Art Bonus si spera possa contribuire ad un recupero totale con relativa fruizione del Castello Oldofredi e di altri beni storici presenti sul territorio.

b) Obiettivi

Recupero e fruizione di edifici e beni storico-artistici sul territorio comunale.

Anno di riferimento: 2019-2020					
Descrizione capitolo	Iseo medioevale e Castello Oldofredi				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'Amministrazione Comunale di Iseo intende proseguire gli interventi di riqualificazione del territorio all'interno del centro storico mediante il restauro conservativo del Castello Oldofredi e la riqualificazione della pavimentazione di piazza Mazzini – Via Sombrico – Vicolo Rustico.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nel restauro conservativo dell'ala nord nord-ovest del Castello Oldofredi da destinarsi ad attività culturali e museali e alla riqualificazione delle pavimentazioni delle vie all'interno del perimetro del centro storico.				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità all'interno dell'edificio e dei percorsi all'interno del centro storico oggetto dell'intervento.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc)	Totale Opera	
		328.400,00	106.600,00	435.000,00	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2019	210.000,00	24128	05.01	Mutuo
	2019	225.000,00	24128	05.01	Finanziamento regione
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel				

	Bilancio Comunale.		
Progettazione	Interna ed Esterna all'Ufficio Tecnico		
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO			
Fase dell'intervento:	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Aggiudicazione appalto Lavori	2019	II	€ 200.000,00 2019
Inizio Lavori	2019	II	
Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)	2020	IV	€ 235.000,00 2020

	Anno di riferimento: 2019				
Descrizione capitolo	Riconversione Castello Oldofredi in polo culturale museale.				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Il Castello Oldofredi attualmente ospita la biblioteca comunale, la sala civica e alcuni spazi da destinare ad attività museale. L'intervento ha la finalità di completare la riconversione dell'immobile a centro museale per ospitare il Museo della Città.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento prevede lo spostamento dell'attuale biblioteca riconvertendone gli spazi in locali espositivi. Si prevede il mantenimento della sala civica che potrà avere la duplice funzione di sala conferenze legata all'attività museale. L'intervento prevede opere di restauro finalizzate a ritrovare l'unitarietà degli spazi interni, utilizzati per decenni con funzioni diverse, indipendenti e talvolta contrastanti tra loro. Particolare attenzione verrà posta alla progettazione dei percorsi distributivi, all'adeguamento impiantistico e agli allestimenti. L'intervento prevede anche la sistemazione del cortile interno al castello.				
Benefici indotti	Completamento della riqualificazione dei locali da adibire a museo e sistemazione cortile interno al castello.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc)	Totale Opera	
	2019	910.000,00	340.000,00	1.250.000,00	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2019	1.250.000,00	24123	05.01	Finanziamento ministeriale
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale.				
Progettazione	Interna e Esterna all'Ufficio Tecnico				

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO			
L'andamento del crono programma dipende da : - Effettiva attuazione ottenimento finanziamento ministeriale			
Fase dell'intervento: 2019	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Spesa	Dicembre 2019	4/ 2019	€. 1.250.000,00 2019

Descrizione capitolo	Recupero ad usi civici dell'immobile denominato Casa Panella				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'immobile denominato Casa Panella ospitava fino ad alcuni anni fa una struttura per anziani, attualmente avendo persola funzione principale viene utilizzato quale sede per associazioni ma richiede un radicale interventi di restauro al fine di riconvertirlo a nuova funzione.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento prevede di ridestinare Casa Panella a sede della biblioteca comunale e sede per associazioni. L'intervento prevede opere di restauro, redistribuzione degli spazi e rifacimento degli impianti finalizzate a riconvertire l'immobile alla nuova destinazione.				
Benefici indotti	Restituire agli usi civici un immobile di interesse storico che da decenni è privo di una funzione definita..				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc)	Totale Opera	
	2019	1.930.000,00	760.000,00	2.690.000,00	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2019	2690.000,00	23405	05.01	Finanziamento ministeriale
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale.				
Progettazione	Interna e Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO					
L'andamento del crono programma dipende da : - Effettiva attuazione ottenimento finanziamento ministeriale					
Fase dell'intervento: 2019	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità		
Spesa	Dicembre 2019	4/ 2019	€. 2.690.000,00 2019		

MISSIONE 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Paola Bolis - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	145.565,00	144.040,00	144.040,00	433.645,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

l'Amministrazione Comunale identifica nel tema cultura un ambito privilegiato per la creazione di una mentalità che promuove, apprezza e valorizza tutte le forme d'arte e di creatività.

Le politiche culturali sono l'investimento che assicura alla nostra comunità il legame delle tradizioni alla crescita delle future generazioni. Il programma comprende il funzionamento e la gestione delle strutture museali comunali; la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli a beneficio della popolazione, la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.

Nel programma sono inserite le spese di manutenzione minima ordinaria per garantire la fruizione degli spazi per la sala Civica e la Biblioteca ubicate nel Castello Oldofredi.

b) Obiettivi

La Biblioteca si impegna ad offrire proposte, eventi, manifestazioni, incontri che, in collaborazione con le associazioni genitori e le agenzie culturali ed educative del territorio, offrano spunti di conoscenza, aggregazione e crescita della nostra utenza. A queste attività si aggiungono e si affiancano le proposte del Sistema Bibliotecario dell'Ovest Bresciano volte sia alla cittadinanza che agli alunni e studenti della nostra comunità.

Il Centro Culturale Arsenale si propone di perseguire azioni culturali, anche di carattere didattico e divulgativo, che recuperino e valorizzino esperienze artistiche significative per il nostro territorio ma anche in una prospettiva di più ampio respiro.

Grazie alla partecipazione al bando della Fondazione Cariplo "Sebino, un'identità ritrovata" sono stati realizzati all'interno del Castello Oldofredi interventi migliorativi che rappresentano un primo step nella caratterizzazione di questo luogo quale centro museale della nostra cittadina.

In tale prospettiva si inserisce l'adesione alla legge 106/2014 definita Art Bonus al fine di raccogliere erogazioni liberali a favore e a sostegno di interventi di manutenzione e/o recupero dei luoghi che fanno parte del nostro patrimonio culturale.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma 1 – Sport e tempo libero
Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli – Nadia Bombardieri
Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco
Paolo Poiatti – Consigliere con delega allo sport

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	193.696,00	193.696,00	193.696,00	581.088,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La grande presenza di società e associazioni impegnate nell'ambito sportivo ad Iseo spingono l'Amministrazione Comunale ad affiancarle nella promozione di attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

b) Obiettivi

Promozione di eventi sportivi, gestione degli impianti comunali anche attraverso convenzioni con società sportive, gestione collaborazioni, patrocini e/o Contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport.

La collaborazione o il patrocinio nella realizzazione delle manifestazioni sportive da parte dell'amministrazione comunale saranno accordati solo previa verifica dell'aspetto promozionale o altamente educativo dell'evento proposto. Come negli anni precedenti saranno previsti eventi a carattere nazionale ed internazionale.

MISSIONE 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 2 – Giovani

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore

Paolo Poiatti – Consigliere con delega alle politiche giovanili

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel corso degli ultimi anni sono stati assegnati spazi autogestiti agli studenti del nostro Comune (aula studio a Iseo e Clusane). L'esperienza si è rivelata molto positiva e spinge l'Amministrazione a riconfermarla prevedendo anche ulteriori implementazioni.

Si intende aderire al prossimo bando per il Progetto Servizio Civile Regionale attraverso un protocollo di Intesa sottoscritto con Anci e Regione Lombardia per consentire ai giovani di dedicare tempo e risorse al servizio Bibliotecario e all'Ufficio Servizi Sociali, sviluppando una nuova e proficua attitudine alla legalità e al senso civico, con una minima retribuzione.

Nell'ambito dell'offerta delle opportunità di formazione per i giovani si continuerà a partecipare al progetto Regione/ANCI denominato "Dote Comune".

Saranno riconfermati i progetti di sportello ascolto nelle scuole di ogni ordine e grado di competenza comunale e di orientamento per gli alunni dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado.

Favorire la partecipazione di associazioni e singoli all'attività della Consulta che ha preso avvio nel 2017 con l'approvazione del regolamento e proseguirà nella strutturazione delle proprie attività nel 2019.

Collaborazione con associazioni giovanili per la stesura di Bandi che ne favoriscano l'attività.

b) Obiettivi

Favorire la partecipazione dei giovani all'interno della vita sociale comunità.

MISSIONE 7 – Turismo

Programma 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Delia Corti – Consigliere con delega al turismo

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	177.698,00	175.796,00	175.796,00	529.290,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel triennio vengono ribaditi gli obiettivi che caratterizzano l'azione dell'Amministrazione sin dal primo mandato. In particolare verranno potenziati gli sforzi sui temi della internazionalizzazione dell'offerta turistica, dello sviluppo della reputazione della destinazione e della ulteriore qualificazione della proposta ricettiva.

Negli ultimi anni, grazie soprattutto all'evento "The Floating Piers", il flusso turistico nel nostro Comune ha fatto registrare sensibili incrementi, e la stima relativa al 2017 (purtroppo non sono ancora disponibili le statistiche ufficiali di Provincia e Regione relative al nostro comune) vede le presenze raggiungere le 420 mila unità, con un deciso incremento soprattutto dei turisti stranieri.

Risultati rilevanti sono stati conseguiti in questi anni relativamente all'internazionalizzazione delle presenze e al coordinamento fra tutti gli Enti presenti sul lago per la promozione del turismo che ha portato al varo di un Ente unico di promozione turistica del lago d'Iseo.

Per il prossimo triennio viene nuovamente ribadita la scelta di puntare su un turismo di qualità, a misura d'uomo favorito anche da un'offerta di manifestazioni culturali, artistiche, ricreative di richiamo che vanno promosse d'intesa con le numerose realtà presenti sul territorio.

Nel prossimo triennio, inoltre, verrà ulteriormente perseguita la politica di partecipazione a bandi europei, all'interno di un network internazionale dei laghi che ha sin qui consentito al nostro Comune di aggiudicarsi ben 5 bandi europei. Il network "nEULakes" si è di recente arricchito: con le nuove adesioni sono 13 i comuni della rete in rappresentanza di altrettanti laghi d'Europa. La rete ha presentato negli ultimi mesi tre nuovi bandi europei per i quali si è in attesa di un esito.

b) Obiettivi.

L'obiettivo generale è quello di finanziare le spese di questo capitolo attraverso entrate ricorrenti. L'imposta di soggiorno viene applicata a regime al periodo compreso fra il 1 aprile ed il 30 ottobre. Inoltre sono previsti contributi da parte di privati. Una parte del gettito derivante dall'Imposta di soggiorno verrà utilizzato per la cura e la gestione del verde pubblico (aiuole, parchi) e la riqualificazione dell'offerta turistica integrata, mentre un'altra parte verrà destinata ad iniziative di supporto al turismo locale concordate con la commissione che riunisce rappresentanti dei privati che operano nel settore della ricettività.

MISSIONE 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	181.411,00	181.411,00	181.411,00	544.233,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. Le linee guida del settore urbanistica prevedono, anche per il prossimo triennio, di proseguire nella programmazione urbanistica e nell'attuazione delle previsioni del PGT suddiviso nel documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole. Inoltre, come da disposizioni di legge regionale, si procederà alla revisione dello strumento urbanistico anche a seguito del nuovo PTR della Franciacorta adottato. L'Ufficio Urbanistica garantirà tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio e del paesaggio. L'attività istituzionale si esplica con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni edilizia, e paesaggio. Verrà istituito il S.U.E. Sportello Unico dell'Edilizia promuovendo la presentazione e la gestione informatica delle pratiche edilizie e paesaggistiche.

b) Obiettivi

Sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita. Nel settore urbanistica, edilizia privata e commercio implementare le funzioni attraverso lo sportello unico attività produttive e lo sportello unico edilizia.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 2 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne – Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Pasquale Archetti -Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	127.732,00	127.732,00	127.732,00	383.196,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione

Anche per il prossimo triennio è intenzione dell'Amministrazione continuare nel programma relativo alla tutela dell'ambiente, il mantenimento delle aree a verde e dell'arredo urbano.

L'educazione ambientale, intesa come educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza delle conseguenze delle azioni dell'uomo. Oltre a questo è importante la cura del patrimonio con particolare riferimento a parchi e giardini, utilmente frequentati da cittadini e turisti, sia nel capoluogo che nelle frazioni.

b) Obiettivi

L'amministrazione comunale, riconoscendo l'importanza del verde come fattore migliorativo delle condizioni climatiche-ecologiche, urbanistiche e sociali della qualità urbana, si impegna a mantenere correttamente tutte le aree e nel corso del prossimo triennio continuerà nell'attuazione del programma potature delle piante ad alto fusto e del mantenimento delle aree a parco e giardino.

Attuerà inoltre iniziative per la corretta gestione e tutela del territorio e di sensibilizzazione dei cittadini all'interno degli obiettivi del PAES e di specifici progetti quali Franciacorta Sostenibile e Terre di Franciacorta.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 3 – Rifiuti

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	1.869.160,00	1.869.160,00	1.869.160,00	5.607.480,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle attività per lo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e dell'aumento di percentuale della raccolta differenziata.

b) Obiettivi

L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza migliorando la percentuale della raccolta differenziata.

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 4 – Servizio idrico integrato

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	30.223,00	25.252,00	25.252,00	80.727,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La gestione servizio idrico integrato è affidata ad Acque Bresciane Srl società a totale capitale pubblico.

La società continuerà ad attuare gli interventi programmati nel Piano Triennale degli Investimenti.

b) Obiettivi

Gestione del servizio idrico integrato comunale mediante Acque Bresciane Srl.

	Anno di riferimento: 2019 - 2020				
Descrizione capitolo	Intervento reticolo idrico, servizi tecnologici territorio comunale				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Interventi straordinari di miglioramento e messa in sicurezza, dei sottoservizi sul territorio comunale				
Descrizione dell'intervento	Interventi straordinari di miglioramento e messa in sicurezza, del reticolo idrico				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.				
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc)		Totale Opera
	2019	€. 100.000,00	€. 50.000,00		€. 150.000,00
	2020	€. 75.000,00	€. 25.000,00		€. 100.000,00
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2019	€. 150.000,00	25026	09.04	Alienazioni
	2020	€. 65.000,00	25026	09.04	Oneri
	2020	€. 35.000,00	25026	09.04	Alienazioni
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale.				
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende da:					
<ul style="list-style-type: none"> - effettiva attuazione proventi da oneri - effettiva attuazione proventi da alienazioni 					

Fase dell'intervento: 2019	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Spesa	Dicembre 2019	4/ 2019	€. 150.000,00 2019

Fase dell'intervento: 2020	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Spesa	Dicembre 2020	4/ 2019	€. 100.000,00 2020

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma 5 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri
Responsabile Politico: Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	27.190,00	27.190,00	27.190,00	81.570,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Con apposita deliberazione l’Amministrazione Comunale ha deliberato il rinnovo all’adesione al Consorzio Forestale del Sebino Bresciano.

Il Comune di Iseo fa parte della Riserva Naturale Torbiere.

b) Obiettivi

Attraverso il Consorzio Forestale si operano interventi di manutenzione delle parti arboree dei reticoli idrici minori e la manutenzione delle zone boschive. Attraverso il trasferimento di una quota annuale si garantisce il funzionamento del Parco delle Torbiere.

Anno di riferimento: 2019 - 2020					
Descrizione capitolo	Interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della ruralità.				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Il fondo per gli interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della ruralità, viene costituito secondo l’art.43, comma 2bis della L.R. 12/’05 che prevede che gli interventi di nuova costruzione che sottraggono superfici agricole dello stato di fatto, sono assoggettati ad una maggiorazione percentuale del contributo di costruzione da destinare obbligatoriamente a tali scopi.				
Descrizione dell’intervento	Gli interventi riguarderanno il territorio Comunale ed in particolare i sistemi verdi, mettendo in atto azioni di compensazione ambientale per lo sfruttamento di risorse, aree verdi, limitate e non riproducibili. Gli interventi compensativi riguarderanno la costruzione della rete ecologica e del verde, con potenziamento delle aree verdi e del patrimonio forestale, al fine di incrementare la naturalità ed anche di favorire l’incremento della dotazione verde in ambito urbano con recupero di aree degradate.				
Costi	Anno	Spesa		Totale	
	2019	€. 10.000,00		€. 10.000,00	
	2020	€. 10.000,00		€. 10.000,00	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2019	€. 10.000,00	24622	9. 05	Maggiorazione Contributo di Costruzione
	2020	€. 10.000,00	24622	9. 05	Maggiorazione Contributo di Costruzione
Spese indotte	Si dà atto che l’intervento non produrrà spese indotte di gestione.				
TEMPI PREVISTI PER L’ATTUAZIONE DELL’INTERVENTO					

L'andamento del crono programma dipende da : - Effettiva attuazione proventi da permessi di costruire e altri provv. Edilizi e da attuazione PGT;			
Fase dell'intervento: 2019	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Settembre 2019	3/ 2019	€. 10.000,00 2019
Aggiudicazione appalto Lavori	Ottobre 2019	4/ 2019	
Inizio Lavori	Ottobre 2019	4/ 2019	
Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)	Dicembre 2019	4/ 2019	
Somme a disposizione	Dicembre 2019	4/ 2019	
Fase dell'intervento: 2020	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Settembre 2020	3/ 2020	€. 10.000,00 2020
Aggiudicazione appalto Lavori	Ottobre 2020	4/ 2020	
Inizio Lavori	Ottobre 2020	4/ 2020	
Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)	Dicembre 2020	4/ 2020	
Somme a disposizione	Dicembre 2020	4/ 2020	

MISSIONE 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 6 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Pasquale Archetti

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La manutenzione degli alvei e torrenti del territorio Comunale andrà completata attraverso il progetto iniziato nel 2016 che, con uno stanziamento di 25 mila euro a Sebinfor, ha consentito la manutenzione di alvei e torrenti a Iseo, Clusane, Pilzone e Cremignane.

b) Obiettivi

Programmare interventi di manutenzione straordinaria di alvei e torrenti limitando al minimo il rischio di esondazioni.

	Anno di riferimento: 2019 - 2020		
Descrizione capitolo	Manutenzione alvei e torrenti territorio comunale		
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Interventi straordinari di manutenzione e messa in sicurezza, alvei e torrenti sul territorio		
Descrizione dell'intervento	Interventi straordinari di manutenzione e messa in sicurezza, alvei e torrenti sul territorio		
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.		
Costi	Anno	Lavori a base	Somme a Totale Opera

		d'asta	disposizione (IVA, spese tecniche, ecc)	
	2019	€. 25.000,00	€. 5.000,00	€. 30.000,00
	2020	€. 15.000,00	€. 5.000,00	€. 20.000,00

	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
Finanziamento	2019	€. 30.000,00	24619	09.06	Alienazioni
	2020	€. 20.000,00	24619	09.06	Diritti superficiali

Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale.
---------------	---

Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico
---------------	-----------------------------

TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO

L'andamento del crono programma dipende da:
- effettiva attuazione proventi da diritti superficiali
- effettiva attuazione proventi da alienazioni

Fase dell'intervento: 2019	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Spesa	Dicembre 2019	4/ 2019	€. 30.000,00 2019

Fase dell'intervento: 2020	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Spesa	Dicembre 2020	4/ 2019	€. 20.000,00 2020

MISSIONE 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri – Giovanni Peroni
Responsabile Politico: Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	838.547,00	832.888,00	832.888,00	2.504.323,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Comprende le spese per le infrastrutture stradali, per gli impianti semaforici, per il funzionamento e la gestione dei parchimetri.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale e le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale.

b) Obiettivi

La programmazione delle opere inserite nel piano triennale dei lavori pubblici.

In particolare relativamente alla viabilità contestualmente all'attuazione degli interventi di trasformazione previsti dal PGT si programmeranno opere di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità stradale e dei percorsi ciclo pedonali in coerenza al piano del traffico. La rete di piste ciclabili, che nel 2016 si è arricchita del nuovo tratto di Pilzone, andrà ulteriormente potenziata anche attraverso interventi previsti in sede sovracomunale.

Dal 1 febbraio 2017 ha preso avvio la nuova gestione della pubblica illuminazione da parte di Citelum Spa per un periodo di 9 anni; il contratto prevede la fornitura di energia elettrica relativa alla pubblica illuminazione, la sostituzione delle attuali lampade con lampade a risparmio energetico e la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica entro il 2018. Portando all'ottimizzazione di consumi energetici.

	Anno di riferimento: 2019-2020				
Descrizione capitolo	Interventi di riqualificazione strade e percorsi ciclopedonali con abbattimento barriere architettoniche.				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'Amministrazione Comunale di Iseo, a fronte della situazione attuale e in base alla normativa vigente in materia, ha redatto un'ipotesi progettuale di interventi di riqualificazione strade e percorsi ciclopedonali.				
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nella manutenzione straordinaria del manto stradale e dei percorsi ciclopedonali interni ed esterni al centro abitato esistente sul territorio Comunale e all'abbattimento delle barriere architettoniche presenti lungo il percorso.				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.				
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc)	Totale Opera	
	2019	€. 75.000,00	€. 25.000,00	€. 100.000,00	
	2020	€. 75.000,00	€. 25.000,00	€. 100.000,00	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2019	€. 100.000,00	24423	10.05	Oneri
	2020	€. 100.000,00	24423	10.05	Oneri
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale.				
Progettazione	Interna all'Ufficio Tecnico				
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO					
L'andamento del crono programma dipende dall'effettiva attuazione proventi da permessi di					

costruire e altri provv. Edilizi e da attuazione PGT;			
Fase dell'intervento: 2019	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Febbraio 2019	1/ 2019	€. 100.000,00 2019
Aggiudicazione appalto Lavori	Aprile 2019	2/ 2019	
Inizio Lavori	Maggio 2019	2/ 2019	
Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)	Giugno 2019	2/ 2019	
Fase dell'intervento: 2020	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Febbraio 2020	1/ 2020	€. 100.000,00 2020
Aggiudicazione appalto Lavori	Aprile 2020	2/ 2020	
Inizio Lavori	Maggio 2020	4/ 2020	
Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)	Giugno 2020	2/ 2020	

Anno di riferimento: 2019 - 2020					
Descrizione capitolo	Riqualificazione pubblica illuminazione				
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	Quota extra canone contratto gestione illuminazione pubblica con dita Citelum				
Descrizione dell'intervento	Interventi straordinari di potenziamento ed adeguamento pubblica illuminazione del territorio comunale				
Benefici indotti	Migliori condizioni di sicurezza e fruibilità dell'infrastruttura oggetto dell'intervento.				
Costi	Anno	Lavori a base d'asta	Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc)	Totale Opera	
	2019	€. 41.000,00	€. 4.500,00	€. 45.500,00	
	2020	€. 41.000,00	€. 4.500,00	€. 45.500,00	
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma	fonte Finanziamento
	2019	€. 45.500,00	24450	10.05	Alienazioni
	2020	€. 45.500,00	24450	10.05	Oneri

Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale.
Progettazione	Esterna all'Ufficio Tecnico
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO	
L'andamento del crono programma dipende da:	
- effettiva attuazione proventi da oneri	

Fase dell'intervento: 2019	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Spesa	Dicembre 2020	4/ 2019	€. 45.500,00 2020

Fase dell'intervento: 2020	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Spesa	Dicembre 2020	4/ 2019	€. 45.500,00 2020

	Anno di riferimento: 2019			
Descrizione capitolo	Interventi riqualificazione strade e percorsi ciclopeditoni			
Situazione attuale (finalizzazione del Progetto)	L'Amministrazione Comunale di Iseo, a fronte della situazione attuale e in base alla normativa vigente in materia, ha redatto un'ipotesi progettuale di interventi di riqualificazione strade e percorsi ciclopeditoni.			
Descrizione dell'intervento	L'intervento consiste nella manutenzione straordinaria del manto stradale delle strade interne ed esterne al centro abitato esistente sul territorio Comunale e dei percorsi ciclopeditoni.			
Benefici indotti	Migliori condizioni di fruibilità dei pedoni e degli automezzi.			
Costi	Anno	Lavori	Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc)	Totale Opera
	2019	€. 45.000,00	€. 9.500,00	€. 54.500,00
Finanziamento	Anno	Importo	capitolo	Missione Programma
	2019	€. 54.500,00	24451	10. 05
	fonte Finanziamento Alienazioni			
Spese indotte	Si dà atto che l'intervento non produrrà spese indotte di gestione, perché l'intervento mira a migliorare lo stato di manufatti esistenti o a rinnovarli e i relativi oneri finanziari sono inclusi negli stanziamenti di spesa previsti nel Bilancio Comunale.			
Progettazione	Interna ed Esterna all'Ufficio Tecnico			
TEMPI PREVISTI PER L'ATTUAZIONE DELL'INTERVENTO DOPO L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO				

L'andamento del crono programma dipende da: - Effettiva attuazione alienazioni;			
Fase dell'intervento: 2019	Cronoprogramma	Trimestre	Esigibilità
Progettazione	Aprile 2019	2/ 2019	€. 54.500,00 2019
Aggiudicazione appalto Lavori	Maggio 2019	2/ 2019	
Inizio Lavori	Giugno 2019	2/ 2019	
Fine Lavori (salvo diversa tempistica dettata dal progetto esecutivo)	Agosto 2019	3/ 2019	

MISSIONE 11 – Soccorso civile

Programma 1 – Sistema di protezione civile

Responsabile Gestionale: Giovanni Peroni

**Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti – Sindaco
Paolo Poiatti – consigliere delegato**

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2020	Totale triennio
Spese Correnti	9.200,00	9.200,00	9.200,00	27.600,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità. Il gruppo Comunale di Protezione Civile è coordinato dalla Comunità Montana del Sebino Bresciano.

b) Obiettivi

Garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne – Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	45.744,00	45.744,00	45.744,00	137.232,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Anche per il prossimo triennio, di intesa con le istituzioni presenti sul territorio (scuole, oratori, ecc.) verranno confermati i progetti per quanto attiene alle forme di disagio che emergono già in tenera età.

Compito dell'Amministrazione è quello di sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze. In questo ambito verranno fornite iniziative di sostegno ai genitori. Obiettivo della gestione è anche quello di rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

b) Obiettivi

Confermare i voucher per l'accesso ai servizi della prima infanzia e aderire all'avviso di Regione Lombardia "Nidi Gratis" per l'anno educativo 2018/2019 attraverso convenzioni con i nidi presenti sul territorio comunale. Garantire l'inserimento in strutture protette ai minori sottoposti a tutela dell'autorità giudiziaria.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne– Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	235.000,00	235.000,00	235.000,00	705.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Favorire il coordinamento e l'integrazione dei servizi socio-sanitari in collaborazione con i soggetti del Terzo Settore e del volontariato.

Il Comune di Iseo è capofila dell'Ambito 5, in questo programma vengono gestiti i fondi Regionali finalizzati alle non autosufficienze.

b) Obiettivi

Individuazione di sviluppo e interventi innovativi per rispondere in modo efficace ed economicamente sostenibile alla necessità di accoglienza delle persone disabili nei centri diurni, nei centri socio educativi e presso strutture protette attraverso progetti personalizzati che integrino i vari interventi professionali e accompagnino progressivamente il disabile nei suoi percorsi di vita dall'infanzia alla vita adulta.

Anche nel corso del 2019 verranno gestiti i fondi previsti dal Fondo Non Autosufficienze e dalle nuove deliberazioni Regionali attraverso l'erogazione di contributi o interventi a favore dei disabili residenti nei Comuni dell'Ambito n. 5 Sebino.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne -- Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	171.000,00	171.000,00	171.000,00	513.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'Amministrazione comunale ha una lunga tradizione nell'area delle Politiche Sociali, caratterizzata dalla grande attenzione verso la persona in difficoltà, in condizione di fragilità, nel più ampio significato del termine. In questa ottica si intende salvaguardare le esigenze dei cittadini più deboli ed assicurare a tutti servizi per una vita dignitosa, specialmente in questo periodo storico in cui la fase economica ha mutato radicalmente il campo di azione dell'assistenza e delle politiche sociali.

b) Obiettivi

Rendere fruibili i servizi presenti sul territorio, individuando criteri di accesso più efficaci attraverso regolamenti e modulistica chiara e comprensibile e redazione di progetti individuali per la fruizione dei servizi residenziali.

Erogare contributi finalizzati al sostegno al reddito per lo svolgimento delle attività quotidiane.

Si continuerà la gestione dei Centri sociali presenti nel capoluogo e nelle frazioni per favorire l'aggregazione.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 4 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne– Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	998.059,00	957.194,00	957.194,00	2.912.447,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune di Iseo prevede una serie di servizi e sostegni alle fasce più deboli della popolazione.

Rientrano in questo ambito gli interventi a contrasto dell'esclusione sociale attivati sulla base un progetto concordato e sottoscritto che prevede reciproci impegni, tempi di realizzazione e verifiche periodiche.

Il progetto è predisposto dal Servizio Sociale ed è teso a valorizzare tutte le possibili risorse e potenzialità delle persone e della comunità locale, con l'obiettivo di costruire percorsi mirati all'autosufficienza evitando il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Il Comune di Iseo è capofila dell'Ambito 5 Sebino ed eroga contributi e servizi a favore dei residenti dei Comuni aderenti.

Promozione di interventi a tutela delle fragilità dei cittadini italiani e stranieri nell'ambito delle politiche di integrazione e promozione della cittadinanza attiva.

b) Obiettivi

Favorire le politiche del lavoro, utilizzando progetti lavorativi per soggetti non occupati, che saranno coinvolti in lavori di supporto alla manutenzione del patrimonio comunale e di servizi, a tempo parziale e per periodi determinati.

Favorire e sostenere l'effettiva parità di opportunità, di inserimento e di integrazione sociale per le persone a rischio di emarginazione e per i soggetti in difficoltà attivando i cantieri solidali sviluppati dal Progetto "Iseo Solidale" che prevede l'elaborazione di proposte occupazionali a fronte di contributi a sostegno dei bisogni essenziali.

Favorire una cultura di solidarietà da costruire e condividere tra le Amministrazioni e le realtà del Terzo Settore, consapevoli che l'accoglienza diffusa sia la forma più indicata per rispondere ad un tema molto pressante e delicato, a tal fine si è aderito al bando SPRAR indetto dal Ministero dell'Interno.

Favorire l'integrazione dei rifugiati presenti con la sottoscrizione di una convenzione con la Cascina Clarabella e l'Associazione ADL a Zavidovici ONLUS che prevede l'impiego degli stessi in lavori socialmente utili.

Mantenimento di una condizione di vita autonoma e dignitosa, possibilmente raggiunta attraverso il permanere dell'anziano all'interno del suo nucleo familiare ovvero ritardando il più possibile il ricovero in strutture permanenti attraverso l'erogazione dei seguenti servizi:

- servizio di assistenza domiciliare;
- servizio pasti a domicilio;
- servizio di telesoccorso.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie
Programma 5 – Interventi per le famiglie
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne – Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	281.000,00	250.000,00	250.000,00	781.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La famiglia, che si trova ad affrontare disagi che richiedono sempre più interventi, rappresenta il principale fruitore dei servizi comunali.

Tutelare la famiglia, valorizzarne il ruolo di promozione sociale, sostenendone le difficoltà anche al fine di garantirne l'integrità.

Rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie.

b) Obiettivi

Promozione di progetti personalizzati di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volti al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune, attraverso lo strumento del REI.

L'amministrazione intende sviluppare progetti che promuovano, nell'ambito delle pari opportunità, la nascita di strumenti di conciliazione tra famiglia e lavoro facilitando la formazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto ed implementando progetti di doposcuola.

Favorire l'uguaglianza di opportunità tra uomo e donna nella valorizzazione della differenza di genere in tutte le espressioni della società collaborando con l'Associazione Rete di Dafne, che ha ottenuto il riconoscimento regionale come Centro Antiviolenza, che si occupa di donne vittime di violenza e con l'Associazione Cittadini e Cittadine del Mondo che si occupa di favorire l'equilibrio di genere ed il superamento degli stereotipi. Incrementare la collaborazione con le predette associazioni.

L'Ambito 5 Sebino partecipa al bando indetto dalla Regione Lombardia per la costituzione di una nuova rete territoriale antiviolenza unitamente agli Ambiti 6, 7 e 8.

Si intende inoltre favorire la continuazione di progetti dalla doppia valenza come il progetto "Ci pensa la mensa" (con la collaborazione delle Suore Canossiane) che sensibilizza alla riduzione dello spreco del cibo utilizzandolo per chi è in situazione di bisogno.

Organizzazione di gest estivi per i minori dai tre ai dodici anni durante tutto il periodo delle vacanze scolastiche estive.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 6 – Interventi per il diritto alla casa

Responsabile Gestionale: Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Pieranna Faita- Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma include la gestione dei contributi economici finalizzati a supportare le famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni di affitto.

Adesione ad eventuali nuovi bandi regionali per l'erogazione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli titolari di contratti su libero mercato e soggetti a provvedimenti di sfratto.

b) Obiettivi

Sanare la morosità incolpevole e rimandare il provvedimento di rilascio dell'immobile.

Sostenere l'attività e gestire graduatorie relative al sostegno degli affitti finanziati da bandi Regionali.

Ricerca di disponibilità di privati ad affittare, a canone concordato e con contributo pubblico, alloggi ad inquilini segnalati dal Comune.

Innovazione e diversificazione di forme di residenzialità per la popolazione anziana.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne- Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	141.487,00	141.487,00	141.487,00	424.461,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti.

b) Obiettivi

Programmazione ed attuazione delle attività dei servizi sociosanitari attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

Applicazione a pieno regime del nuovo Regolamento di accesso ai servizi socio-assistenziali.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 8 – Cooperazione e associazionismo

Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne– Laura Mazzucchelli

Responsabile Politico: Pieranna Faita - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	21.500,00	21.500,00	21.500,00	64.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

All'interno di questo programma si collocano le risorse destinate alla promozione dell'associazionismo locale.

La consulta delle politiche sociali ha svolto un ruolo di raccordo e di indirizzo tra l'amministrazione e la cittadinanza relativamente ad alcuni temi sociali.

L'attività della consulta in questi due anni è stata portata avanti dalle associazioni che hanno aderito al progetto "Iseo Solidale". È intenzione dell'Amministrazione implementare nuove adesioni alla consulta per consolidare la rete che in questi anni le associazioni stesse sono riuscite a costruire partecipando anche a progetti distrettuali quali "Costruire ponti".

b) Obiettivi

Promuovere reti solidarietà sociale sul territorio comunale.

Nell'ottica dell'inclusione sociale, l'Amministrazione ha aderito e partecipa attivamente allo sviluppo del progetto "Iseo Solidale" che ha coinvolto le realtà istituzionali ed associative locali, mediante la costituzione di un fondo economico destinato ad interventi di aiuto a quanti sono nel bisogno, per esempio a seguito della perdita del lavoro, ad attivare cantieri solidali per l'impiego delle persone per lavori occasionali. L'accesso al progetto è valutato da una commissione costituita da un rappresentante di ogni associazione aderente al progetto e dall'assistente sociale del Comune.

Con la creazione del fondo Sebino-Franciacorta, costituito presso la Fondazione Comunità Bresciana, si promuoverà l'adesione ai Bandi che la Fondazione stessa mette a disposizione di associazioni di volontariato e non, fondazioni, cooperative che operano sul nostro territorio e che in questi anni hanno attivamente collaborato con l'amministrazione.

Rinnovare la convenzione con l'Associazione Pensionati Iseani per l'organizzazione del servizio di trasporto anziani e disabili.

MISSIONE 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie

Programma 9 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile Gestionale: Nadia Bombardieri

Responsabile Politico: Pasquale Archetti - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00	21.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il servizio cimiteriale è in concessione alla società Cogeme Spa. Il programma include i costi in carico all'Ente per lo smaltimento dei rifiuti cimiteriali.

MISSIONE 13 – Tutela della salute**Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria****Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne– Laura Mazzucchelli****Responsabile Politico: Pierfranco Savoldi - Assessore**

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	5.150,00	5.150,00	5.150,00	15.450,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma include tutte le rimanenti attività in campo sociale sia gestite direttamente dall'Ente, che in collaborazione con altri soggetti. Tra cui la gestione del canile comprensoriale e dei gabinetti pubblici.

b) Obiettivi

Programmazione ed attuazione delle attività attraverso la gestione delle risorse umane e strumentali dell'ente e le forme di collaborazione con gli enti esterni coinvolti.

MISSIONE 14 – Sviluppo economico e competitività**Programma 4 – Reti e altri servizi di pubblica utilità****Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne****Responsabile Politico: Pierfranco Savoldi - Assessore**

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	1.541.032,00	1.541.032,00	1.541.032,00	4.623.096,00

Farmacia

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Visto che negli ultimi anni la Farmacia Comunale ha attivato un percorso di sviluppo promosso grazie in particolare alla dislocazione della nuova sede, si prospetta nei prossimi anni un sostanziale mantenimento dei livelli di servizio e performance economica raggiunta dall'attività.

b) Obiettivi

Mantenimento di un adeguato livello di qualità del servizio offerto all'utenza e raggiungimento degli obiettivi di Bilancio stabiliti.

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Programma 1 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro****Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne– Laura Mazzucchelli****Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco**

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	52.100,00	52.100,00	52.100,00	156.300,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma comprende il canone di locazione dell'immobile adibito a centro per l'impiego.

b) Obiettivi

Nel corso del 2018 è stata data disdetta del contratto di locazione del Centro per l'impiego in viale Europa, giudicato all'unanimità da tutti i Sindaci dell'Ambito, troppo oneroso. Obiettivo del prossimo triennio è quello di reperire un'altra sede idonea per il servizio, giudicato strategico, che consenta tuttavia un notevole risparmio di risorse.

MISSIONE 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 3 – Sostegno all'occupazione
Responsabile Gestionale: – Laura Mazzucchelli
Responsabile Politico: Riccardo Venchiarutti - Sindaco

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	3.500,00	3.500,00	3.500,00	10.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il Comune da alcuni anni si avvale della collaborazione di persone in cassa integrazione segnalate dal Centro per l'impiego ed iscritte nelle liste dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU), ai quali non viene erogato nessuno stipendio, ma agli stessi vengono rimborsate le spese di trasporto.

b) Obiettivi

Supportare gli uffici e le squadre operative nello svolgimento delle normali attività di gestione del territorio.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 1 – Fondo di riserva
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile politico: PierFranco Savoldi - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	75.000,00	75.000,00	75.000,00	225.000,00

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

b) Obiettivi

Gestione fondo di riserva nel rispetto della normativa vigente.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 2 – Fondo crediti dubbia esigibilità
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile politico: PierFranco Savoldi - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	874.000,00	835.000,00	835.000,00	2.544.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità, con conseguente vincolo di una quota dell'avanzo di amministrazione, per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2018 per l'importo di € 790.600,00.

b) Obiettivi

Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.

MISSIONE 20 – Fondi e accantonamenti
Programma 3 – Altri Fondi
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne
Responsabile politico: PierFranco Savoldi - Assessore

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Tra i fondi di natura vincolata previsti dal legislatore nel sistema di contabilità armonizzata, che gli enti locali sono obbligatoriamente tenuti ad istituire, vi è quello a garanzia del rischio delle spese legali disciplinato dal principio contabile di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato A /2 al D. Lgs. n. 118/2011.

b) Obiettivi

Gestione del fondo rischi.

MISSIONE 50 – Debito pubblico
Programma 2 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Responsabile: Raffaella Delledonne

Spese per la realizzazione del programma

	2019	2020	2021	Totale triennio
Spese Correnti	737.942,00	684.499,00	684.499,00	2.106.940,00

a) Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

L'amministrazione comunale proseguirà con la restituzione delle quote capitale dei mutui senza aggiungere nuovi debiti, incidendo positivamente sulla generale posizione debitoria dell'Ente.

b) Obiettivi

Corretta gestione del debito residuo.

MISSIONE 99 – Servizi per conto terzi
Programma 1 – Servizi per conto terzi – partite di giro
Responsabile Gestionale: Raffaella Delledonne – Nadia Bombardieri – Giovanni Peroni - Laura Mazzucchelli
Responsabile politico: PierFranco Savoldi - Assessore

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai servizi per conto terzi e le partite di giro secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile.

b) Obiettivi

Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

SEZIONE OPERATIVA

Parte II

Per quanto concerne:

- La programmazione triennale dei lavori pubblici (2019-2021) si riportano di seguito gli interventi previsti in conto capitale con le relative fonti di finanziamento approvate con Delibera di Giunta Comunale n.191 del 16/10/2017 e le successive modificazioni approvate con Delibera di Giunta Comunale n.13 del 15/01/2018, n. 47 del 19/02/2018 e n. 133 del 25/06/2018, l'ultimo anno del triennio 2019-2021 sarà definito con l'approvazione del Programma Triennale dei lavori pubblici in scadenza il 15/10/2018

			SPESE			TOTALE	
Cap.	Missione/ Programma	Codice Bilancio	Descrizione	2019	2020	2021	
23942	04 02	2.02.01.09.003	Riqualificaz energetica sc secondaria I grado e annesse Palestre	1.060.000,00			1.060.000,00
23914	04 02	2.02.01.09.003	Riqualific-Ampliam Polo Scolast: Clusane e Iseo	140.000,00	150.000,00		290.000,00
25026	09 04	2.02.01.09.010	Intervento reticolo idrico, servizi tecnologici territorio Comunale	150.000,00	65.000,00 35.000,00		250.000,00
24218	05 01	2.02.01.10.002	Iseo Medioevale e Castello Oldofredi	210.000,00 225.000,00			435.000,00
24213	5 01	2.02.01.10.008	Riconversione Castello Oldofredi in polo culturale museale	1.250.000,00			1.250.000,00
23405	5 01	2.02.01.10.002	Recupero ad usi civici immobile denominato Casa Panella	2.690.000,00			2.690.000,00
24423	10 05	2.02.01.09.012	Riqualificazione strade e percorsi ciclopedonali con abbattimento Barriere Architettoniche	100.000,00	100.000,00		200.000,00
24619	09 06	02.02.02.02.002	Manut alvei e torrenti territorio Comunale	30.000,00	20.000,00		50.000,00
24670	05 01	2.03.04.01.001	Interventi edifici culto L.R. 12/2015 e s.mi.	14.500,00	5.000,00		19.500,00
23662	01 08	2.02.01.07.999	Informatizzazione uffici	10.000,00			10.000,00
24000	04 02	2.02.01.03.999	Acquisto arredi e attrezzature per scuole	10.000,00			10.000,00
24450	10 05	2.02.01.04.002	Riqualificazione pubblica illuminazione	45.500,00	45.500,00		91.000,00
24451	10 05	2.02.01.09.014	Interv. Riqualif. strade e percorsi ciclopedonali	54.500,00			54.500,00
24661	08 01	2.05.99.99.999	Restituzione Contributo di costruzione	10.500,00	5.000,00		15.500,00
24622	09 05	2.02.01.09.014	Interventi forestali a rilevanza ecologica e di incremento della ruralità-fin da magg.contr.costo costruzione	10.000,00	10.000,00		20.000,00
TOTALE				6.010.000,00	435.500,00	-	6.445.500,00

LEGENDA	RIEPILOGO ENTRATE	2019	2020	2021
OO.UU.	Proventi da permessi di costruire e altri prov. Edilizi e da attuaz PGT (2019 Euro 550.000 di cui 285.000 in parte corrente- 2020 Euro 550.000 di cui 225.000,00 in parte corrente)	265.000,00	370.500,00	
CONTR. MINISTERO	Contributo Ministero Interno	5.000.000,00		
C.R.L.	Contributo Regione Lombardia	225.000,00		
ALIENAZIONI	Alienazioni	280.000,00	35.000,00	
DIRITTI SUP.	Diritti superficie	20.000,00	20.000,00	
MUTUO	Mutuo	210.000,00		
MAGG.CONTR.COSTRUZIONE	Maggiorazione Contributo di Costruzione	10.000,00	10.000,00	
TOTALE GENERALE		6.010.000,00	435.500,00	

- La programmazione delle alienazioni si rimanda alla Deliberazione di Consiglio Comunale N. 62 del 21/12/2017 e successive modificazioni;
- Il piano della razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali e delle autovetture anno 2019-2021 si rimanda alla deliberazione di Giunta n. 131 del 25/06/2018;
- Il programma biennale degli acquisti di servizi e forniture 2019 e 2020 si rimanda alla deliberazione di Giunta n. 130 del 25/06/2018;
- Il patrimonio dell'Ente si rimanda alla Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 20/04/2018 di approvazione del Rendiconto 2017.

La documentazione ed i relativi allegati sono visionabili sul sito istituzionale dell'Ente.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.

Iseo, 2 luglio 2018

Il Sindaco
F.to Venchiarutti dott. Riccardo

Il Segretario Generale
F.to Marinato dott.ssa Marina

Il Responsabile Area Finanziaria
F.to Delledonne rag. Raffaella